



ASSOLOMBARDA

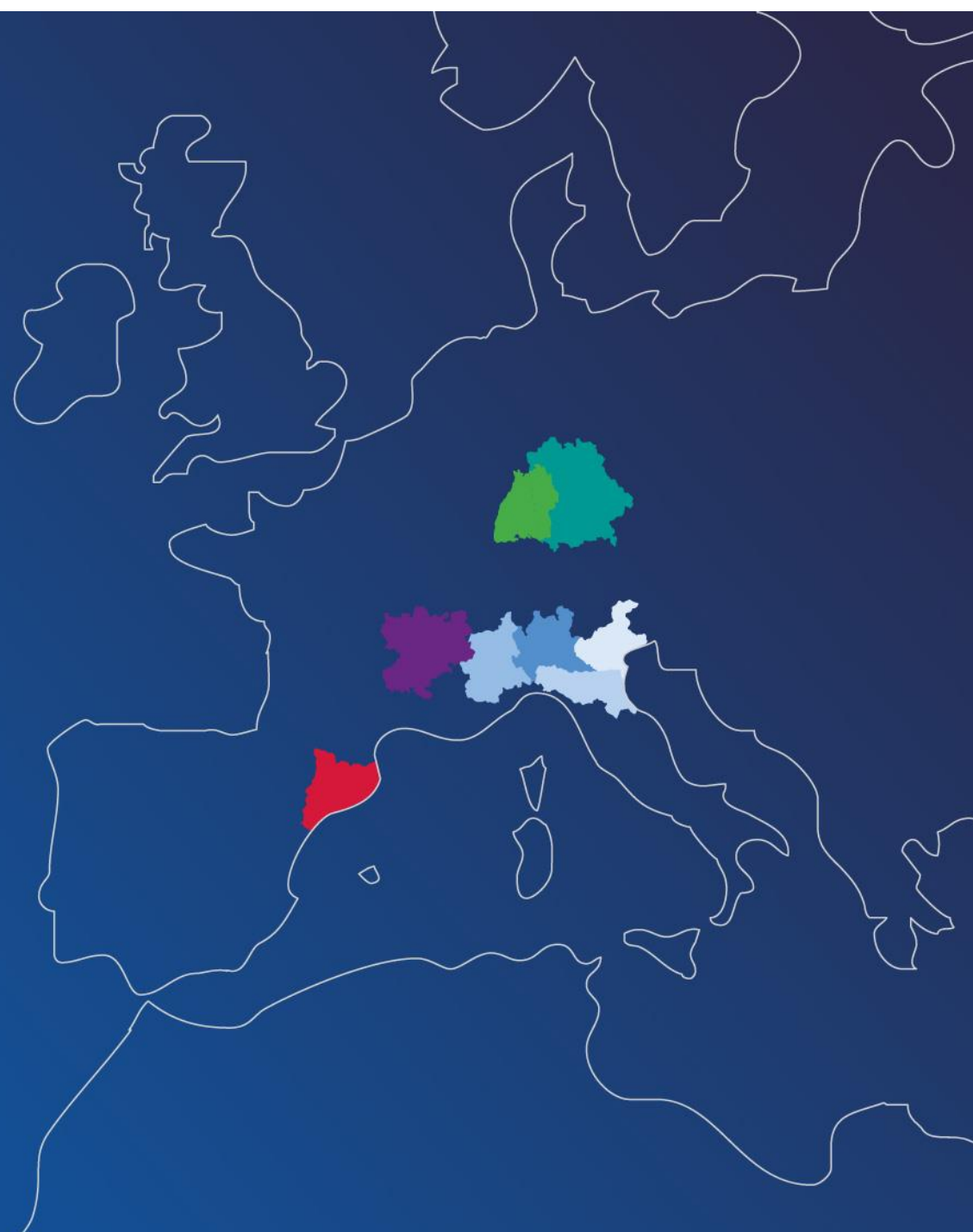
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 59/ottobre 2021



EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Il rimbalzo in corso è consistente e batte nuovamente le attese. Nello scenario locale di ottobre le stime di Prometeia sono ancora riviste al rialzo: +6,4% la crescita di PIL prevista per il 2021 in Lombardia (dal 5,4% stimato a luglio). L'accelerazione significativa, tuttavia, permetterà un ritorno sui livelli pre Covid non già quest'anno (ancora del -3,4% il gap) ma nel 2022. I gap a fine 2021 e i tempi del recupero sono molto simili anche per Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, nonché per il totale nazionale, a dimostrazione di una reattività diffusa del sistema economico italiano e di prospettive di ripresa sostanzialmente allineate.

Come già osservato in precedenza, anche i bilanci della pandemia nel 2020 delle principali regioni produttive italiane si mostrano uniformi: la Lombardia, al pari di Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e totale nazionale, ha registrato una caduta di PIL intorno al -9%. I nuovi dati regionali di confronto europeo, al contrario, evidenziano profonde differenze, che discendono principalmente dalle dinamiche dei rispettivi Paesi: la Cataluña con un -11,5% accusa una perdita annua più ampia e senza precedenti (-10,8% la caduta in Spagna), mentre in Bayern e Baden-Württemberg la flessione è contenuta al -5,5 (-4,6% nel totale Germania).

Tornando al quadro locale, il recupero in corso poggia sulla veloce progressione dell'industria, le cui prospettive da qui a fine anno si mantengono tutto sommato favorevoli. Dopo il lieve arretramento di agosto, a settembre il clima di fiducia delle imprese manifatturiere risale nel Nord Ovest e in Lombardia, mentre mostra una sostanziale stabilità nel totale italiano; in entrambi i casi i livelli si confermano storicamente elevati. Nel confronto europeo, la fiducia tocca un nuovo record in Germania e torna a crescere in Spagna, mentre è in deciso peggioramento in Francia.

In particolare, sia nel Nord Ovest, sia in Italia, sia soprattutto in Germania, le scorte di prodotti finiti sono in consistente decumulo da questa primavera, di molto sotto ai livelli considerati normali (in Germania il saldo è sceso a -16, a fronte di un minimo dal 1998 al pre pandemia pari a -6). Le imprese italiane e tedesche stanno, quindi, assorbendo le tensioni su prezzi e disponibilità di materie prime e semilavorati anche ricorrendo alle giacenze nei magazzini. Le scorte di prodotti finiti sui minimi insieme alla domanda ancora sostenuta, seppur in un quadro in cui il rimbalzo perde parte dello slancio iniziale, si riflettono in un aumento ulteriore delle attese di produzione da qui a fine anno.

Tuttavia, su queste prospettive positive di domanda e produzione pesano criticità crescenti sul fronte delle catene di approvvigionamento: nel secondo trimestre 2021 il 15% delle imprese manifatturiere del Nord Ovest riscontra ostacoli per insufficienza di input produttivi (era l'1% a fine 2020) e tra agosto e settembre sale al 19% la quota che segnala problemi all'export in termini di 'prezzi e costi', (dall'8% di fine 2020), così come quella con difficoltà per 'allungamento dei tempi di consegna', portandosi al 13% (dal 5%).

Più composita è la condizione dei servizi di mercato, plausibilmente in funzione delle diverse specializzazioni territoriali. Difatti, il clima di fiducia dei servizi nel Nord Ovest scende ancora a settembre ma rimane su livelli estremamente elevati e le prospettive di domanda delineano un aumento. In Italia, invece, l'indice torna a crescere spinto dalla componente dei servizi turistici, così come sale in Europa e in Spagna, mentre diminuisce in Germania e soprattutto in Francia.

In Lombardia, inoltre, la forte ripresa ha determinato una risalita consistente delle nuove iniziative imprenditoriali. Dopo il congelamento nel 2020 come conseguenza della crisi pandemica, tra aprile e giugno le iscrizioni di nuove imprese alle anagrafi camerali sono pari a 14.989 unità, in aumento del +4,7% rispetto alla media 2017-2019. Analogo andamento non si riscontra invece negli altri territori nazionali: +1,4% in Piemonte, -1,4% in Emilia-Romagna, -4,1% in Veneto e -3,6% nel totale Italia.

Con riferimento alle cessazioni, la situazione sconta ancora l'effetto delle misure contingenti: in Lombardia sono 7.788 (al netto di quelle d'ufficio), più della primavera 2020 ma ancora lontane dal fisiologico 'ricambio' del sistema in quanto quasi un quinto inferiori alla media 2017-2019.

A livello di nuove iscrizioni per settore, infine, si registrano nuove aperture sopra al pre Covid per Finanza (+56%), Attività professionali, scientifiche e tecniche (+51%), Immobiliare (+22%), ICT (+21%) e Costruzioni (+21%). Ancora fortemente sotto ai livelli 2017-2019 risultano, invece, le aperture nei comparti Alloggio e ristorazione (-29%), più penalizzati dal distanziamento sociale, e anche nell'industria (in questo caso, però, la tendenza è in atto da diversi anni).

La sicurezza sul lavoro

Nel bimestre luglio-agosto 2021 gli infortuni "in occasione di lavoro" denunciati in Lombardia aumentano, rispetto allo stesso periodo del 2020, sia a livello di intera economia (+7,6%) sia nella sola industria (+8,9%): l'incremento è più contenuto rispetto a quello registrato nel secondo trimestre, che si confrontava con il periodo di blocco delle attività dovuto all'emergenza. Nel bimestre si ridimensiona anche - rispetto al secondo trimestre - l'aumento degli infortuni «in itinere», al +23,0% (dal +88,0%) nel complesso dell'economia e al +22,2% (dal +86,8%) nella sola industria.

Il dettaglio dei territori

MILANO

A Milano torna a crescere la natalità delle imprese dopo la paralisi della primavera 2020. Le aperture di nuove attività tra aprile e giugno 2021 ammontano a 6.484 unità, un valore che si attesta del +6,8% sopra i livelli pre pandemia (assunti come media del triennio 2017-2019). Al netto di Milano, che da sola conta oltre il 40% delle nuove imprese nate in regione, le iscrizioni negli altri territori lombardi crescono la metà (+3,2%), pur rilevando una crescita in controtendenza rispetto al -3,6% del totale Italia.

La situazione delle cessazioni resta invece lontana dalla normalità, perché ancora condizionata dalle misure contingenti: sono 3.293 le cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), circa il -7% di quanto osservato in media nel 2017-2019.

MONZA BRIANZA

A Monza Brianza tra aprile e giugno 2021 si registrano 1.247 nuove imprese, segnalando una natalità positiva dopo lo stop della primavera scorsa e del +8,6% superiore alla media del triennio 2017-2019 (pre Covid). La crescita è particolarmente sostenuta e riflette il forte recupero in corso nel territorio: si confronta con un aumento del +4,7% nel complesso della Lombardia e un divario del -3,6% a livello nazionale. Le cessazioni, invece, sono ancora ridotte rispetto a quelle 'normali' registrate nel periodo antecedente la pandemia, risentendo plausibilmente anche dell'effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo. Difatti, le imprese che hanno cancellato la propria posizione dai registri camerali nel secondo trimestre 2021 sono 640 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), ancora circa un quinto meno rispetto al 2017-2019.

LODI

A Lodi tra aprile e giugno 2021 aprono 260 nuove imprese, segnale positivo di ripartenza dopo il congelamento della demografia d'impresa nel 2020. Rispetto alla media del triennio 2017-2019, il numero di iscrizioni cresce quindi del +4,0%, sostanzialmente in linea con la dinamica lombarda (+4,7%), mentre a livello nazionale si registra ancora un divario del -3,6%. Le cessazioni sono 126, un numero di oltre un terzo ridotto rispetto a quello 'normale' registrato nel periodo antecedente la pandemia, risentendo plausibilmente anche l'effetto delle misure di sostegno messe in atto dal Governo.

PAVIA

A Pavia le aperture di nuove imprese tornano a crescere nel secondo trimestre 2021 rispetto al lockdown del 2020, e sono pari a 635 unità, ma diversamente dalla dinamica regionale il numero risulta ancora inferiore del -8,1% rispetto al periodo 2017-2019, prima dello scoppio della pandemia. Anche lato cessazioni si evidenzia un ritardo nel ritorno alla normalità, anche a seguito delle misure contingenti: sono 400 le imprese cancellate nel trimestre (al netto di quelle d'ufficio), in aumento rispetto al 2020 ma ancora oltre un quarto in meno rispetto al pre Covid.

Indice

Executive summary

3

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei
Il dettaglio dei territori

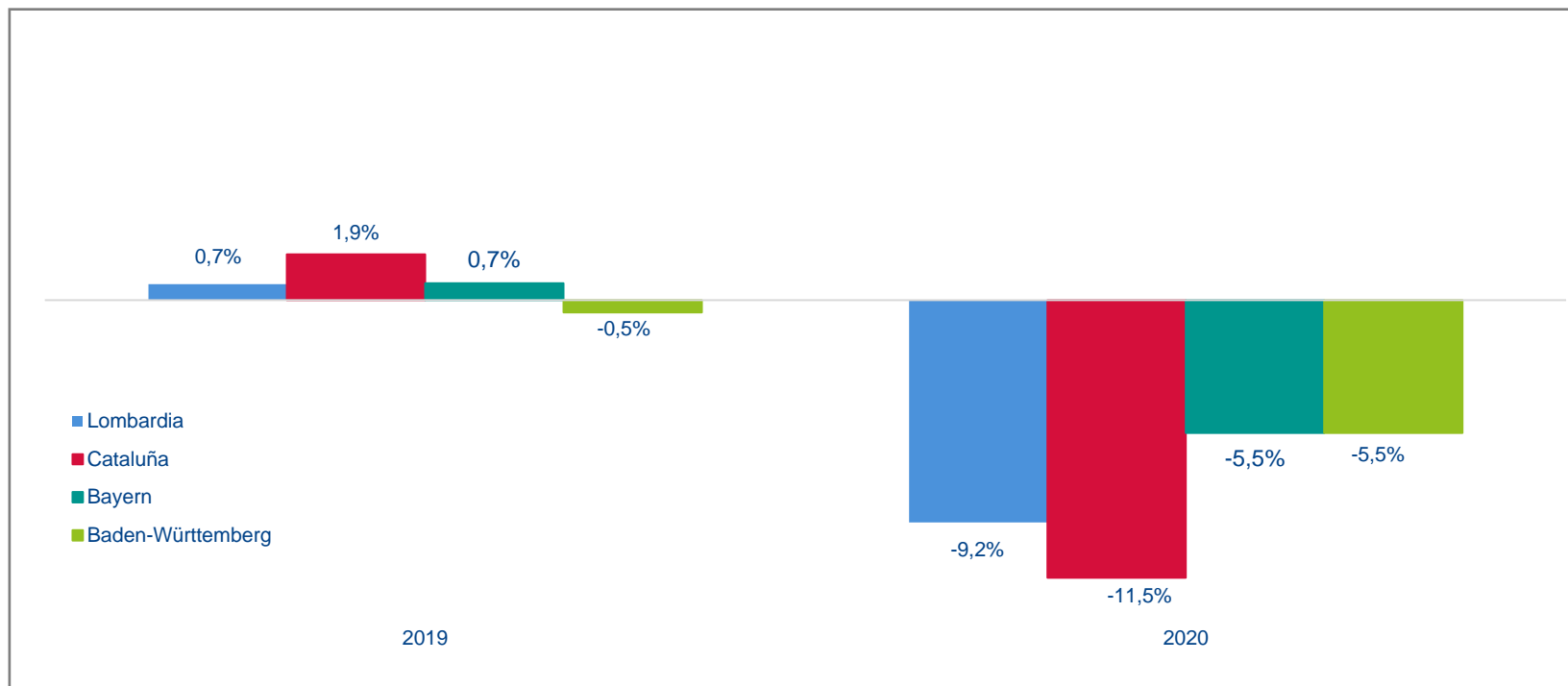
PIL	7
Clima di fiducia	10
Produzione industriale	14
Export	18
Indicatori 'soft'	23
Mercato del lavoro	25
Sicurezza sul lavoro	29
Demografia di impresa	32
Prestiti alle imprese	35
Focus Milano	39
Focus Monza Brianza	46
Focus Lodi	53
Focus Pavia	60

PIL

PIL / 2020 - new

Nel 2020 il PIL della Lombardia registra una caduta senza precedenti, pari a -9,2%. Nel benchmark europeo fa peggio la Cataluña con una perdita del -11,5%, mentre la flessione è contenuta al -5,5% in Bayern e Baden-Württemberg.

PIL
(var. % annua)

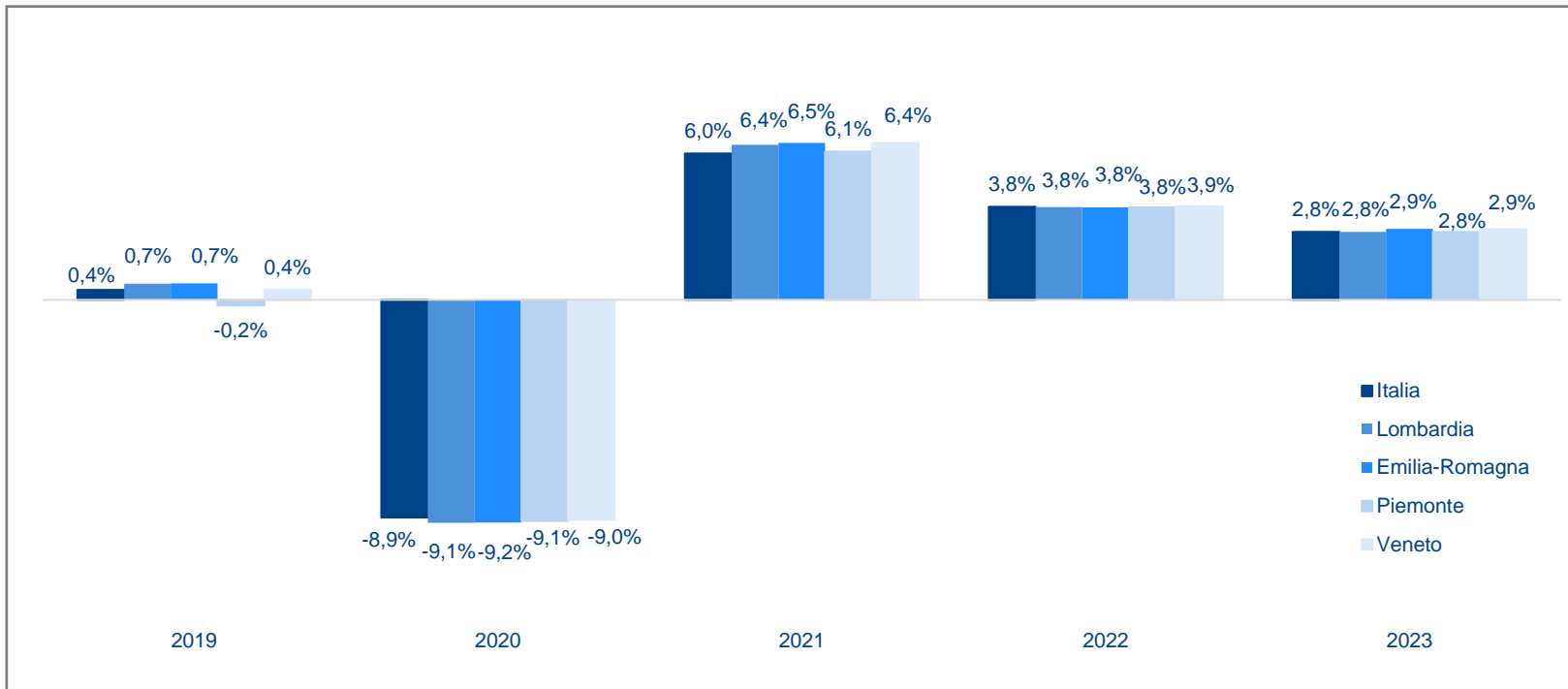


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a ottobre 2021), Statistische Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

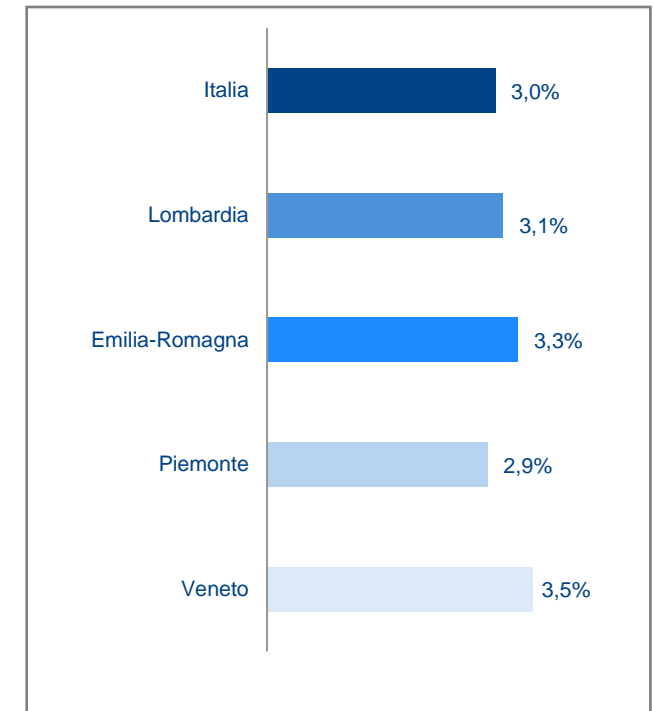
PIL / 2021-2023 - new

Nello scenario locale formulato ad ottobre da Prometeia, le stime di crescita per il 2021 sono ulteriormente riviste al rialzo: +6,4% il PIL della Lombardia, rimbalzo superiore alla media nazionale (dopo una caduta più profonda nel 2020). La Lombardia è attesa recuperare i livelli pre Covid nel 2022, con lo stesso orizzonte ipotizzabile per l'Italia, e al 2023 il valore del PIL sarà superiore al 2019 del +3,1%, con una progressione sostanzialmente allineata a Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte.

PIL
(var. % annua)



PIL 2023 rispetto al 2019
(var. %)



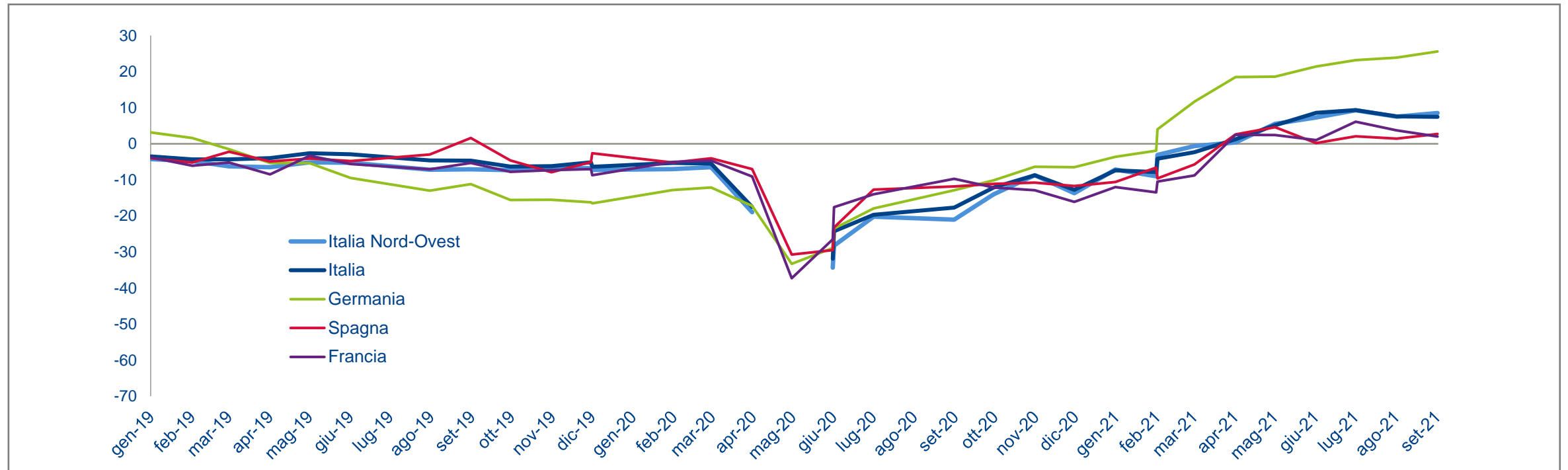
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a ottobre 2021)

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / settembre 2021 - new

Dopo la correzione al ribasso di agosto, a settembre il clima di fiducia del manifatturiero torna a salire nel Nord Ovest italiano ed è pressoché stabile nella media nazionale; in entrambi i casi l'indice si attesta vicino ai massimi della serie storica. Nei maggiori Paesi europei, la fiducia raggiunge un nuovo record in Germania, risale in Spagna mentre scende in modo deciso in Francia.

Clima di fiducia del manifatturiero
(indice mensile destagionalizzato)



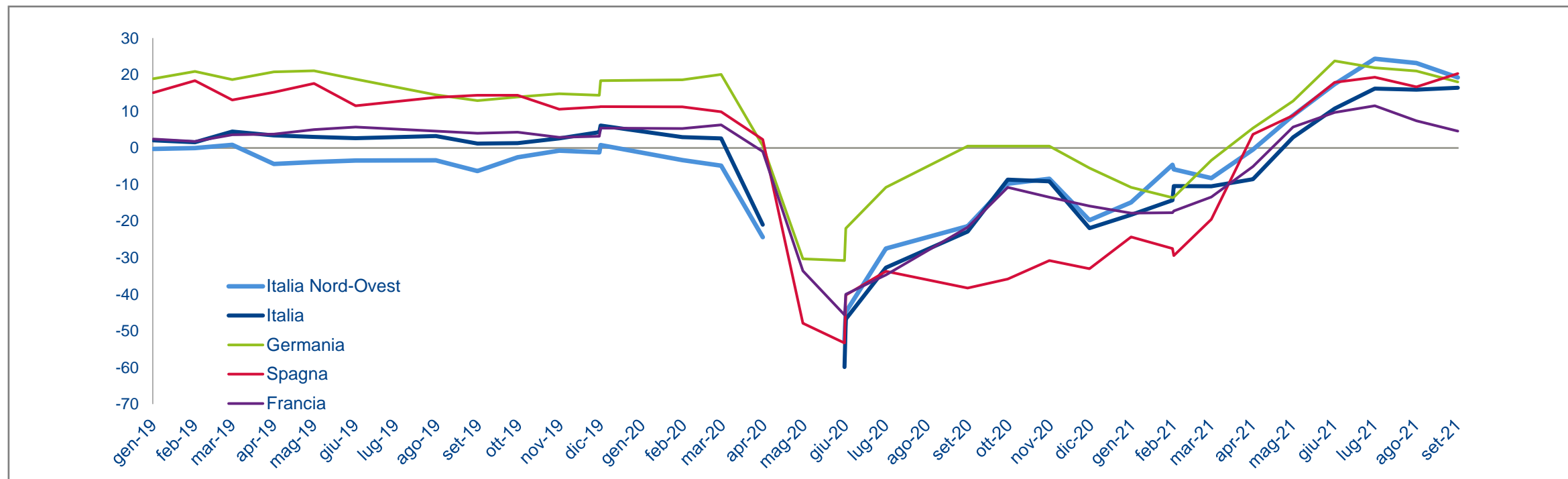
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / settembre 2021 - new

A settembre il clima di fiducia dei servizi si riduce nel Nord Ovest italiano a fronte di un contenuto incremento nel totale nazionale, pur rimanendo in entrambi i casi su livelli decisamente elevati. L'indice flette in Germania e sensibilmente in Francia, mentre si rialza dopo il calo di agosto in Spagna.

Clima di fiducia dei servizi
(indice mensile destagionalizzato)



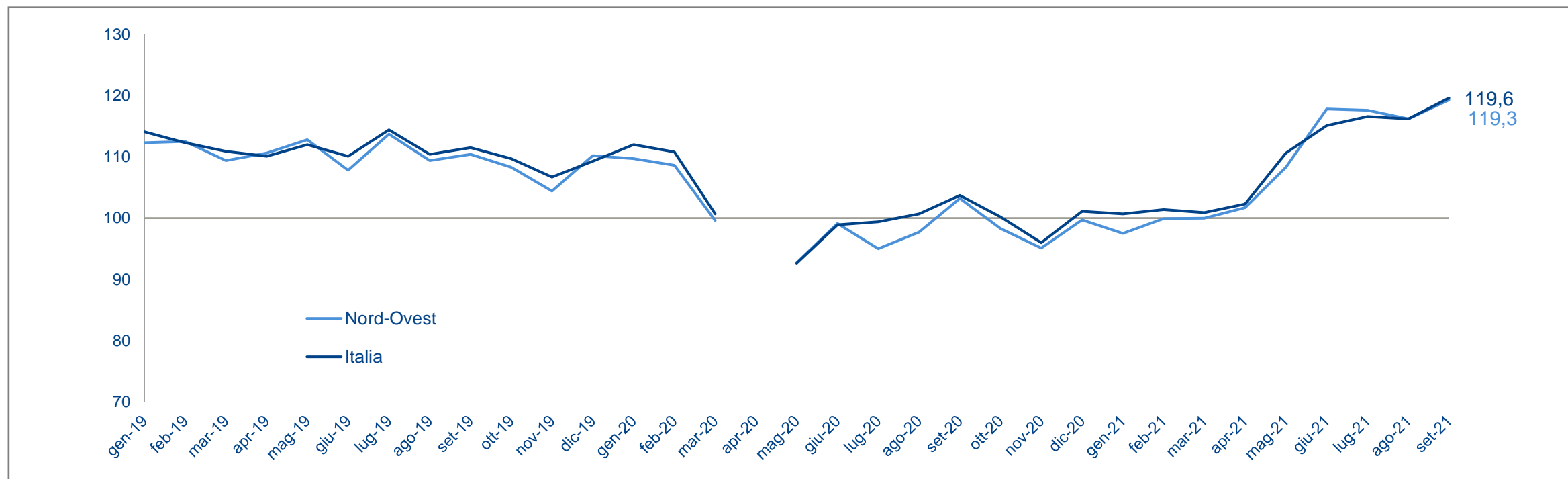
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / settembre 2021 - new

Il clima di fiducia dei consumatori torna a crescere a settembre sia a livello nazionale (indice a 119,6 da 116,2) sia nel Nord-Ovest (119,3 da 116,2), raggiungendo il livello massimo dall'inizio della serie. Nel Nord-Ovest l'indice è spinto al rialzo da tutte le componenti, in particolar modo dal clima economico dei consumatori.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

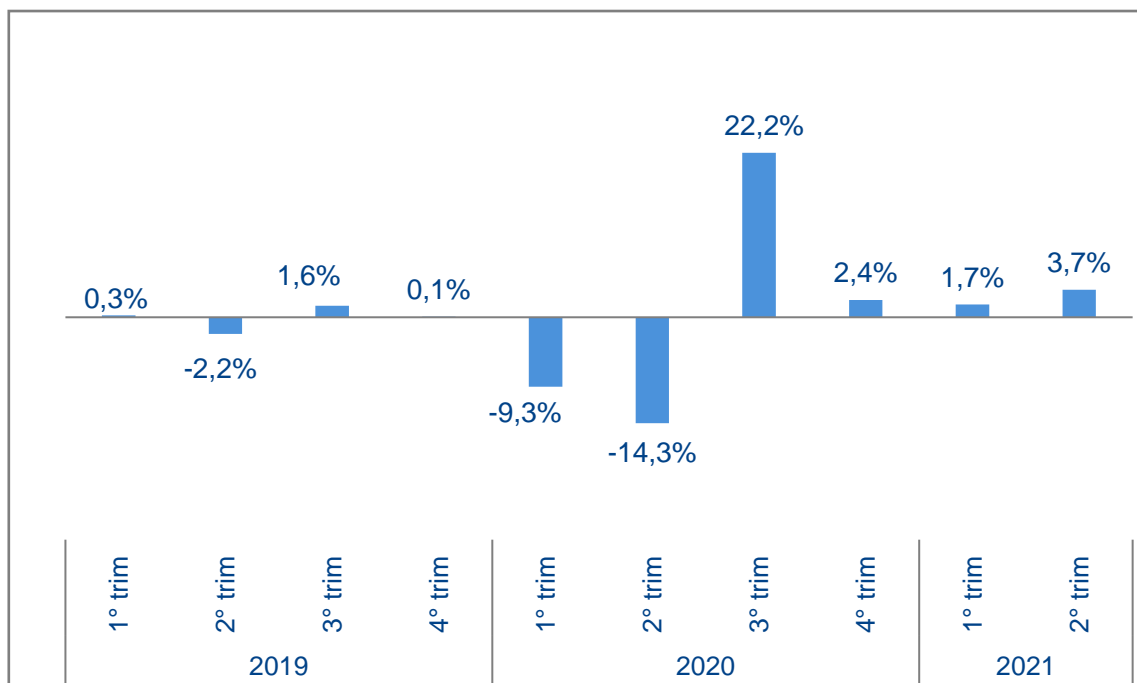
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Produzione manifatturiera

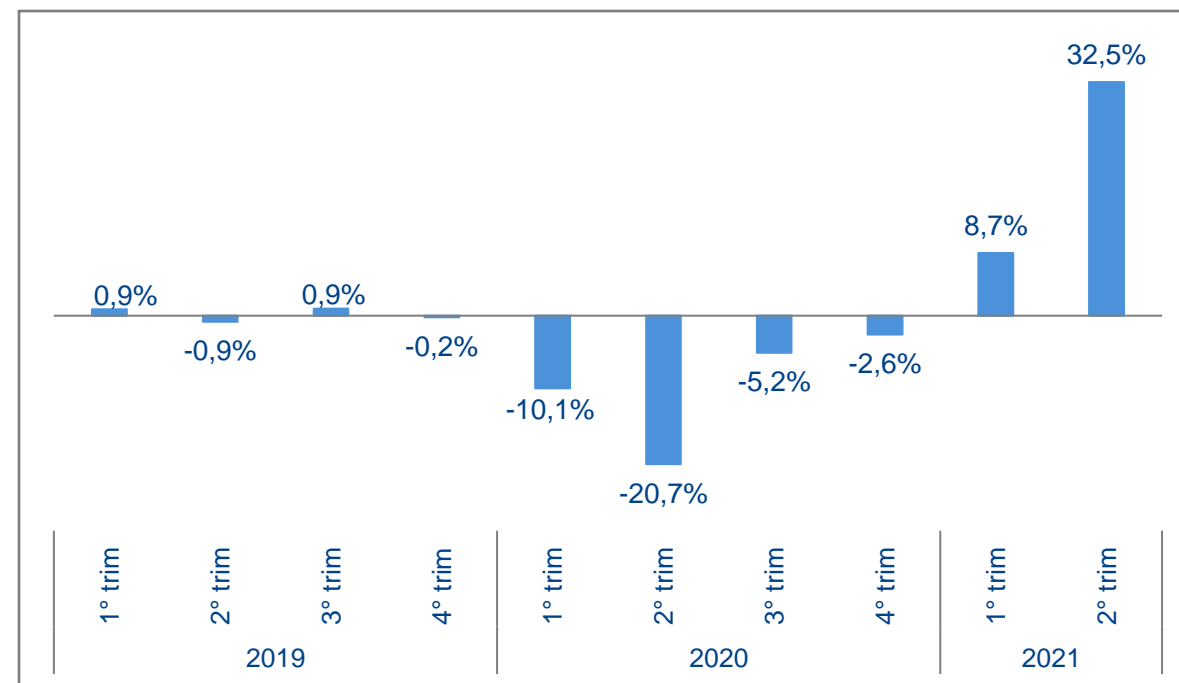
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA / 2° trimestre 2021

La produzione manifatturiera lombarda accelera nel secondo trimestre 2021, segnando un incremento del +3,7% rispetto al periodo precedente. Su base annua l'aumento è del +32,5%, fortemente condizionato dalla straordinaria contrazione delle attività nella primavera 2020.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

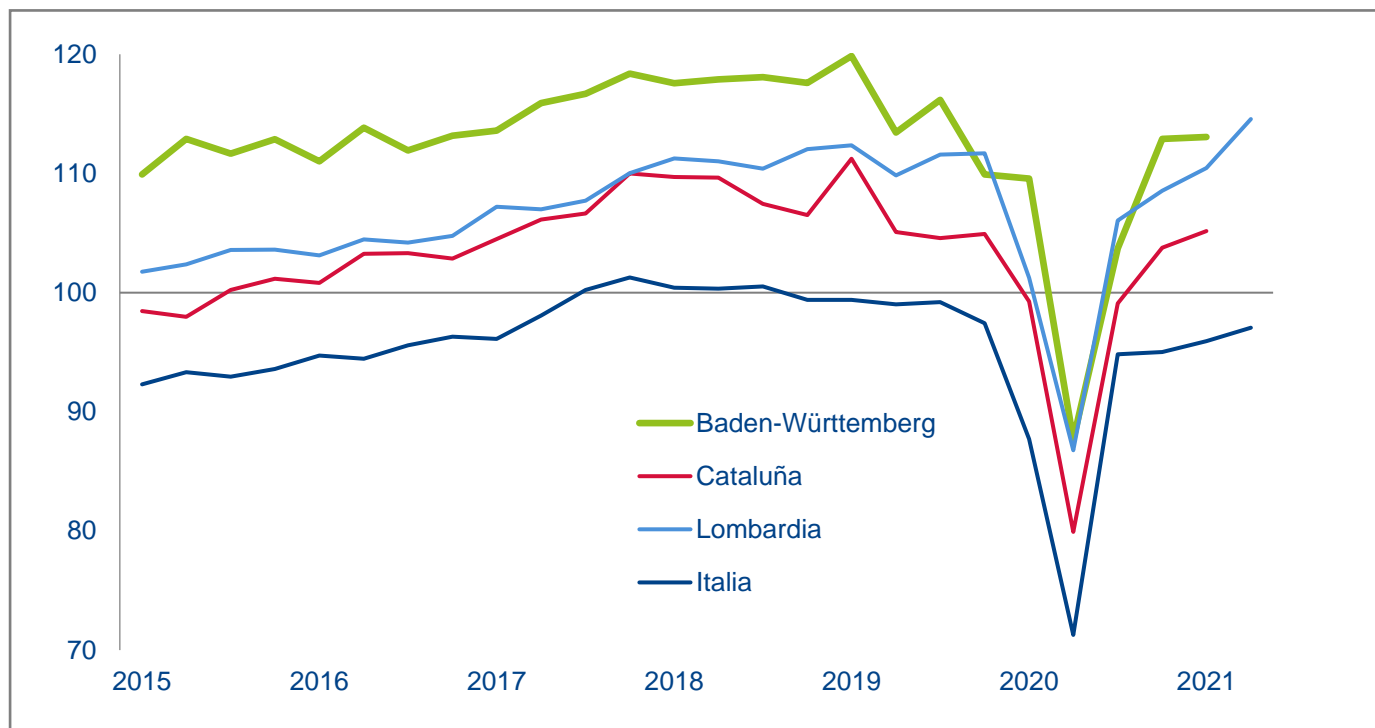


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

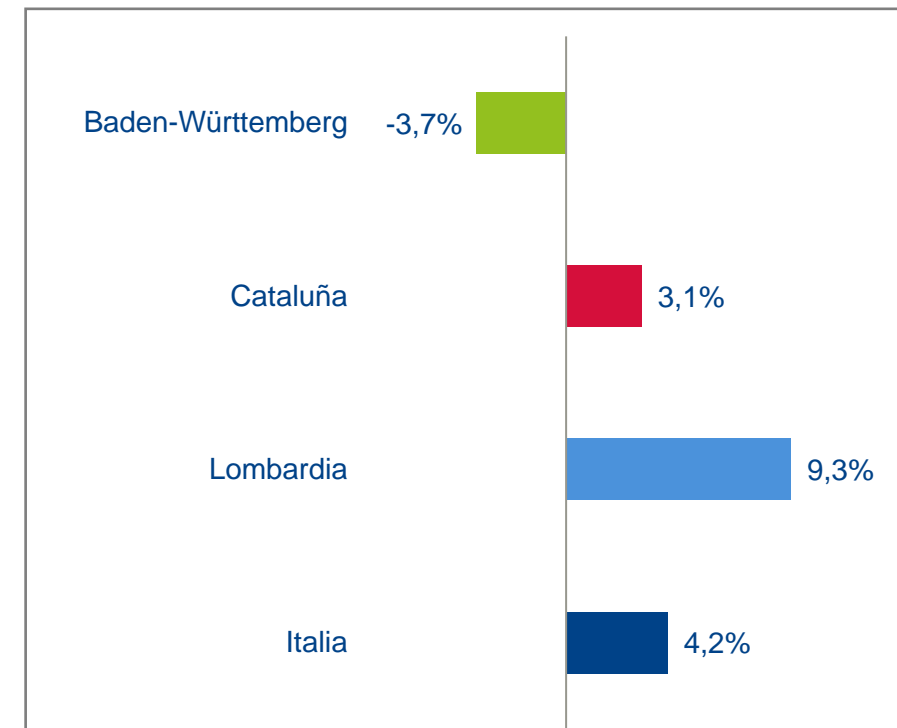
PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 2° trimestre 2021

Grazie all'accelerazione tra aprile e giugno, la Lombardia supera i livelli antecedenti la pandemia: +9,3% la produzione rispetto alla media 2019, con un recupero più veloce del totale italiano (+4,2%), di Cataluña (+3,1%) e soprattutto di Baden-Württemberg (ancora sotto al pre Covid del -3,7%).

Produzione manifatturiera per regioni europee
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera per regioni europee
(var. % 2° trimestre 2021 su media 2019)

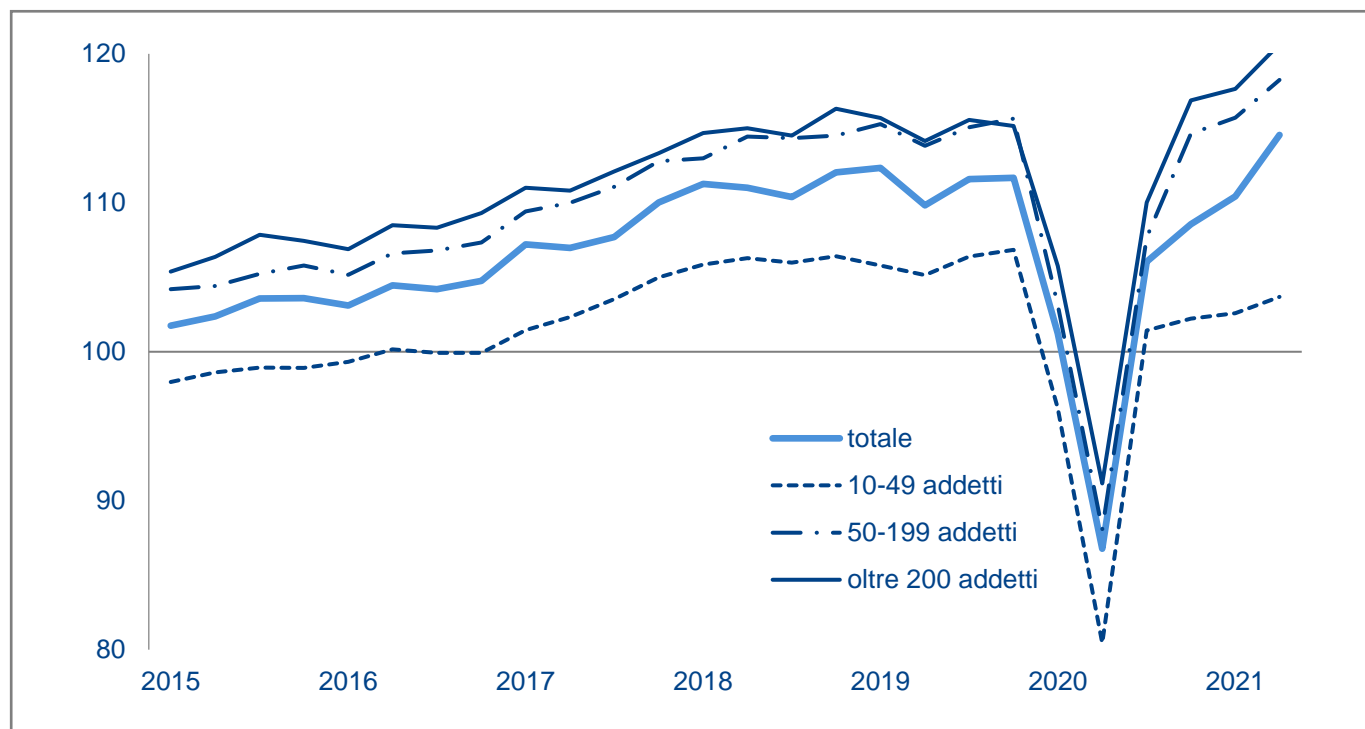


I dati destagionalizzati per il Baden W. e per la Cataluña sono disponibili fino al I trimestre 2021
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat, Idescat, Destatis

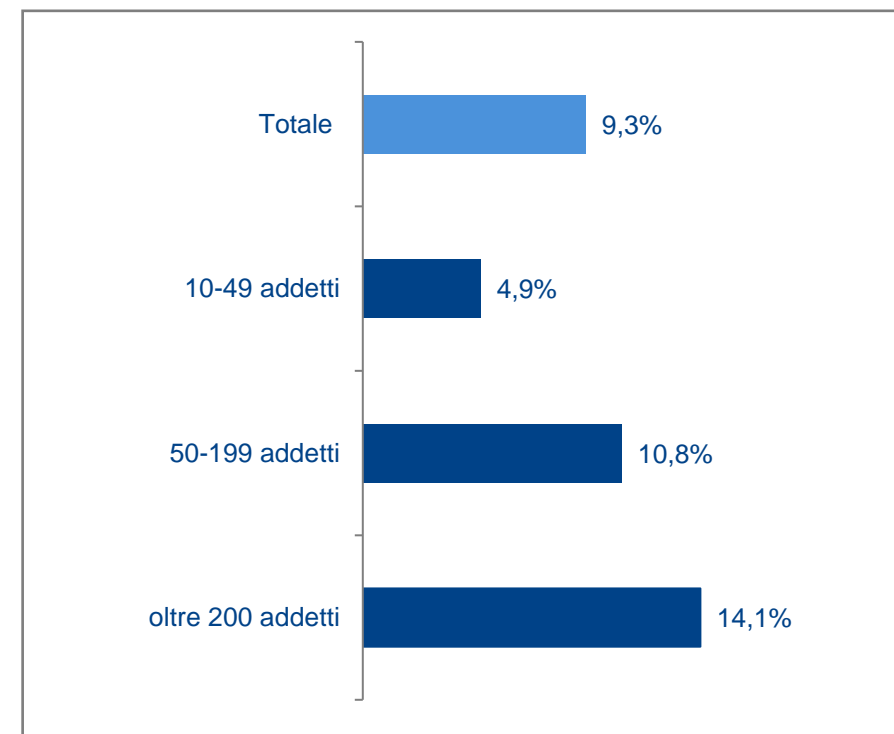
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 2° trimestre 2021

In Lombardia tutte le classi dimensionali di impresa recuperano i livelli pre Covid: nel secondo trimestre 2021 le imprese di maggiori dimensioni superano la produzione 2019 del +14,1%, seguono le medie imprese (+10,8%) e poi le piccole ad una velocità ben più contenuta (+4,9%).

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(var % 2° trim 21 su media 2019)



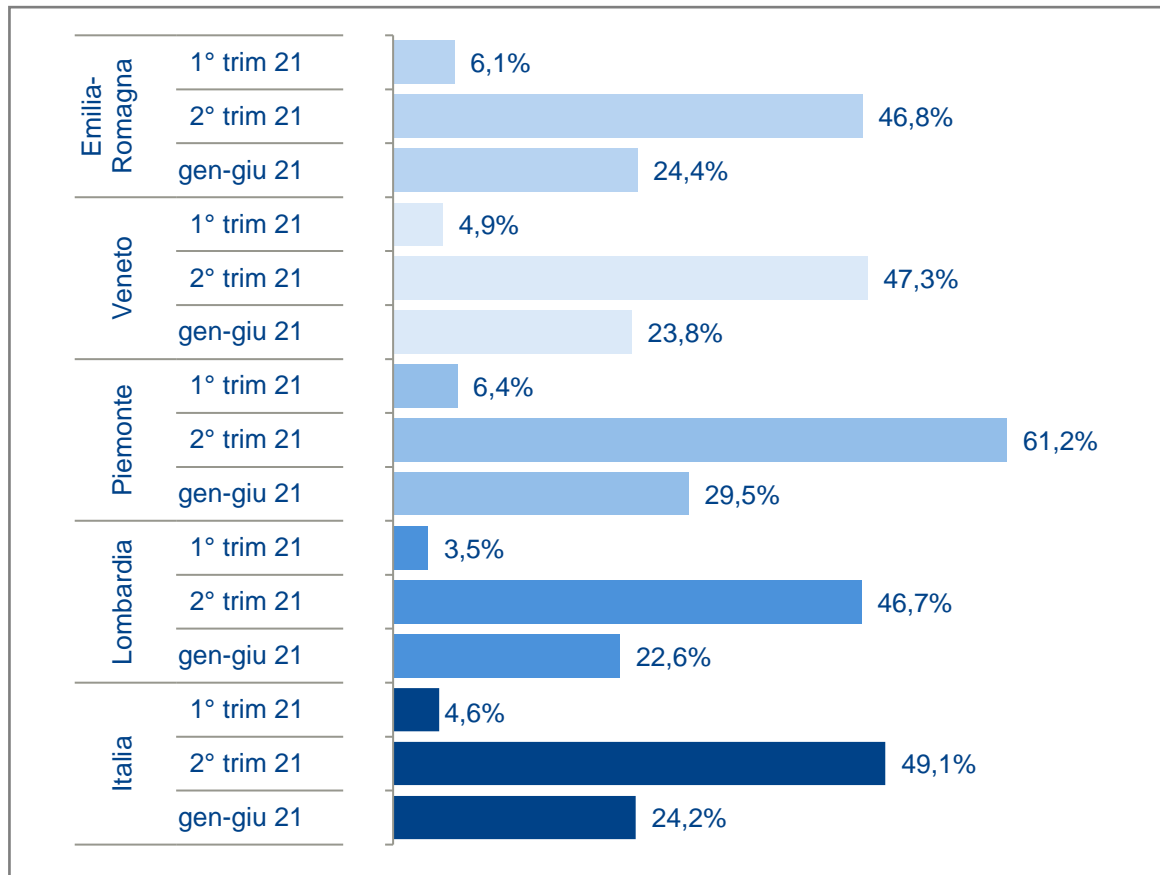
Export

EXPORT REGIONI ITALIANE CONFRONTO CON PRE COVID-19 / 2° Trimestre 2021

Nel secondo trimestre 2021 l'export lombardo torna sopra al pre Covid: +6,6% rispetto al corrispondente periodo del 2019. Se si considerano i primi sei mesi dell'anno la performance delle esportazioni lombarde è limitata ad un +3%, risentendo di un recupero tra gennaio e marzo più lento che in molti dei benchmark nazionali (+4,1% Italia nel totale del primo semestre rispetto al 2019, +6,6% Emilia-Romagna, +5,0% Veneto)...

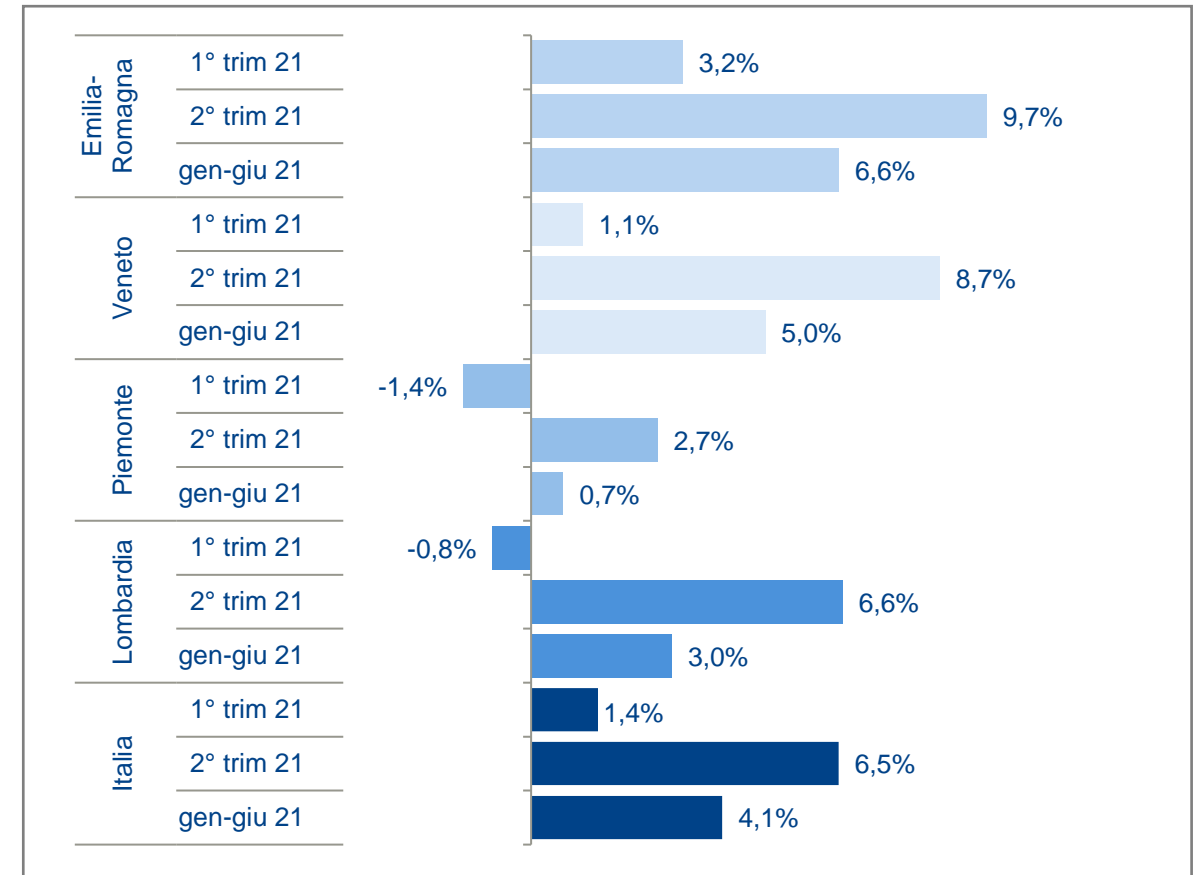
Export regioni italiane

(var. % sul periodo corrispondente del 2020)



Export regioni italiane

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)



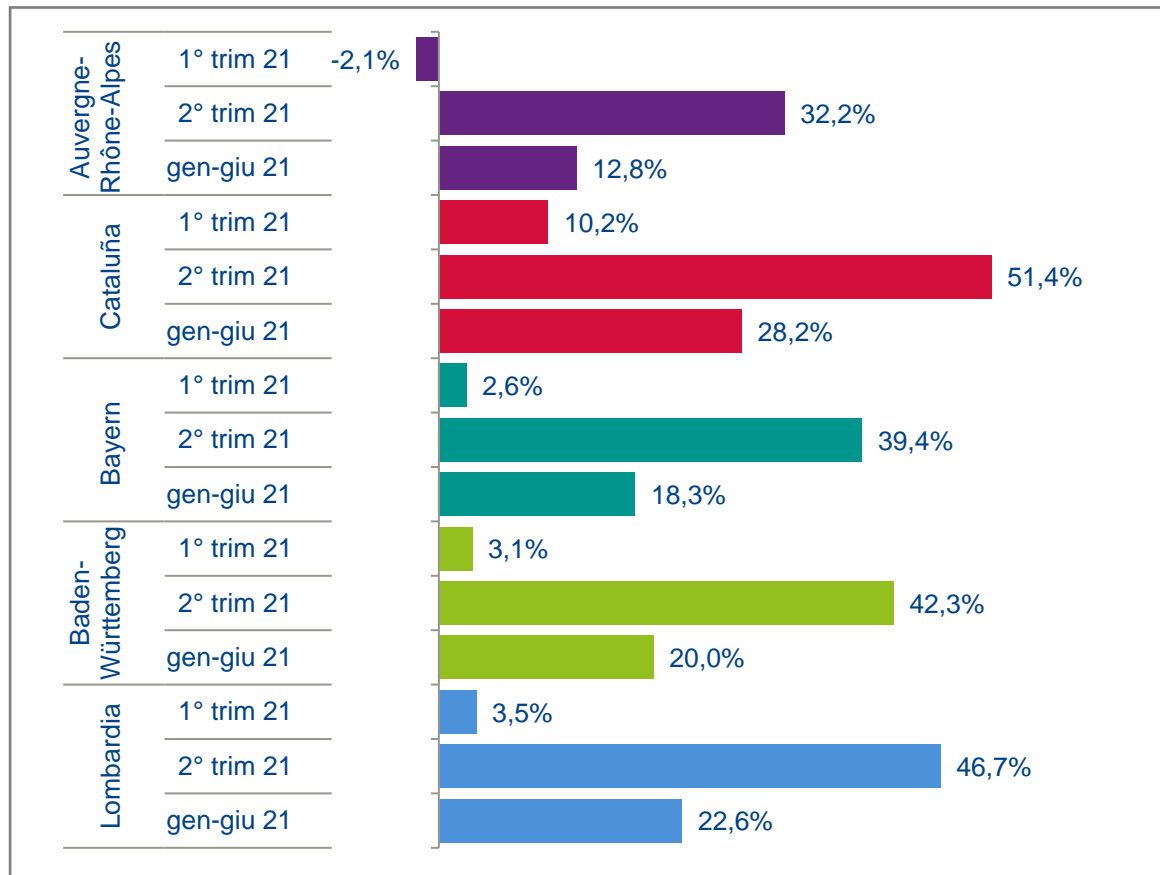
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT REGIONI EUROPEE CONFRONTO CON PRE COVID-19 / 2° Trimestre 2021

...e dei benchmark europei (+6,1% Baden-Württemberg e +5,9% Cataluña nel totale del primo semestre rispetto al 2019).

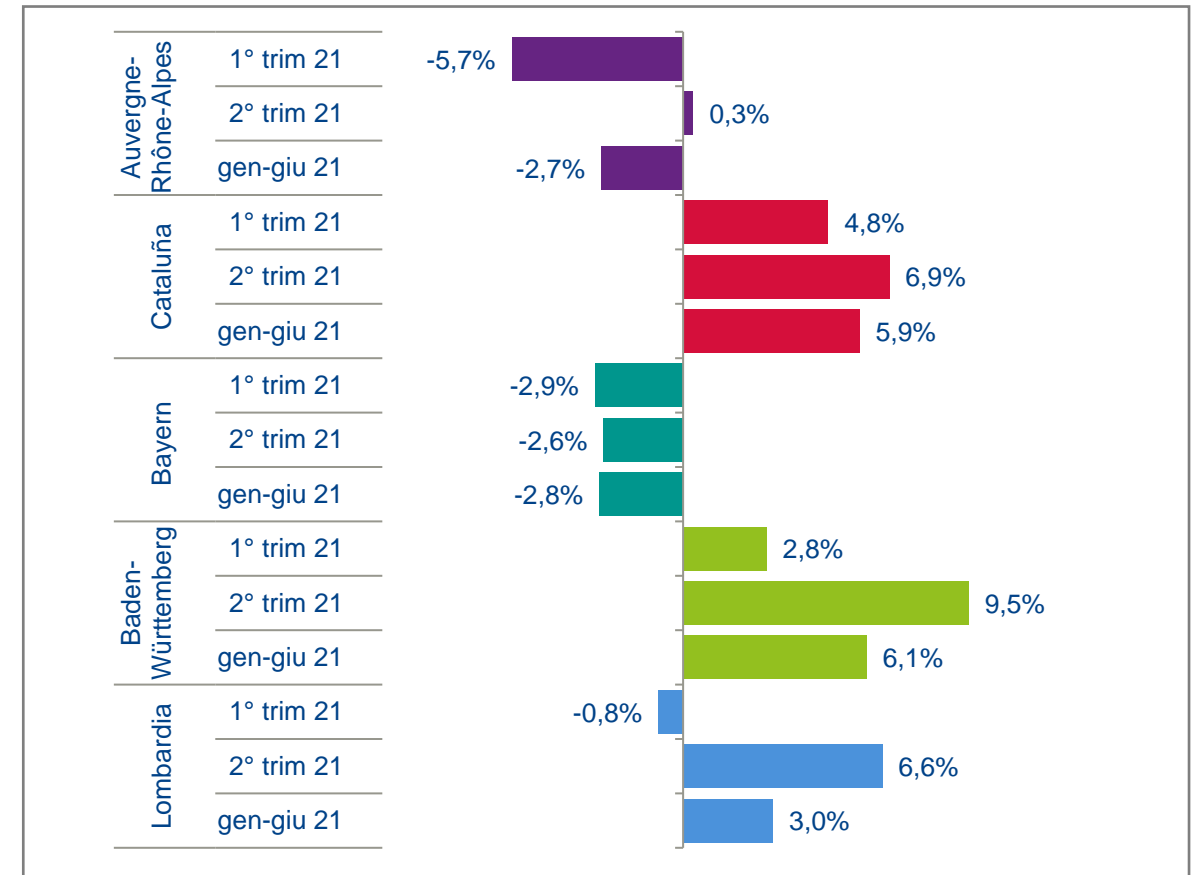
Export regioni europee

(var. % sul periodo corrispondente del 2020)



Export regioni europee

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)



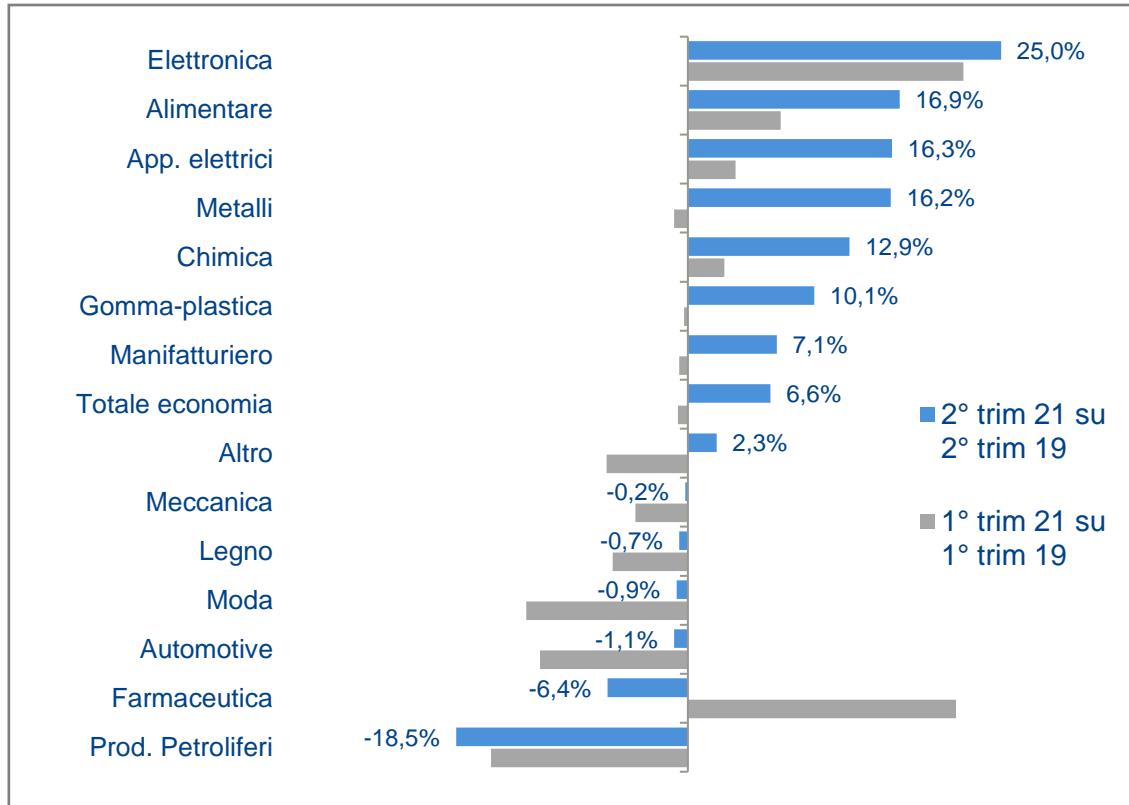
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 2° Trimestre 2021

Tra aprile e giugno molti settori del manifatturiero lombardo migliorano la propria performance rispetto ai primi mesi del 2021, ma permangono differenze nel recupero rispetto al pre Covid.

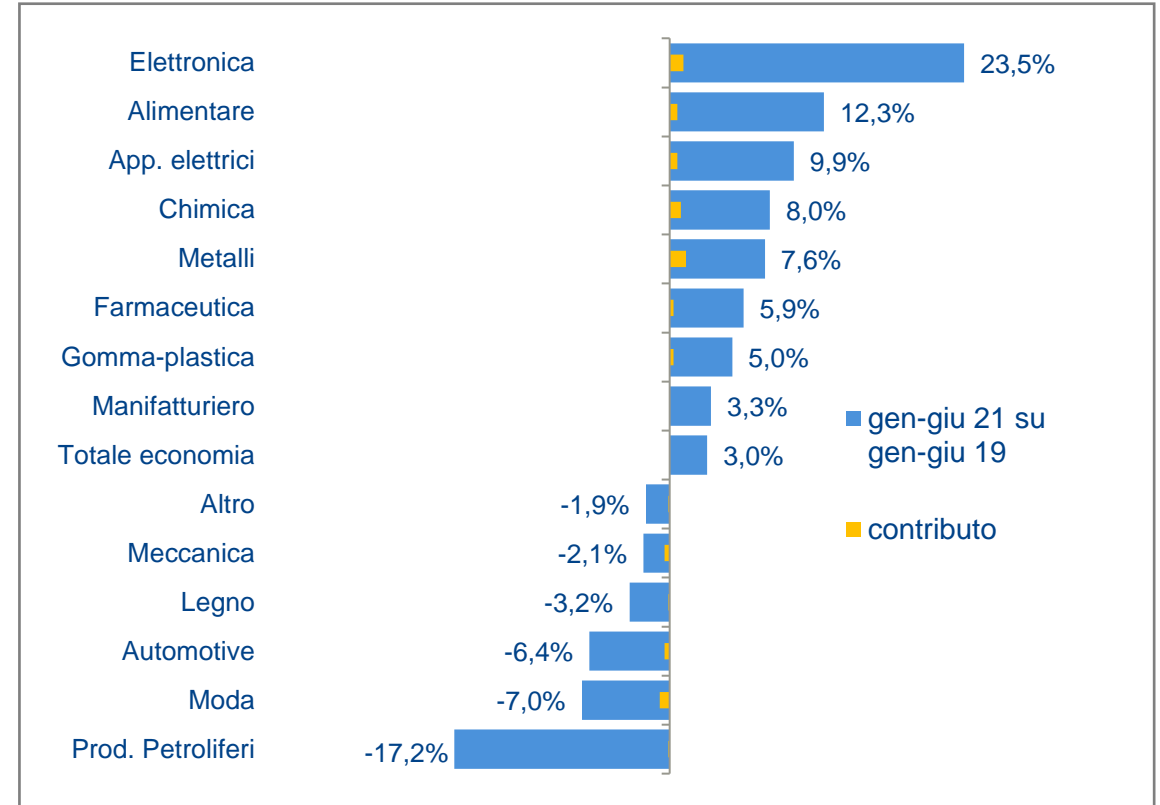
Export 2° trim 21 per settori manifatturieri

(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



Export gennaio-giugno 21 per settori manifatturieri

(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



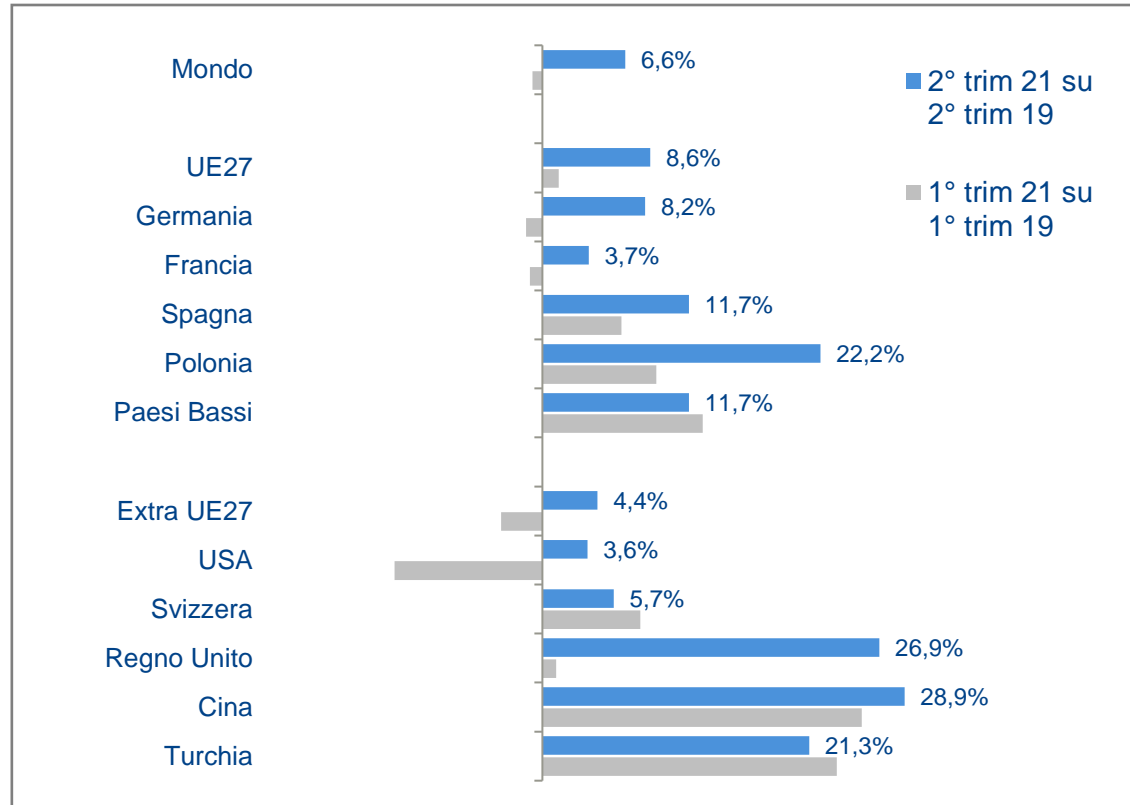
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-giugno 2021): alimentare 5,5%, moda 10,0%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,7%, farmaceutica 5,9%, gomma/plastica 6,3%, metalli 17,1%, elettronica 5,7%, app. elettrici 6,6%, meccanica 18,8%, automotive 6,3%, altro 4,1%.

EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 2° Trimestre 2021

Nel complesso del primo semestre 2021, al recupero lombardo dei livelli pre Covid contribuiscono soprattutto i Paesi UE27 rispetto a quelli extra UE27 (sui quali pesa ancora la lenta ripresa delle vendite verso gli USA).

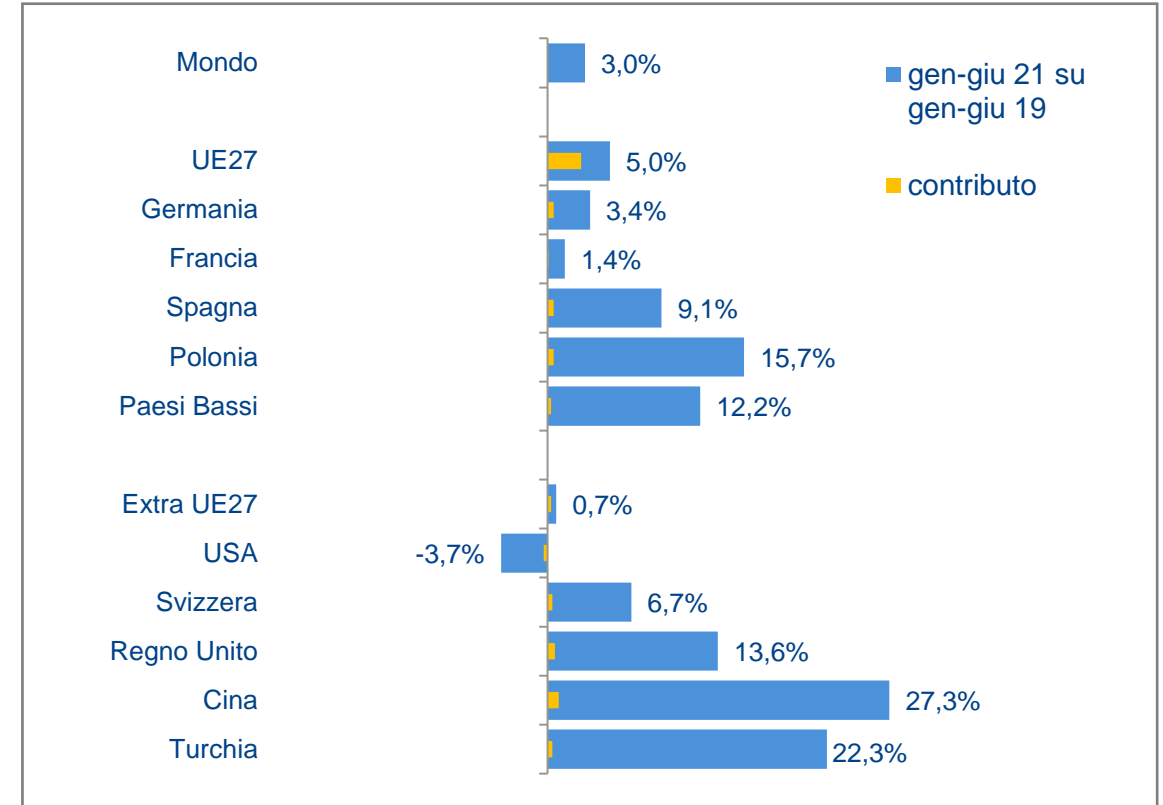
Export 2° trim 21 per Paesi

(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



Export gennaio-giugno 21 per Paesi

(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)

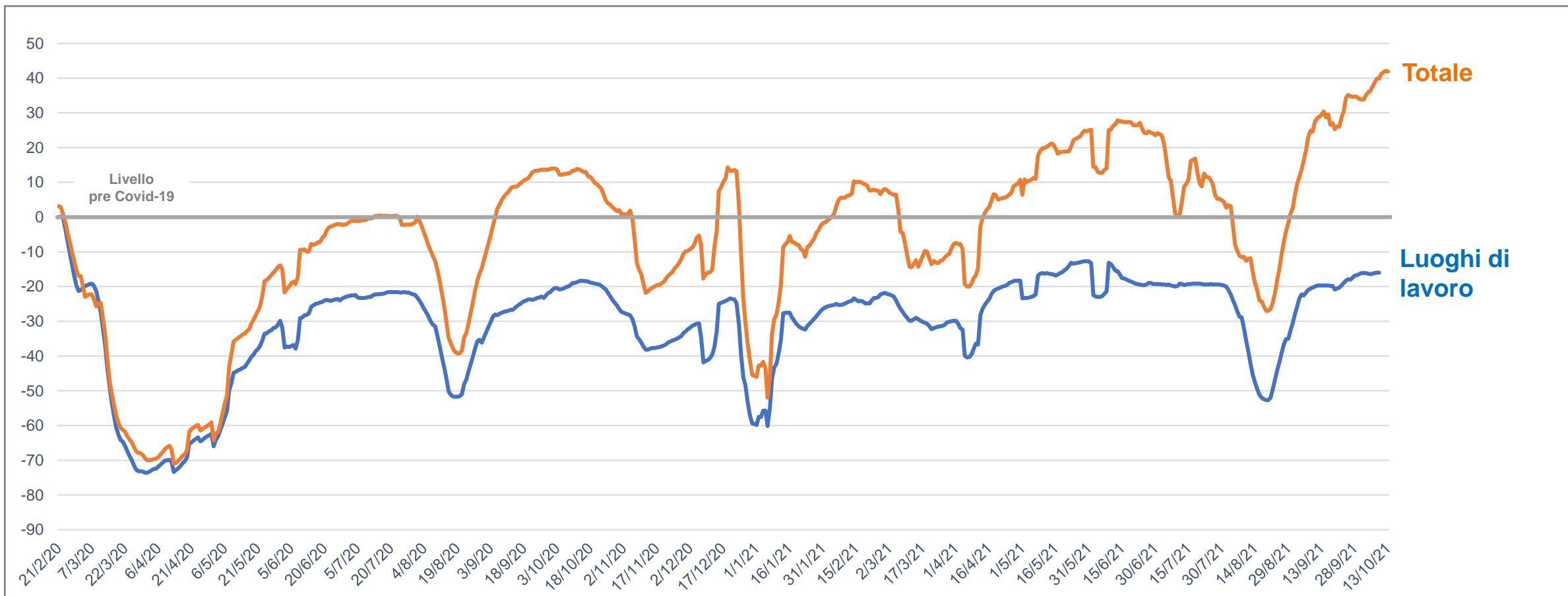


Peso dei Paesi sul totale export mondo (gennaio-giugno 2021): UE27 (54,1%), Germania (13,7%), Francia (10,2%), Spagna (5,9%), Polonia (3,3%), Paesi Bassi (2,9%); Extra UE27 (45,1%), USA (7,2%), Svizzera (5,8%), Regno Unito (4,6%), Cina (4,0%), Turchia (2,1%)

Indicatori 'soft'

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI TOTALI E PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO (Fonte: Google Maps, Enel X) - new

Mobilità persone totale e per/da i luoghi di lavoro in Lombardia
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020, mentre lo scenario di riferimento degli spostamenti totali corrisponde alla media pesata per giorni della settimana dei flussi registrati nel periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps e Enel X

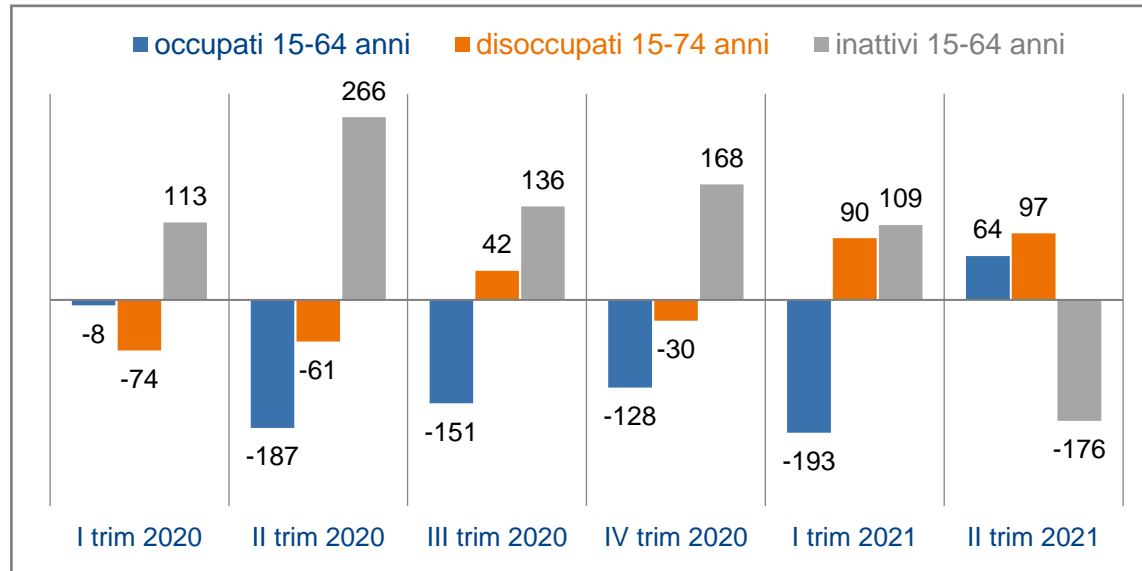
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2021

Nel secondo trimestre 2021 il numero di occupati in Lombardia torna ad aumentare (+64 mila rispetto al corrispondente periodo del 2020) dopo i sensibili cali da inizio 2020. Crescono ancora i disoccupati (+97 mila), ma per la prima volta dall'inizio della pandemia si contraggono gli inattivi (-176 mila) alimentando, dunque, sia la disoccupazione sia l'occupazione. Nel confronto europeo, il tasso di disoccupazione sale sensibilmente in Lombardia (al 6,0% nel 2° trimestre 2021 dal 4,1% del 2020), mentre scende in Cataluña (al 12,3% dal 12,8%), in Bayern (al 3,6% dal 3,8%) e in Baden-Württemberg (al 4,0% dal 4,2%).

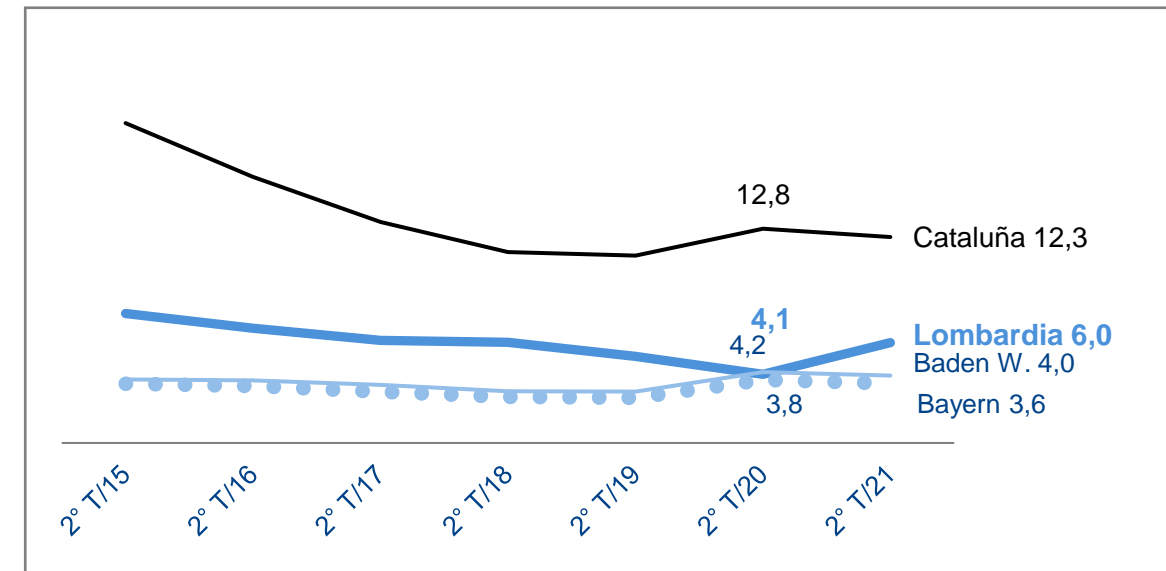
Occupati, disoccupati, inattivi (migliaia)

(differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Tasso di disoccupazione (%)

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)

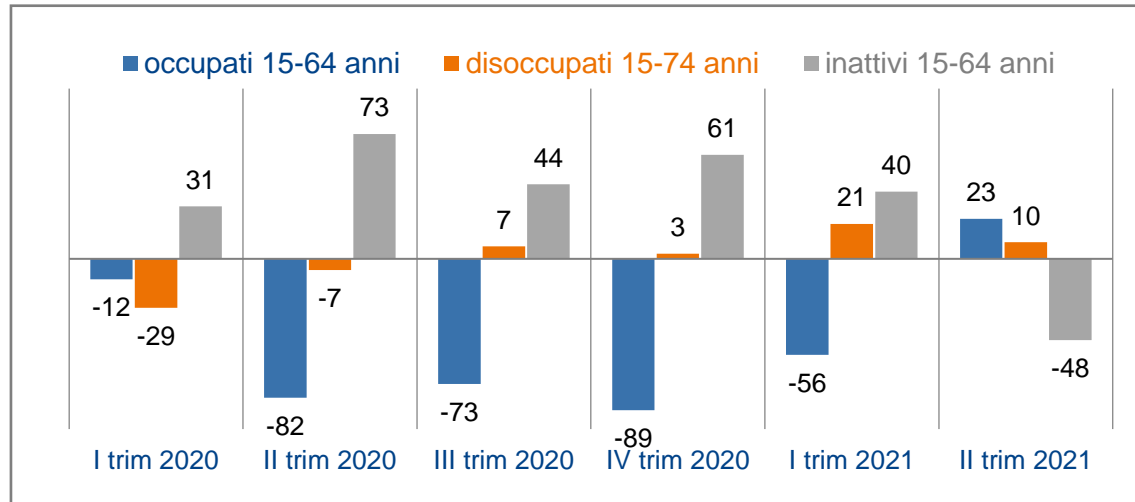


Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi (tra la vecchia serie e la nuova serie di occupati, nell'ultimo dato comparabile disponibile al 4° trimestre 2020 la differenza è di 38 mila unità).

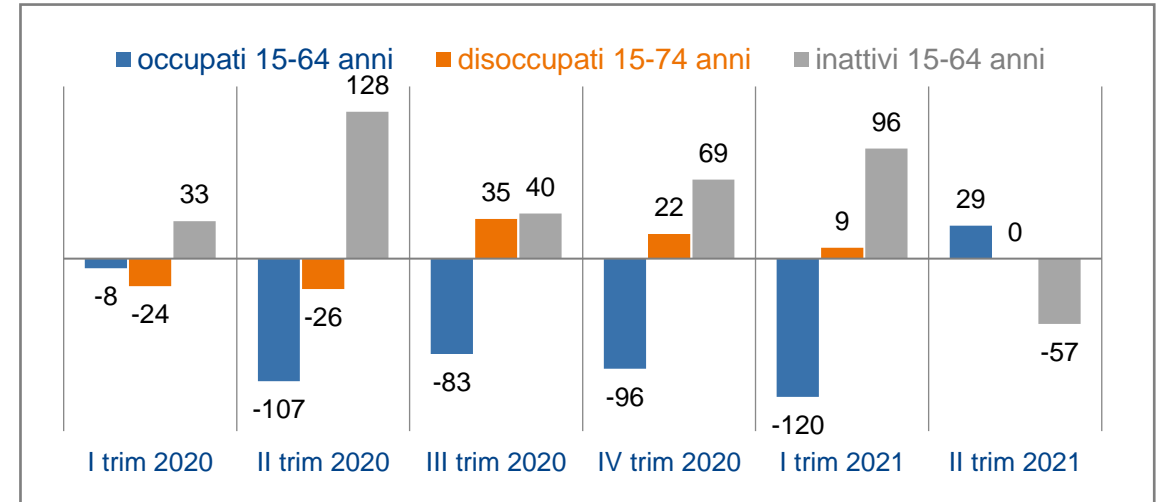
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Idescat, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2021

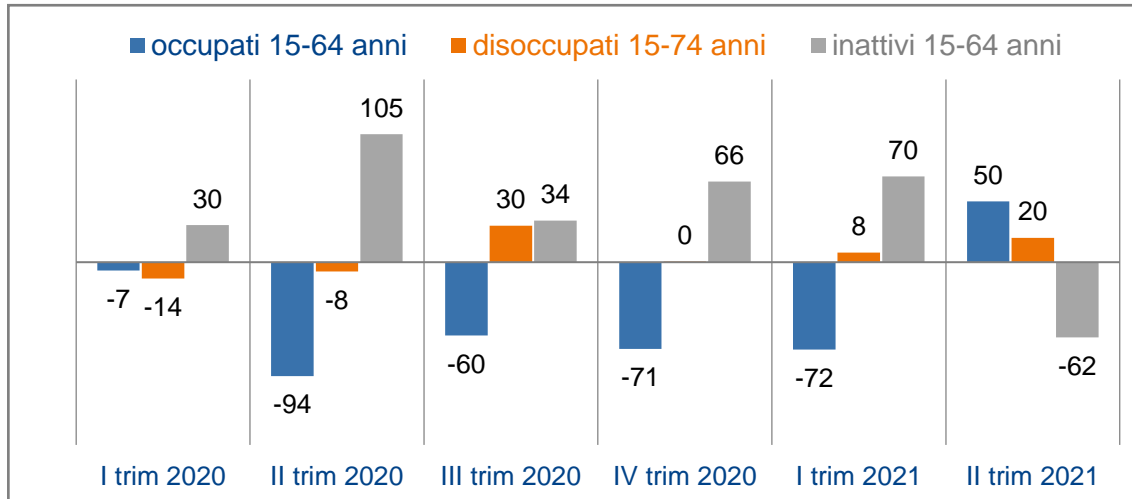
Piemonte



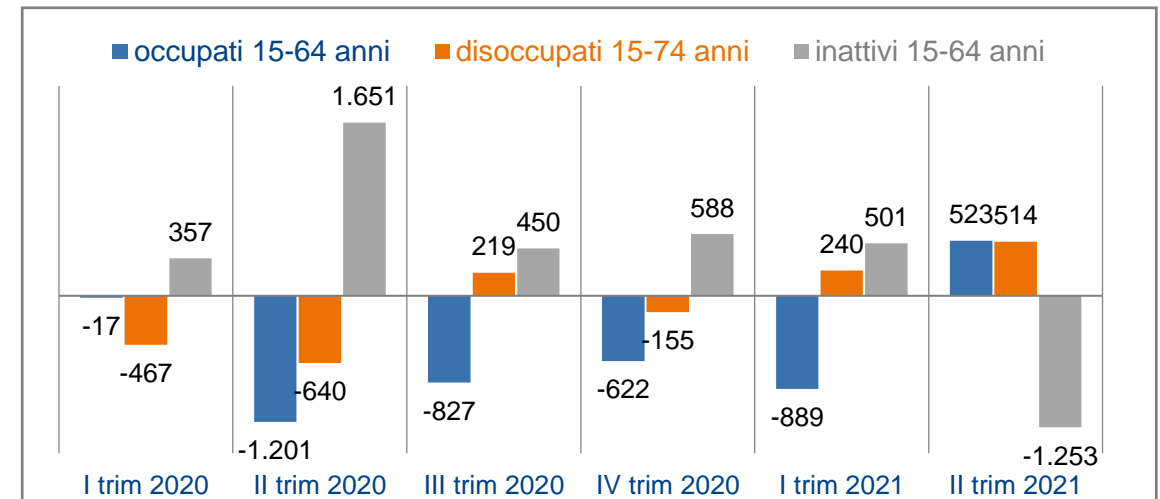
Veneto



Emilia-Romagna



Italia

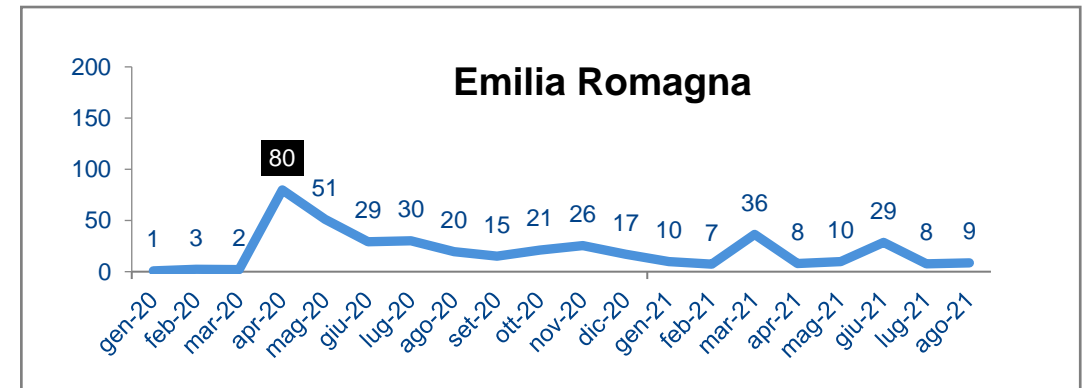
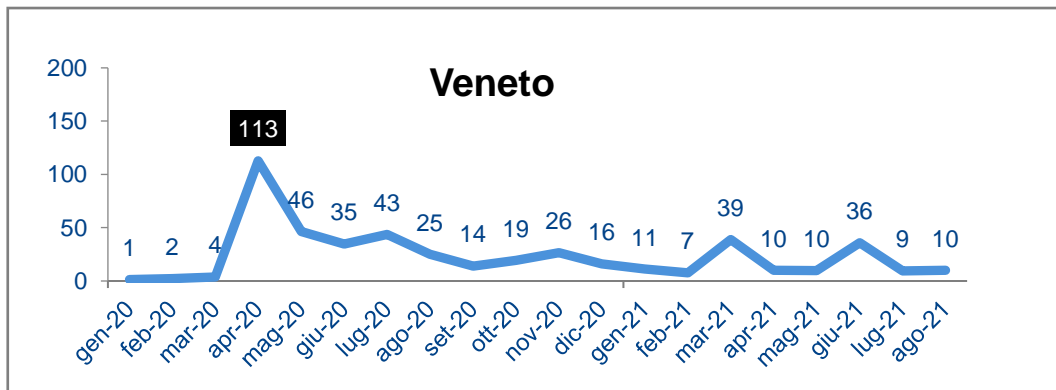
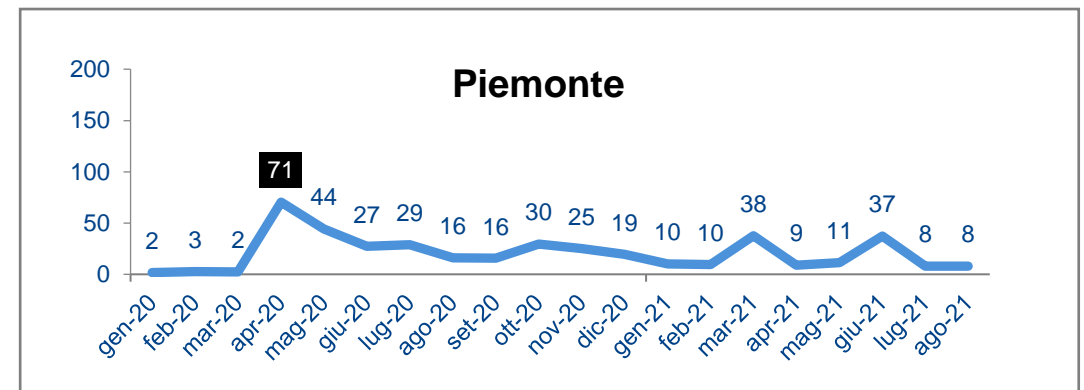
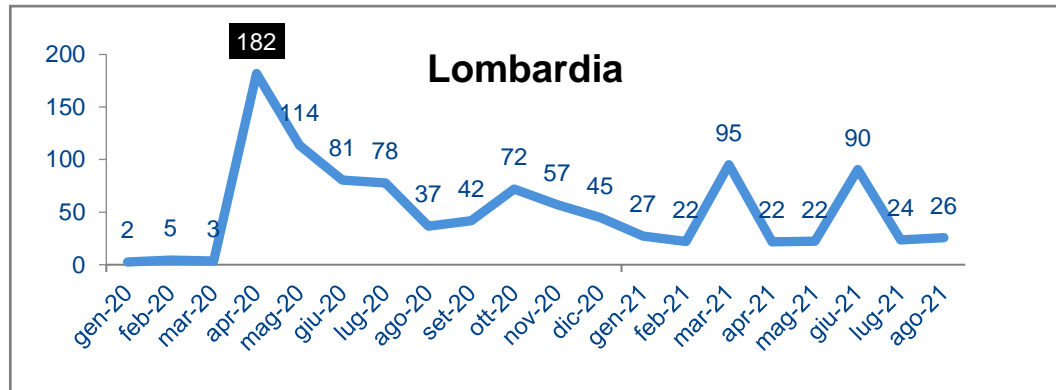


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / agosto 2021 - new

Ad agosto 2021 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia ammontano a 26 milioni, in lieve aumento rispetto ai 24 milioni rilevati a luglio; tra le altre regioni del benchmark italiano l'andamento è analogo in Veneto ed Emilia Romagna, mentre in Piemonte il numero (8,1 milioni di ore) rimane invariato rispetto a luglio.

Cassa Integrazione Guadagni
(milioni di ore autorizzate)



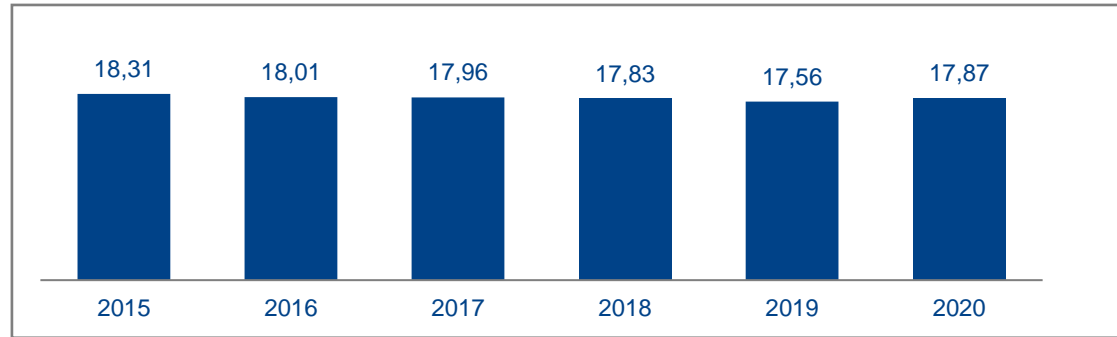
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Sicurezza sul lavoro

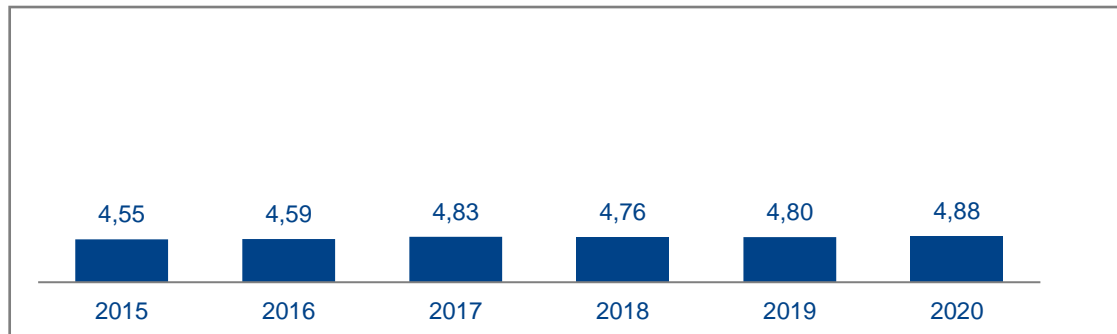
SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / agosto 2021 - new

Nel bimestre luglio-agosto 2021 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia aumentano del +7,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, in linea con il +4,2% rilevato nel secondo trimestre. L'aumento degli infortuni in itinere raggiunge il +23,0%, in sensibile rallentamento rispetto +88,0% del secondo trimestre.

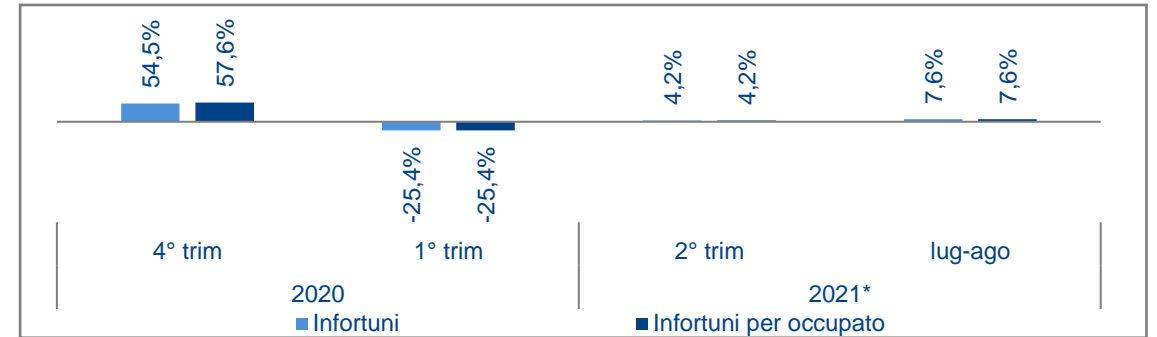
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



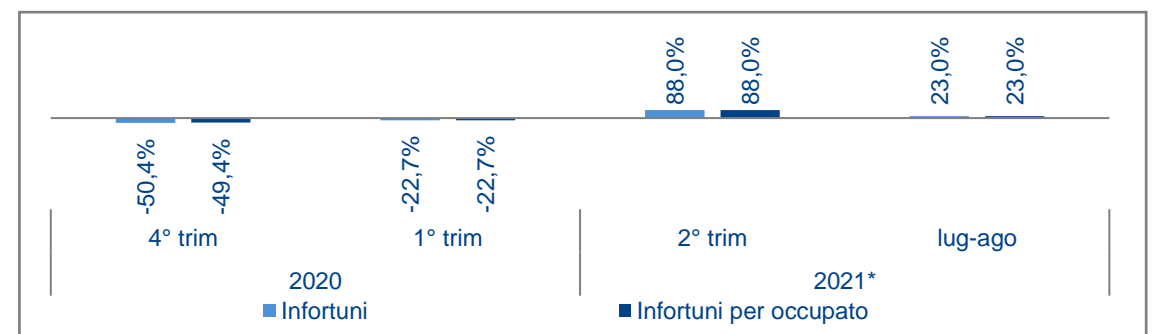
Infortuni in tutti i settori - in itinere per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



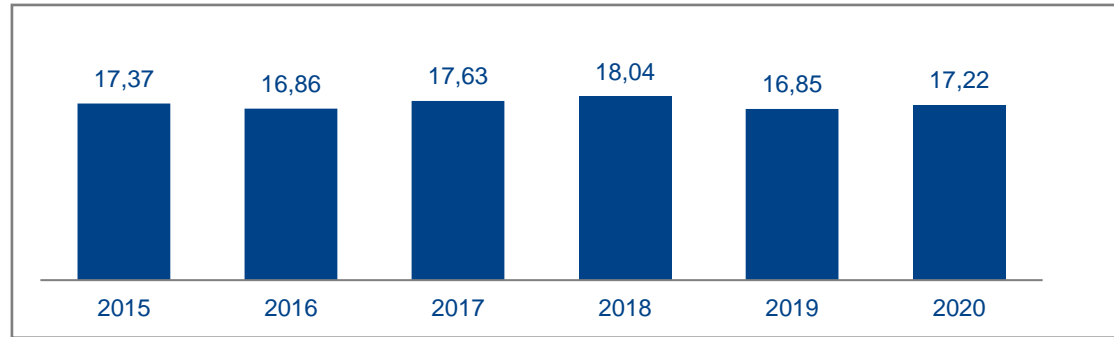
Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2020 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano il 79%, quelli in itinere il 21%. Nel numero rientrano i contagi da Covid: l'Inail infatti tutela tali affezioni morbose, inquadrandole, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

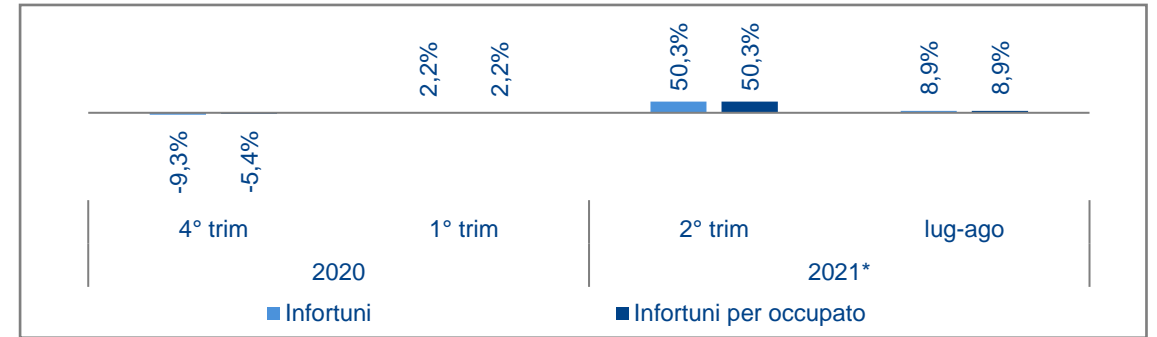
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / agosto 2021 - new

Nella sola industria nel bimestre luglio-agosto 2021 gli infortuni registrano un aumento del +8,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, un dato in forte rallentamento dopo il +50,3% del secondo trimestre. Scende anche l'aumento degli infortuni in itinere, al +22,2% dal +86,8% del trimestre aprile-maggio-giugno.

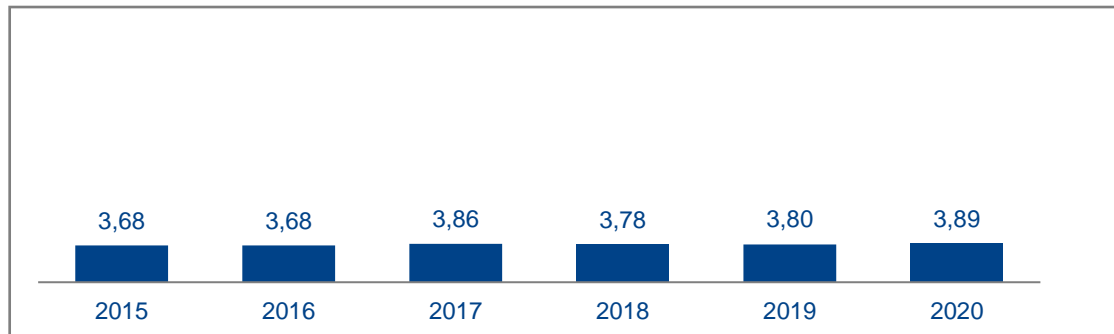
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



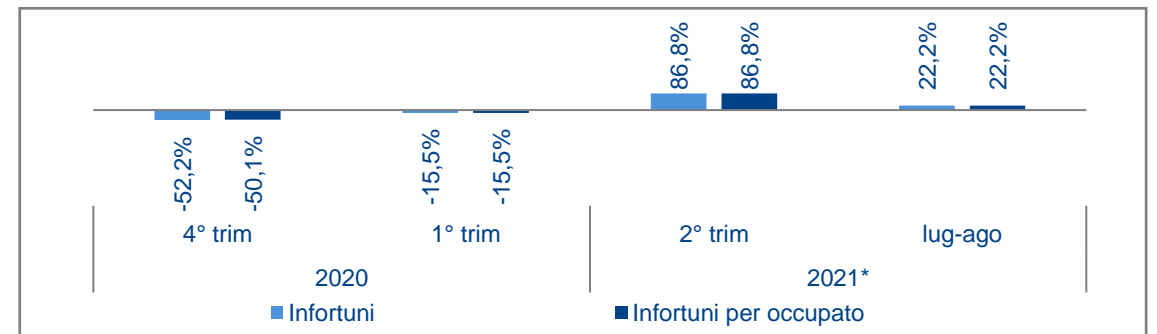
Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni nell'industria - in itinere per 1.000 occupati 2015-2020, Lombardia



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2020 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'82%, quelli in itinere il 18%. Nel numero rientrano i contagi da Covid: l'Inail infatti tutela tali affezioni morbose, inquadrandole, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro

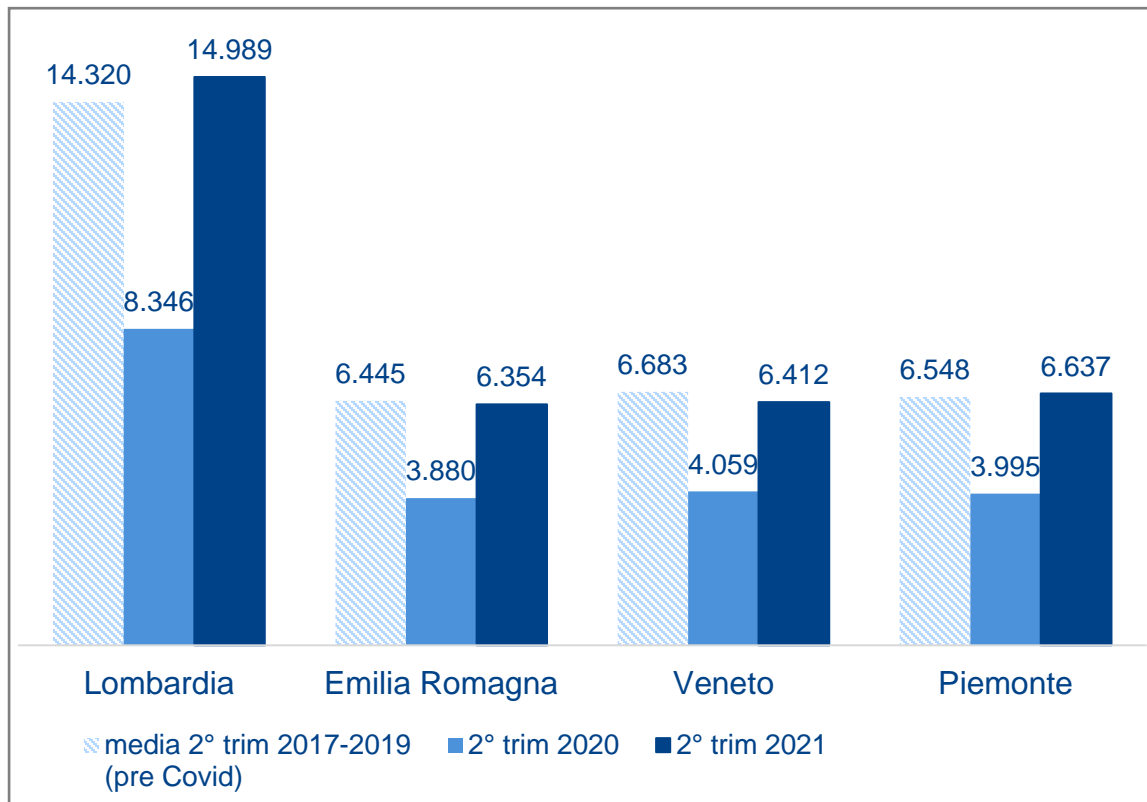
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

Demografia d'impresa

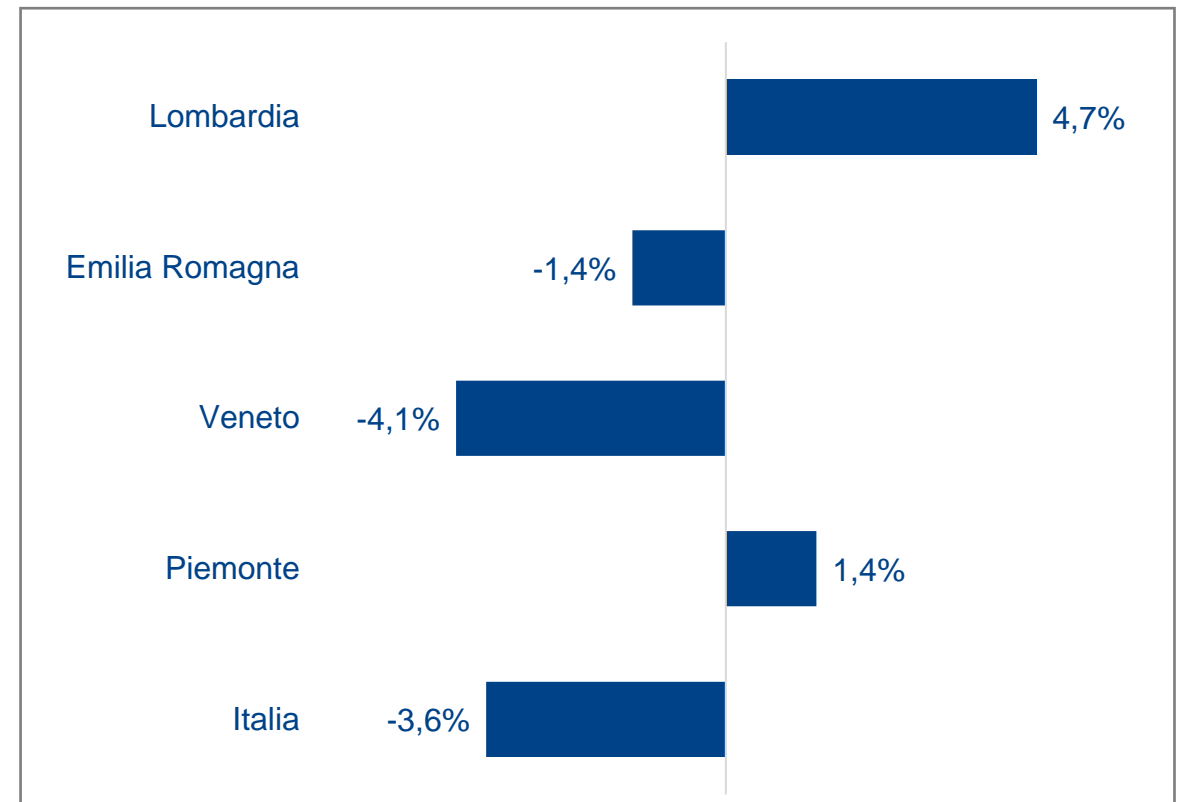
NUOVE IMPRESE / 2° trimestre 2021 - new

Nel 2° trimestre 2021 in Lombardia si registrano 14.989 iscrizioni di imprese al registro camerale, in aumento del +4,7% rispetto alla media 2017-2019, mentre a livello nazionale permane un divario (-3,6%). Tra le regioni benchmark, il numero di nuove iniziative imprenditoriali supera il pre Covid anche in Piemonte (+1,4%), mentre è inferiore in Emilia-Romagna (-1,4%) e Veneto (-4,1%).

Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(valori assoluti)



Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(var % 2° trim 2021 rispetto alla media 2° trim 2017-2019)

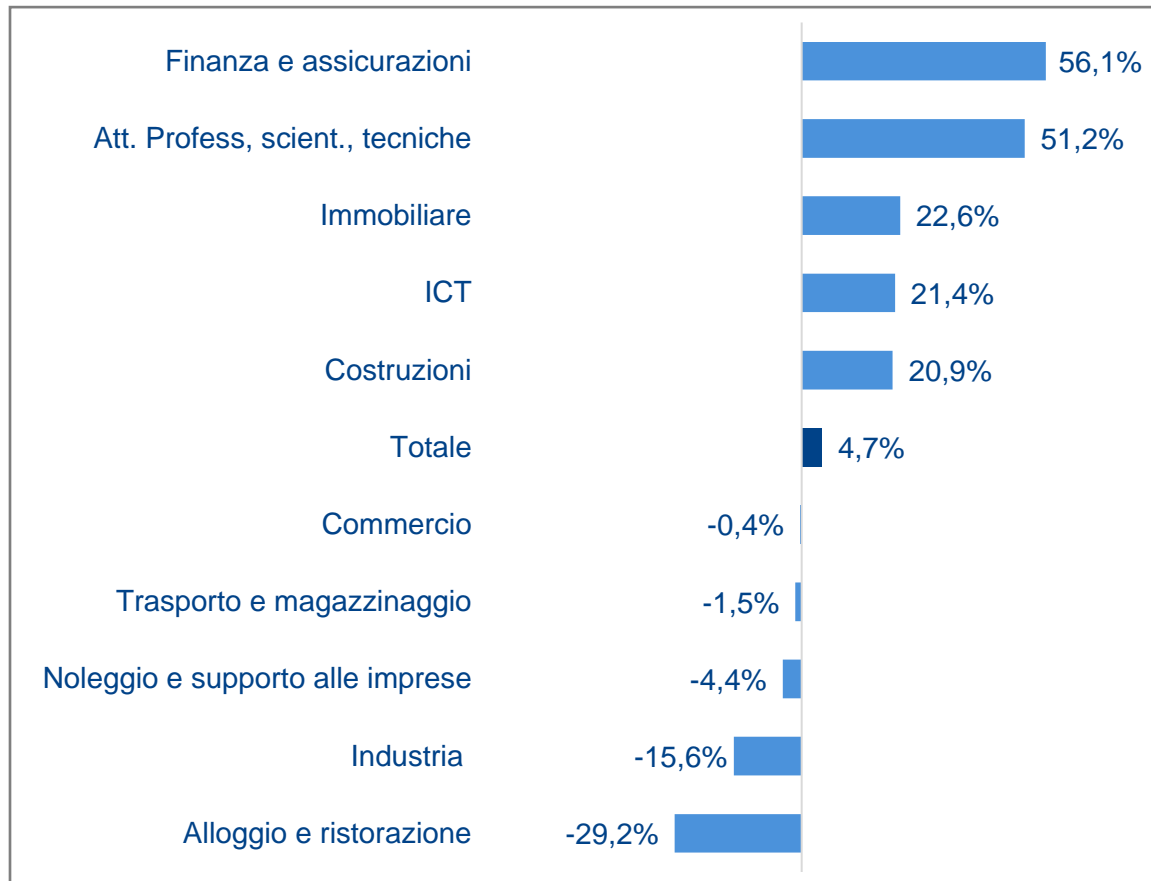


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

FOCUS LOMBARDIA: NUOVE IMPRESE PER SETTORE / 2° trimestre 2021 - new

In Lombardia le aperture di nuove imprese nel 2° trimestre 2021 superano i livelli medi 2017-2019 nei comparti Finanza, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Immobiliare, ICT e Costruzioni, mentre rimangono al di sotto in Alloggio e ristorazione e Industria (in questo caso, però, si tratta di un processo di ridimensionamento in atto da diversi anni).

Numero iscrizioni al Registro delle imprese per principali settori - Lombardia
(var % 2° trim 21 rispetto alla media 2° trim 2017-2019)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

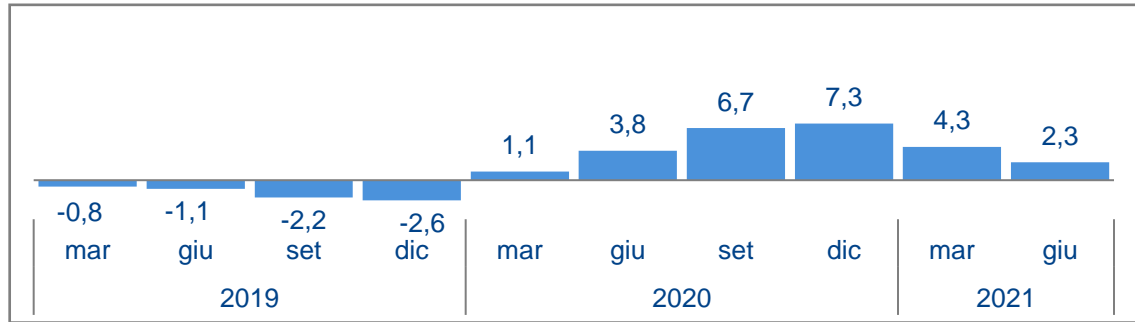
Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE / giugno 2021 - new

A giugno 2021 l'aumento dei prestiti bancari alle imprese lombarde rallenta su base annua (+2,3%) rispetto ai ritmi sostenuti degli ultimi dodici mesi, anche a causa della progressiva scadenza delle misure di sostegno. Le altre regioni italiane analizzate mostrano trend analoghi, ma in Piemonte il tasso di crescita rimane sostenuto (+16,3%).

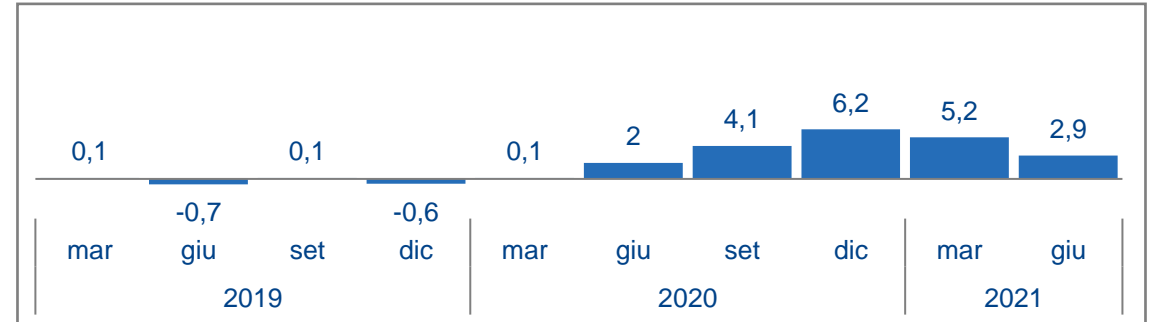
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



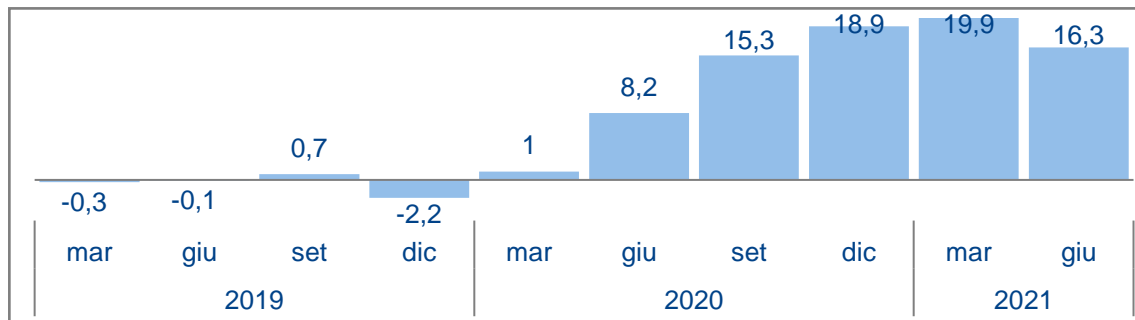
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



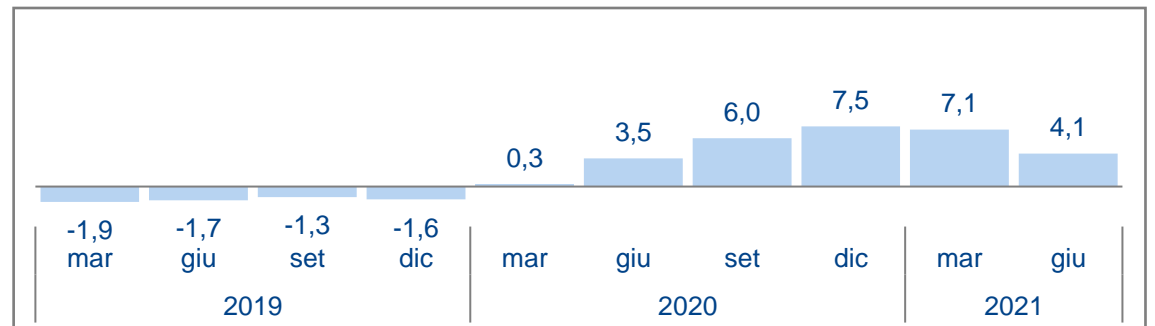
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

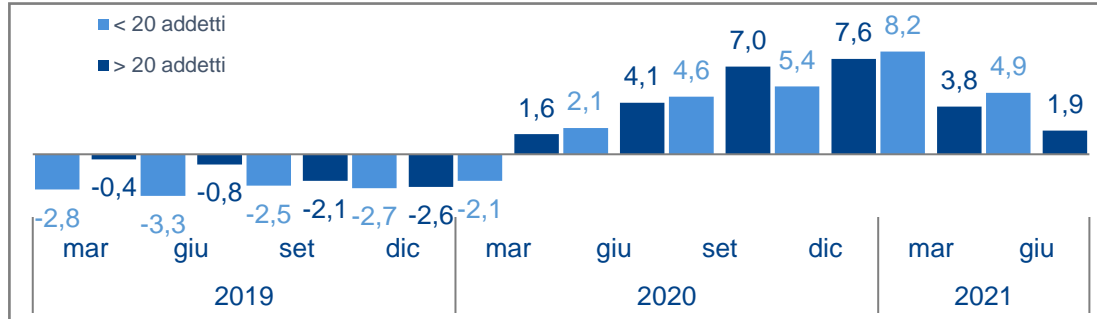
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / giugno 2021 - new

In Lombardia si riduce la crescita dei prestiti sia alle imprese con meno di 20 addetti sia a quelle di maggiori dimensioni: +4,9% e +1,9% rispettivamente a giugno 2021 rispetto all'anno precedente.

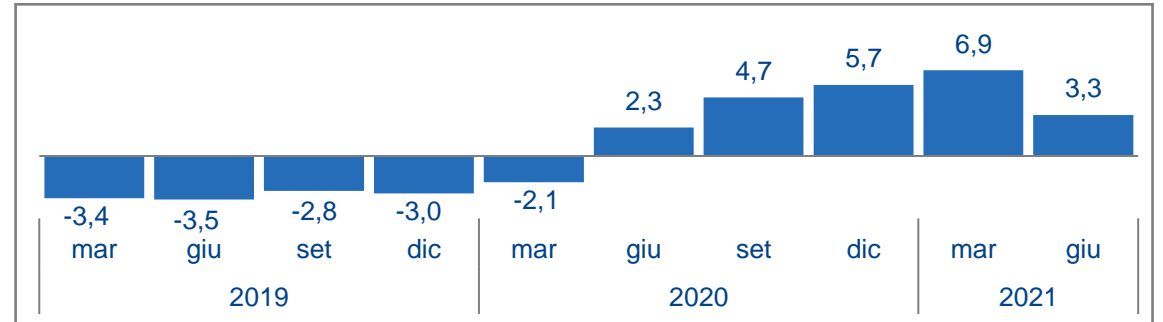
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



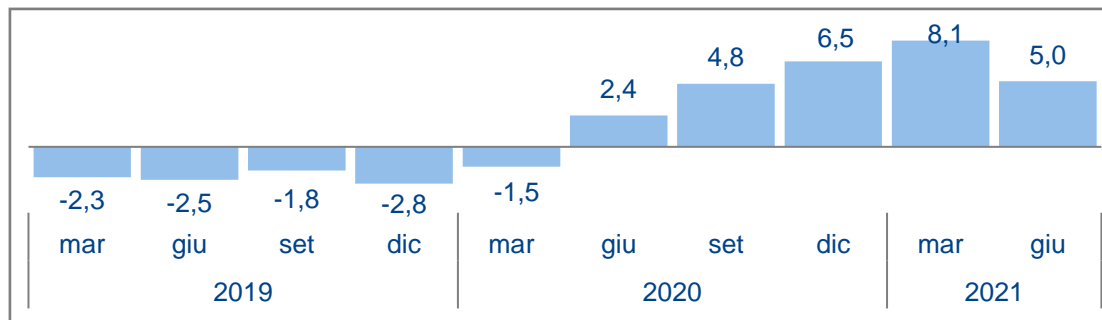
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



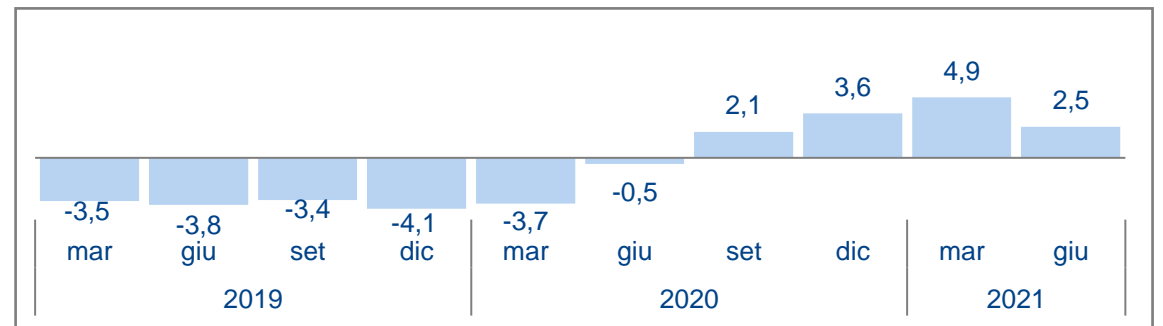
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

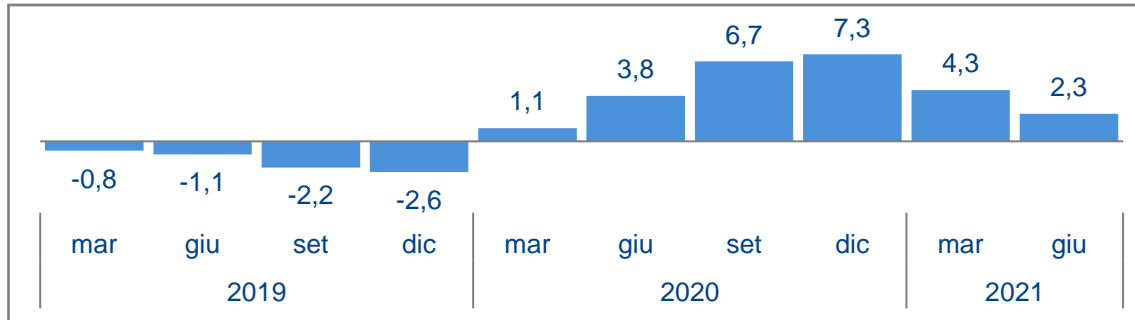
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / giugno 2021 - new

A livello settoriale, l'aumento dei prestiti alle imprese lombarde si attenua sia nella manifattura (+1,7% annuo a giugno 2021) sia nei servizi (+3,3%) e nel settore delle costruzioni si registra un'inversione di tendenza (-0,6%).

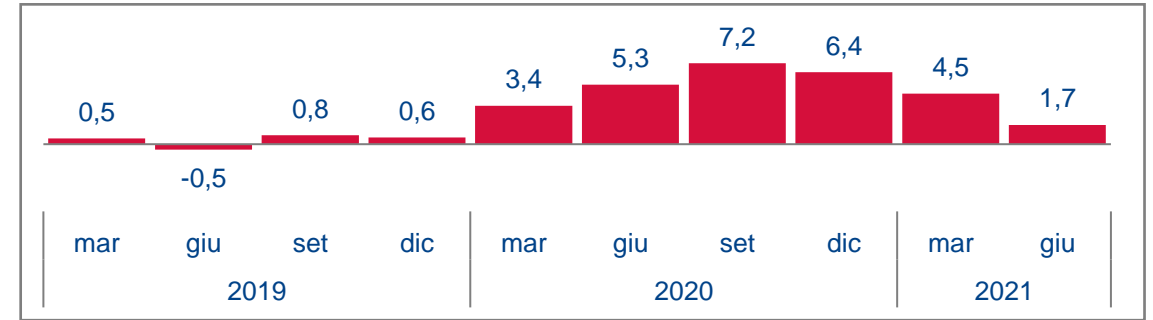
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



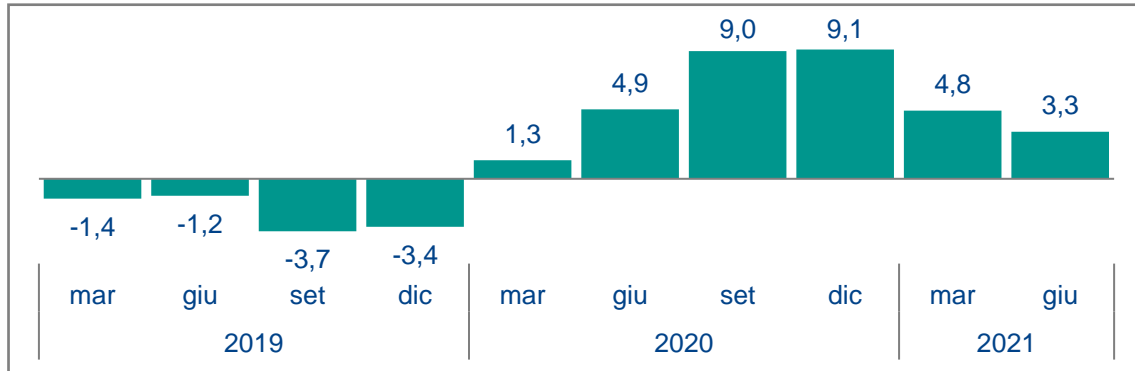
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



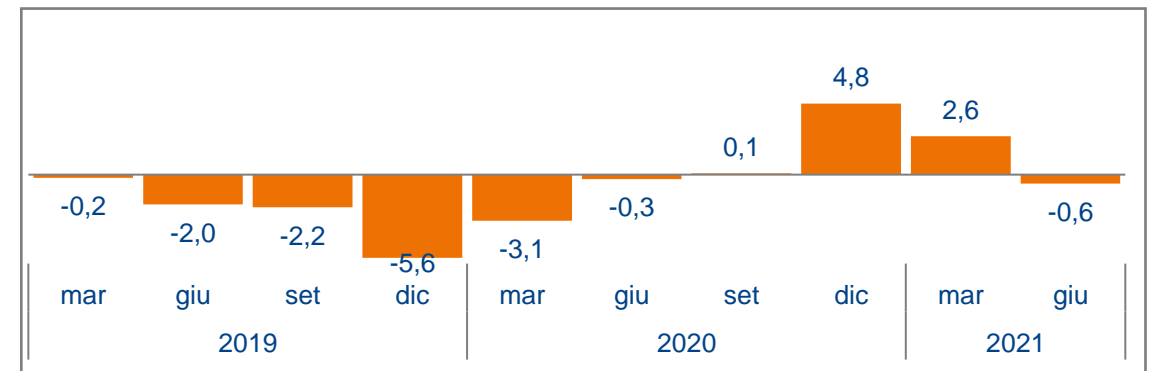
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)

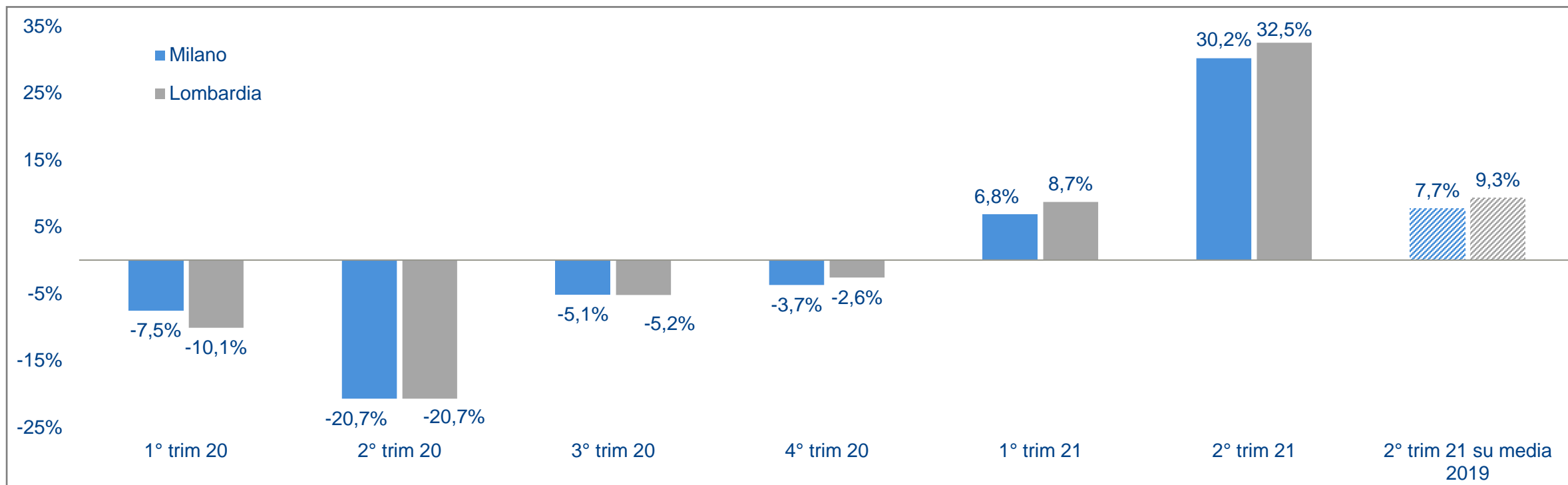


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

Focus Milano

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2021

Produzione manifatturiera
(var. % trimestrale tendenziale)

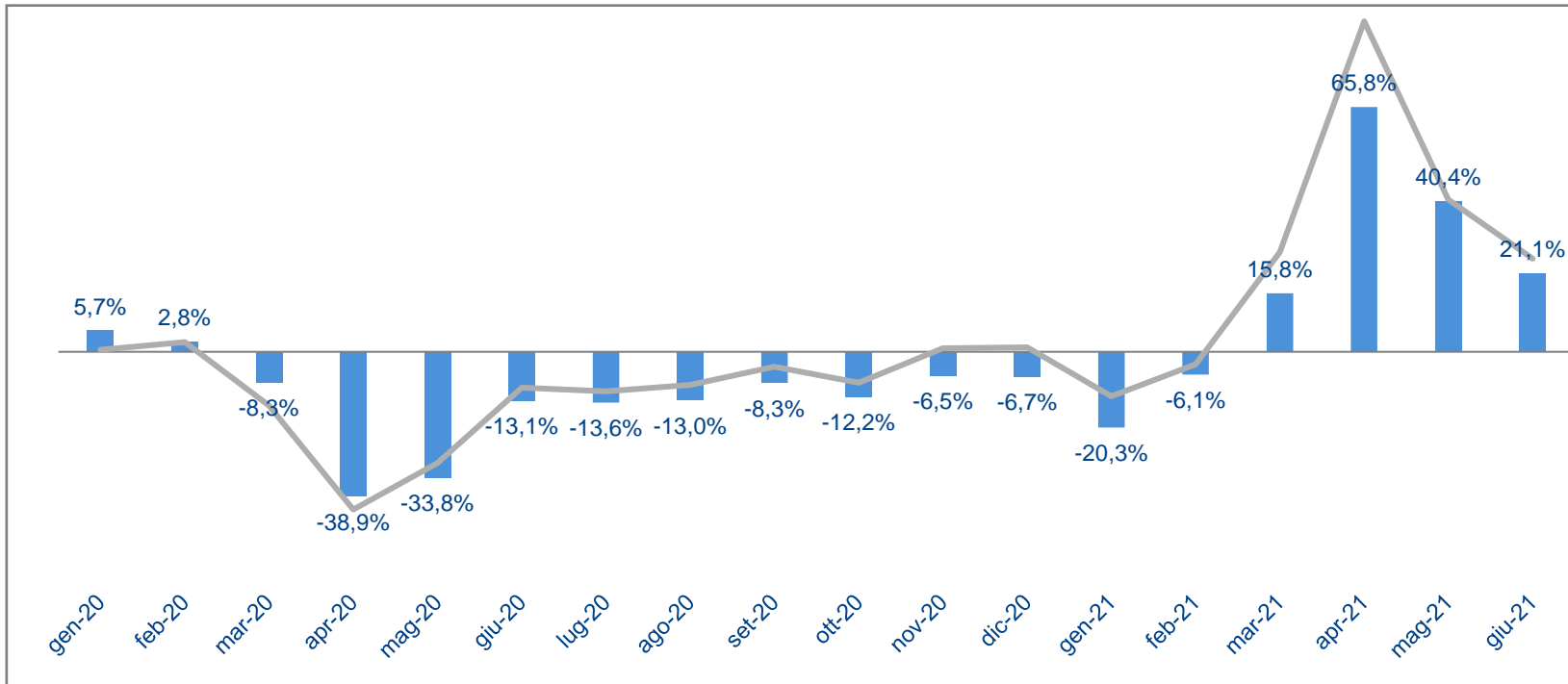


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2° trimestre 2021

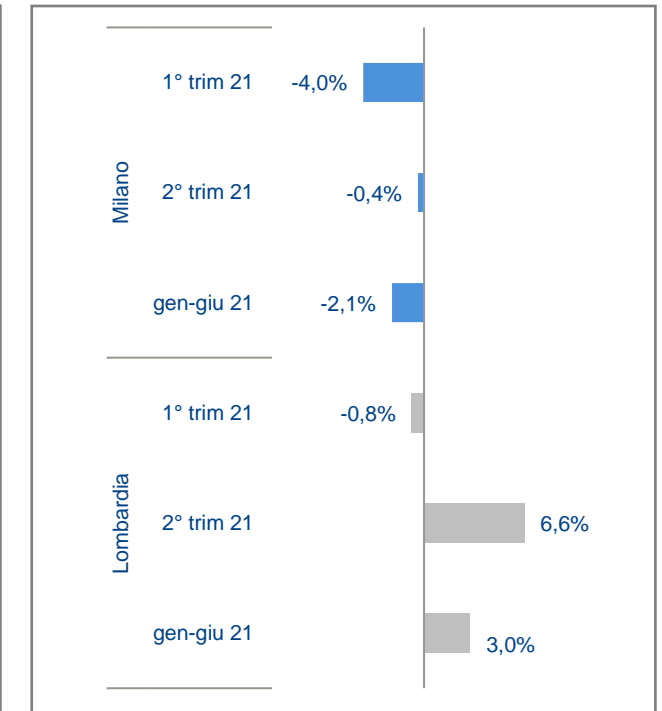
Export Milano e Lombardia mensile

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Export Milano e Lombardia

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)

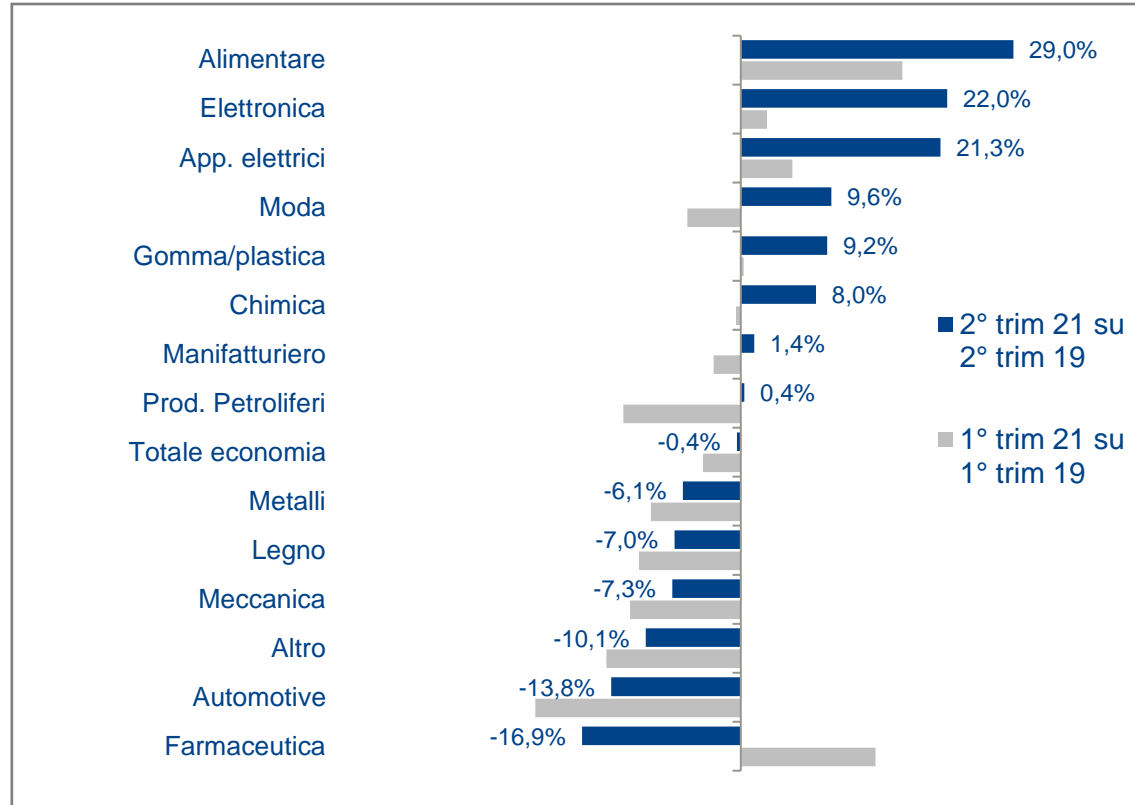


Peso di Milano sul totale export lombardo (gennaio-giugno 21): 33,4%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT : FOCUS MANIFATTURIERO / 2° trimestre 2021

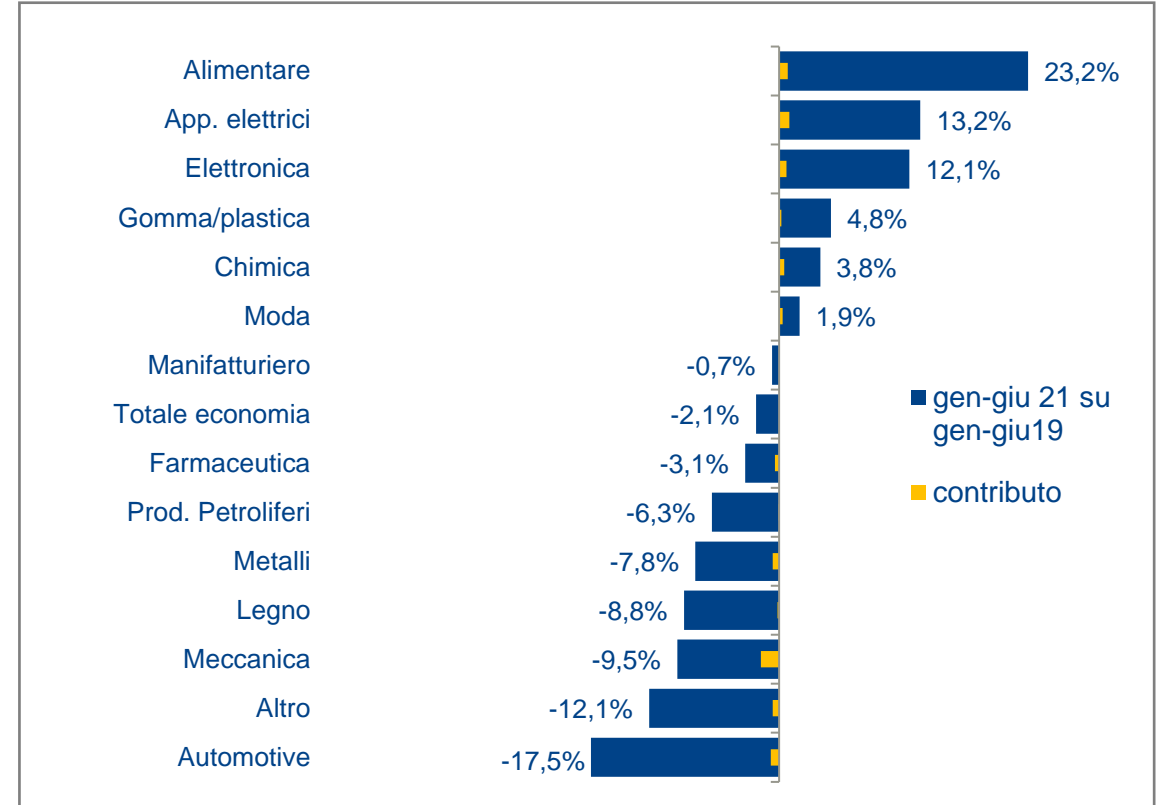
Export Milano 2° trim 2021 per settori manifatturieri

(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



Export Milano gennaio-giugno 2021 per settori manifatturieri

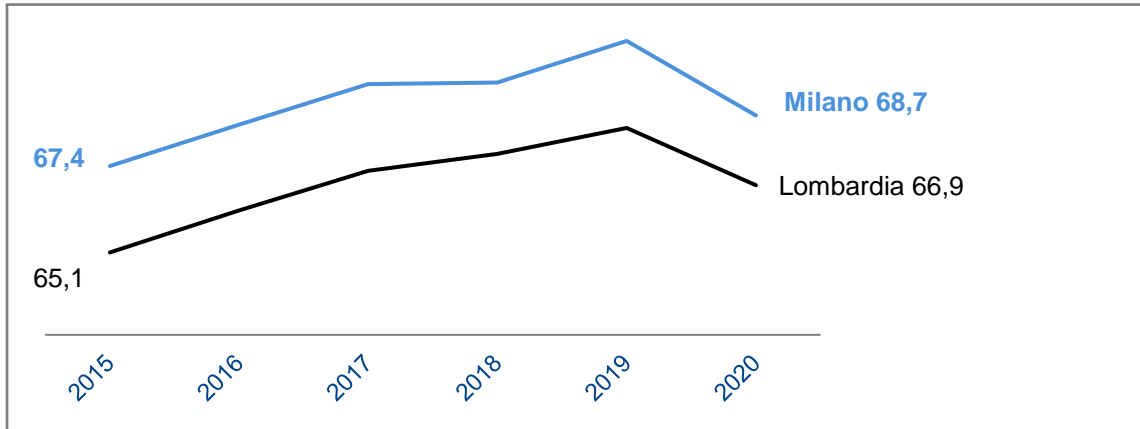
(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-giugno 21): alimentare 4,4%, moda 17,7%, legno 1,3%, prodotti petroliferi 0,5%, chimica 13,3%, farmaceutica 12,0%, gomma/plastica 4,6%, metalli 7,1%, elettronica 6,6%, app. elettrici 8,2%, meccanica 16,3%, automotive 3,6%, altro 4,2%.

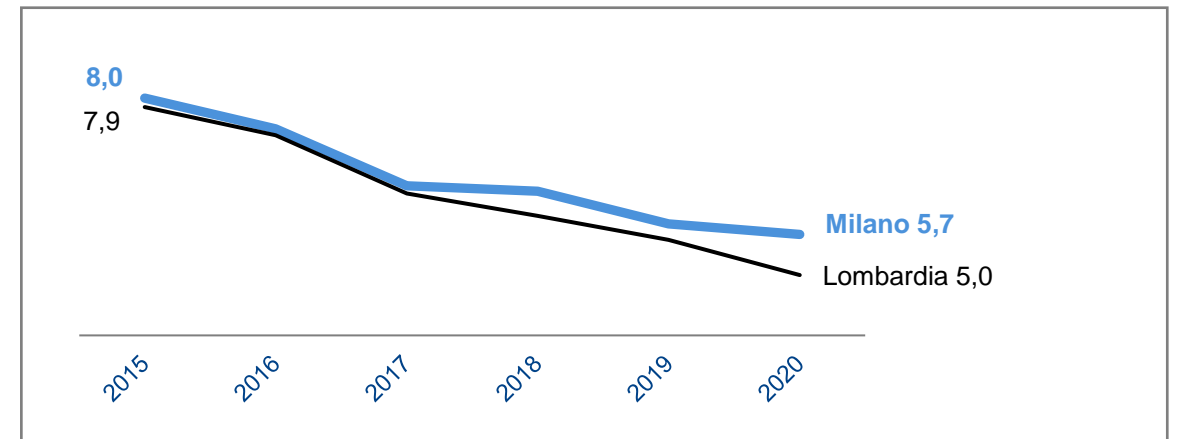
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2021 - new

Tasso di occupazione (%)

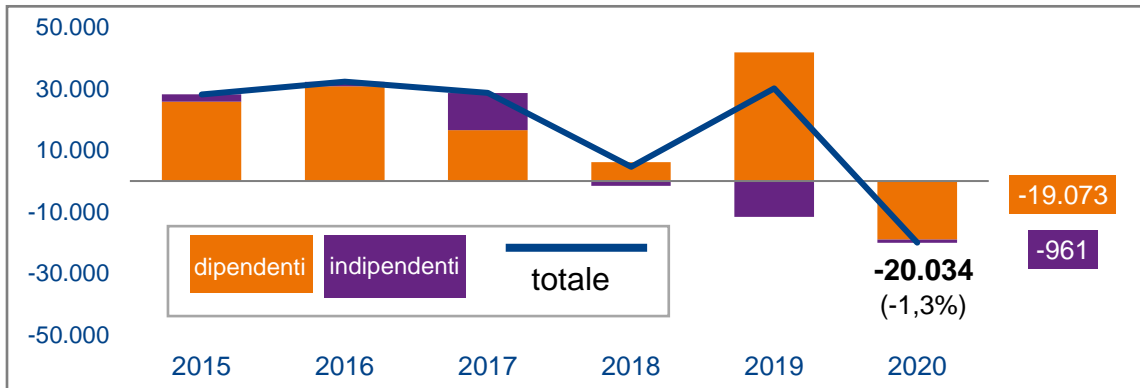


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

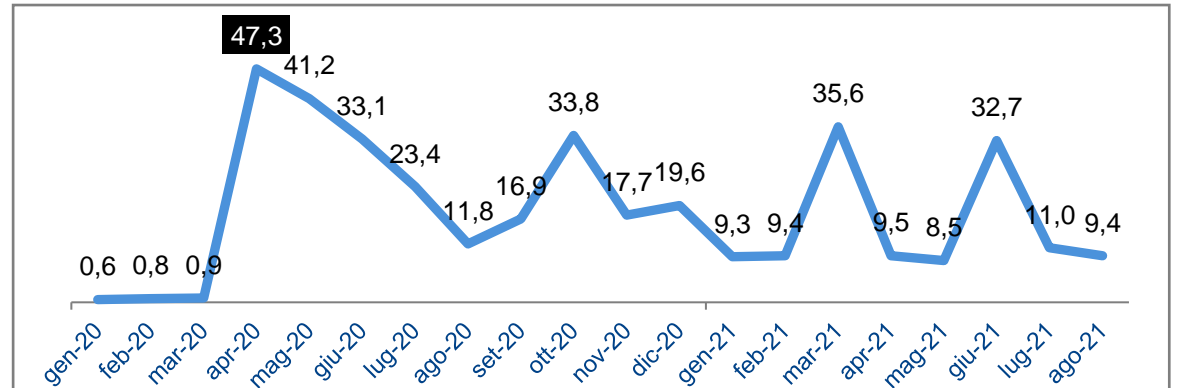


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

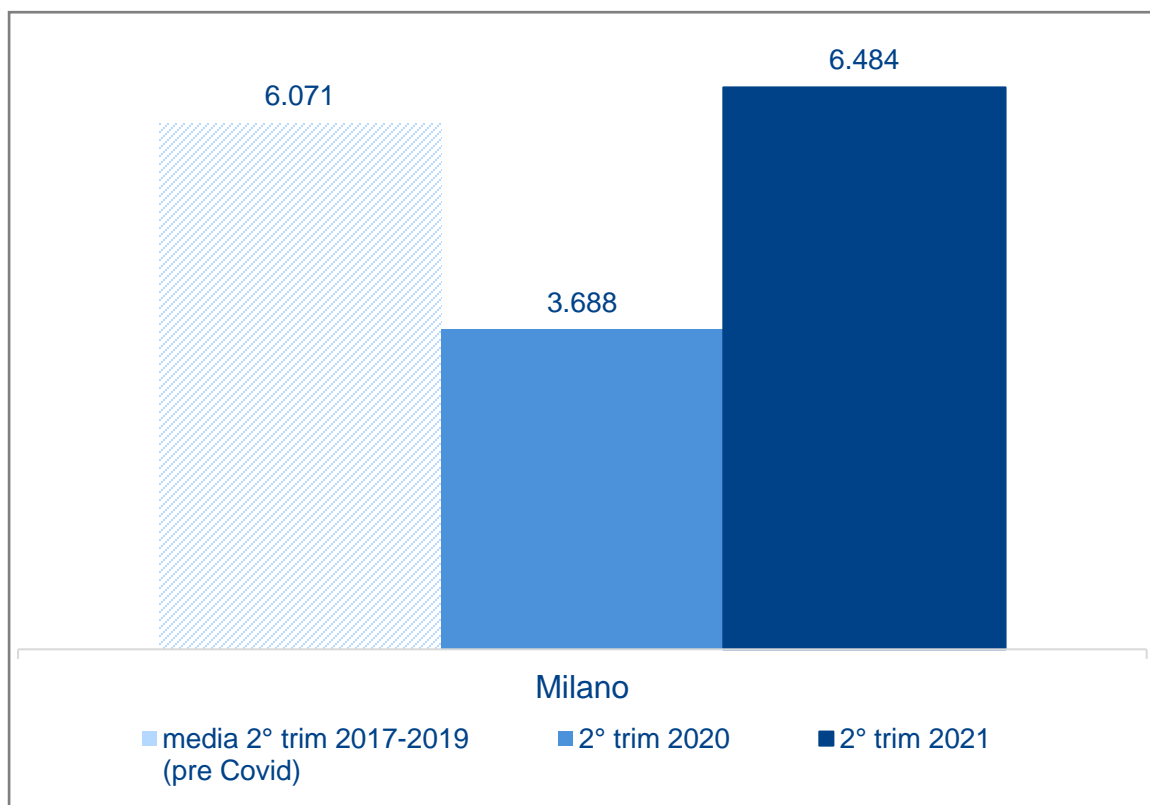


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

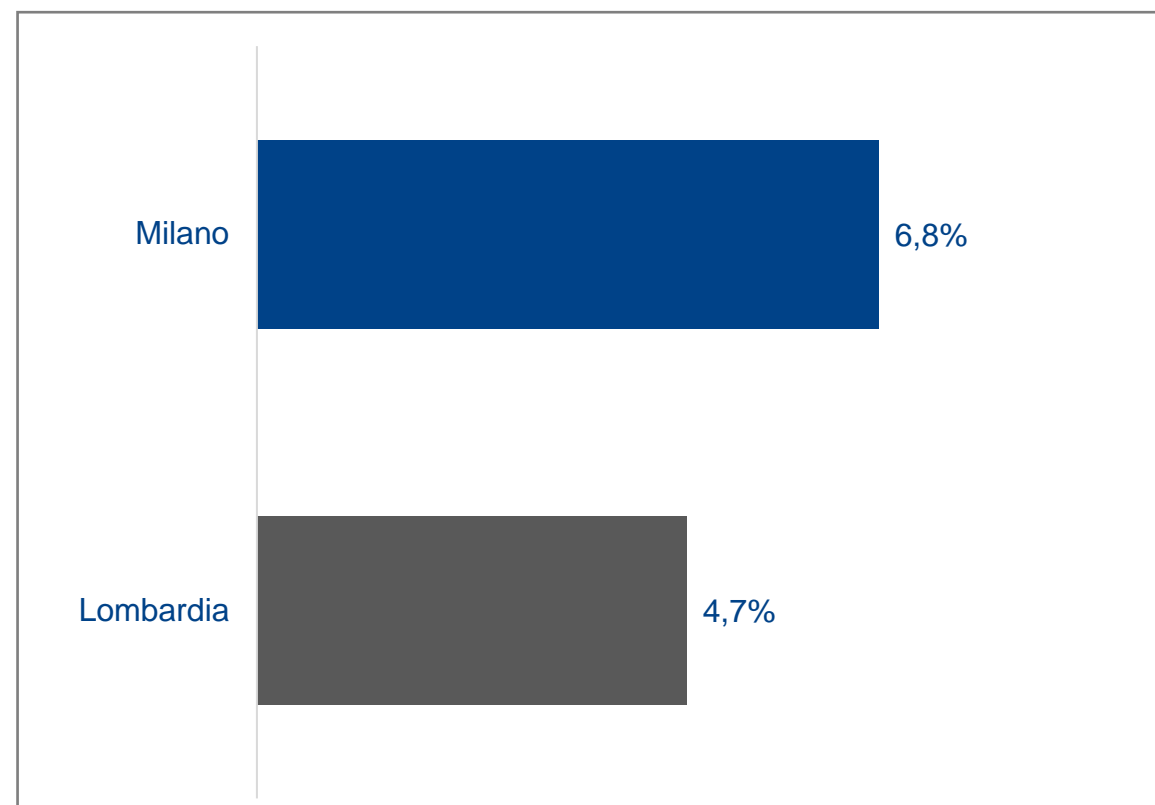
Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

ISCRIZIONI NUOVE IMPRESE / 2° trimestre 2021 - new

Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(valori assoluti)



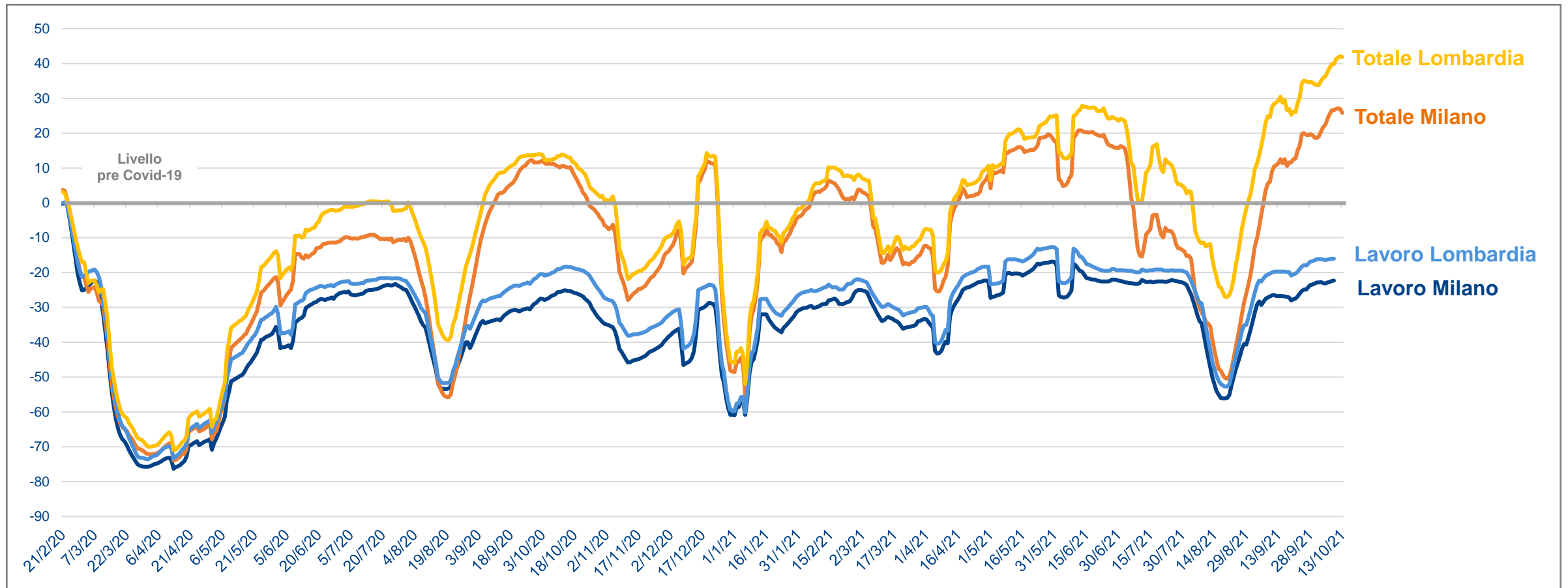
Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(var % 2° trim 2021 su media 2° trim 2017-2019)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI TOTALI E PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO - new

Mobilità persone totale e per/da i luoghi di lavoro a Milano
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



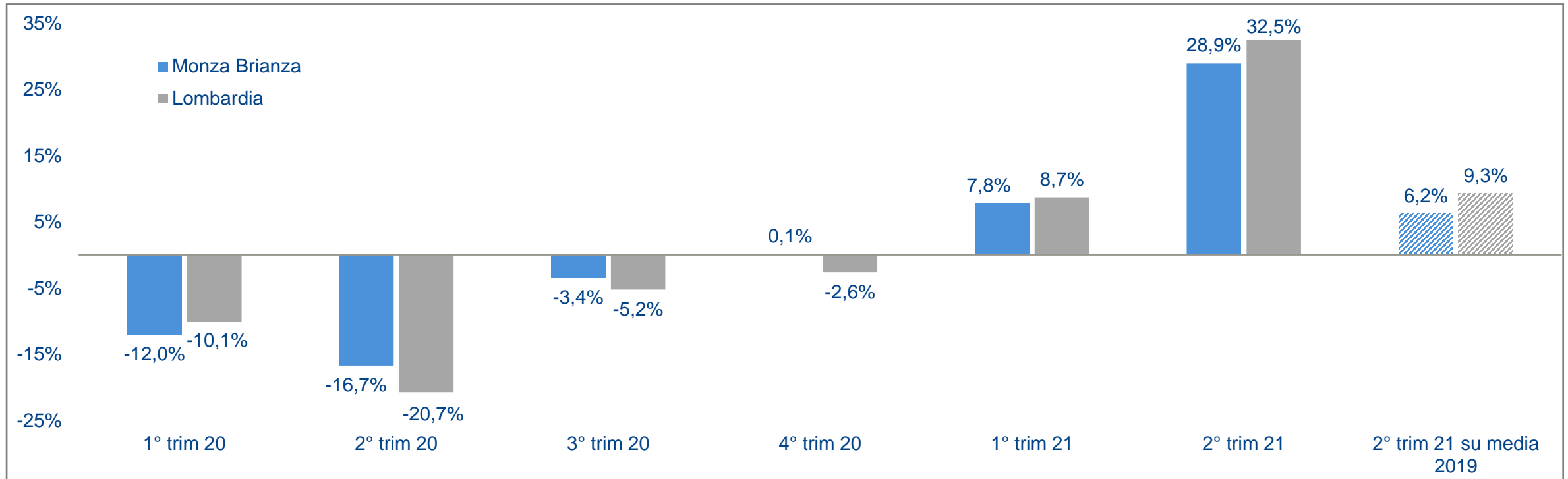
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore medio delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020, mentre lo scenario di riferimento degli spostamenti totali corrisponde alla media pesata per giorni della settimana dei flussi registrati nel periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Enel X, Google Maps

Focus Monza Brianza

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2021

Produzione manifatturiera
(var. % trimestrale tendenziale)

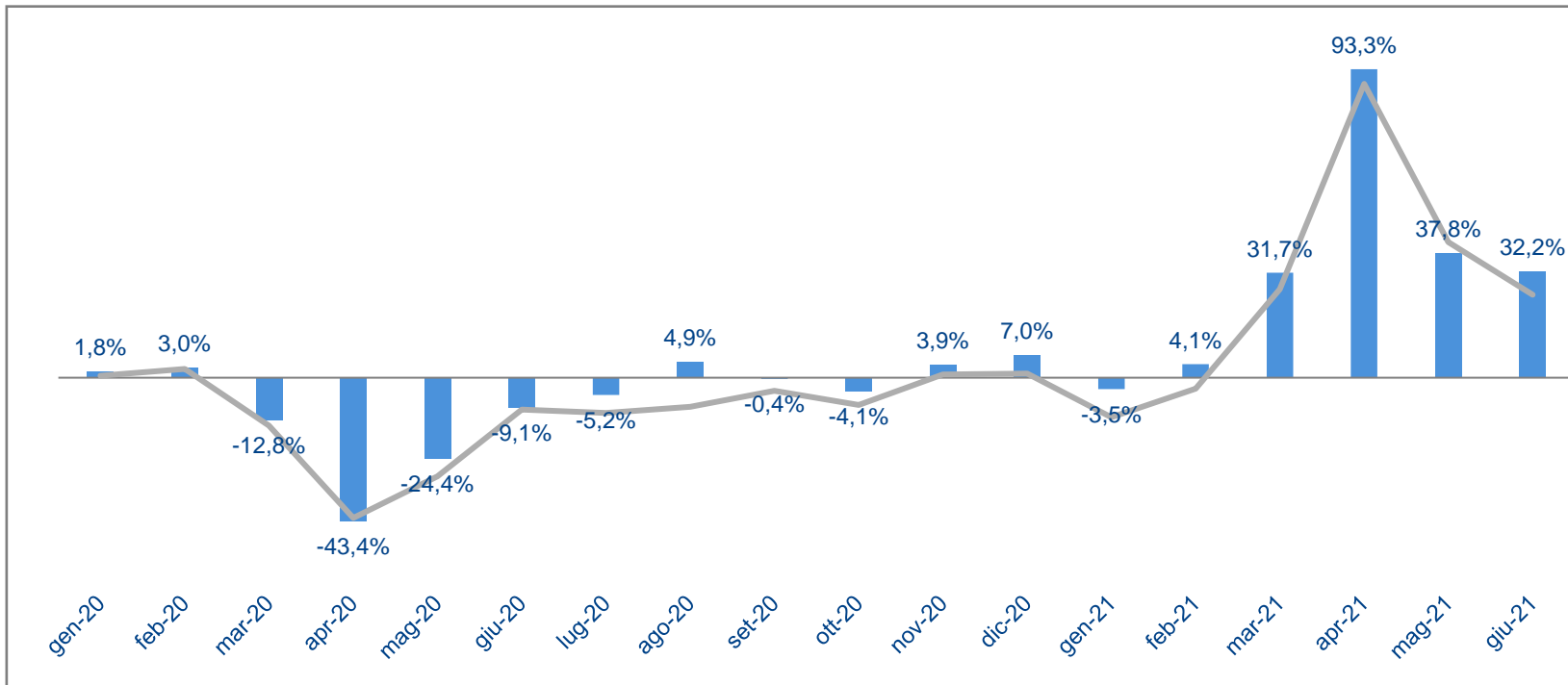


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2° trimestre 2021

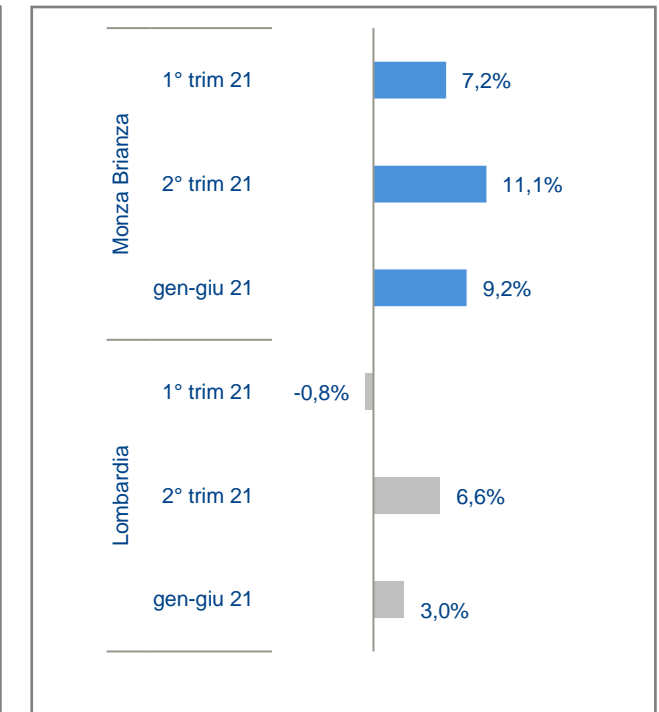
Export Monza Brianza e Lombardia mensile

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Export Monza Brianza e Lombardia

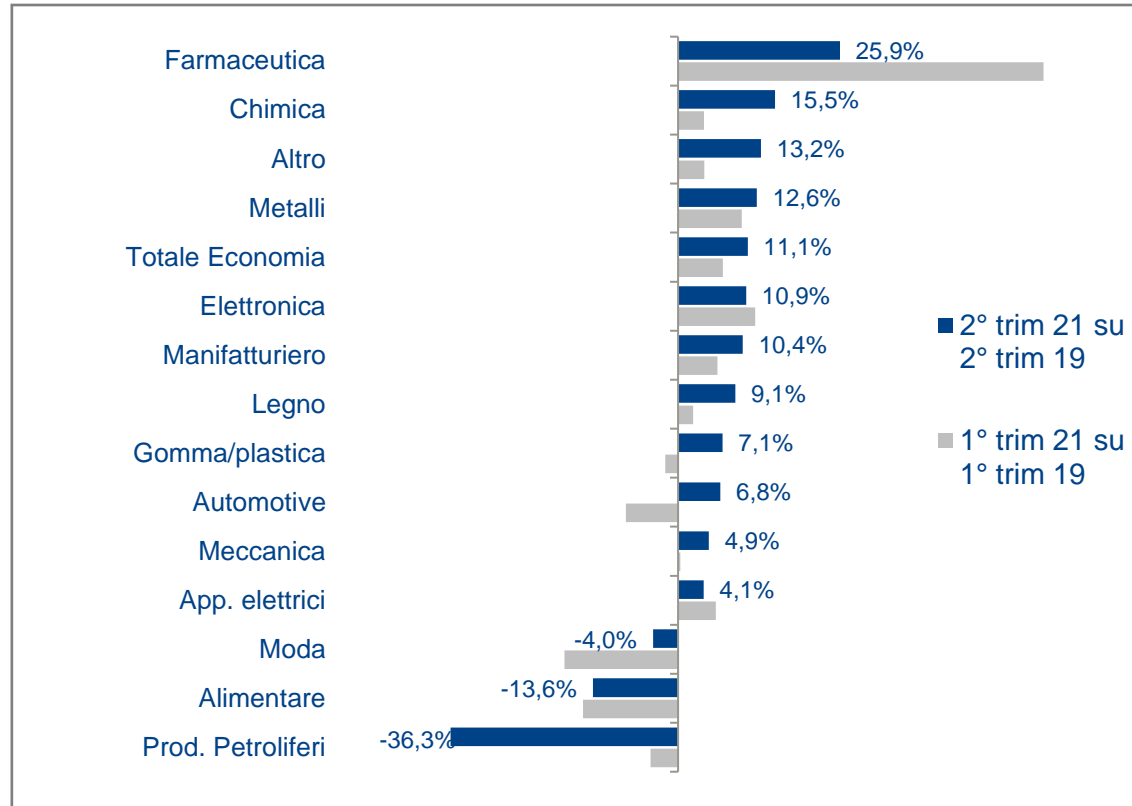
(var. % sul periodo corrispondente del 2019)



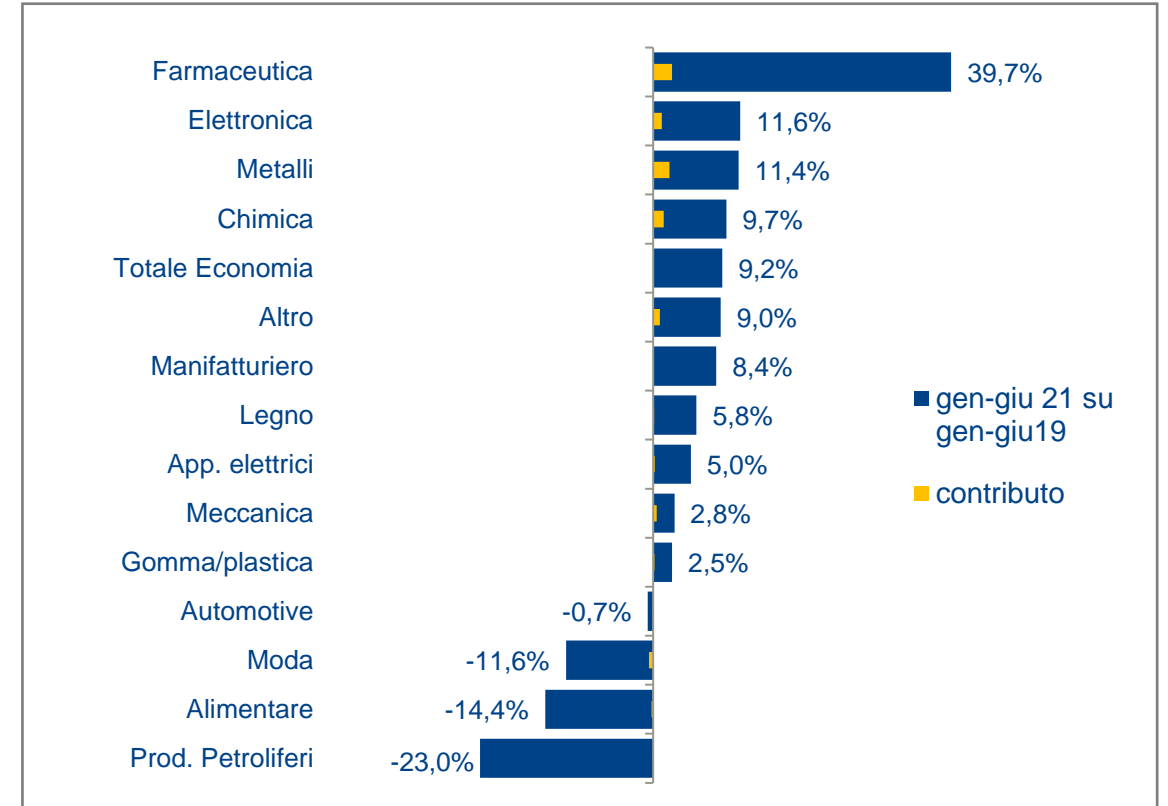
Peso di Monza Brianza sul totale export lombardo (gennaio-giugno 21): 8,0%
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT : FOCUS MANIFATTURIERO / 2° trimestre 2021

Export Monza Brianza 2° trim 2021 per settori manifatturieri
(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



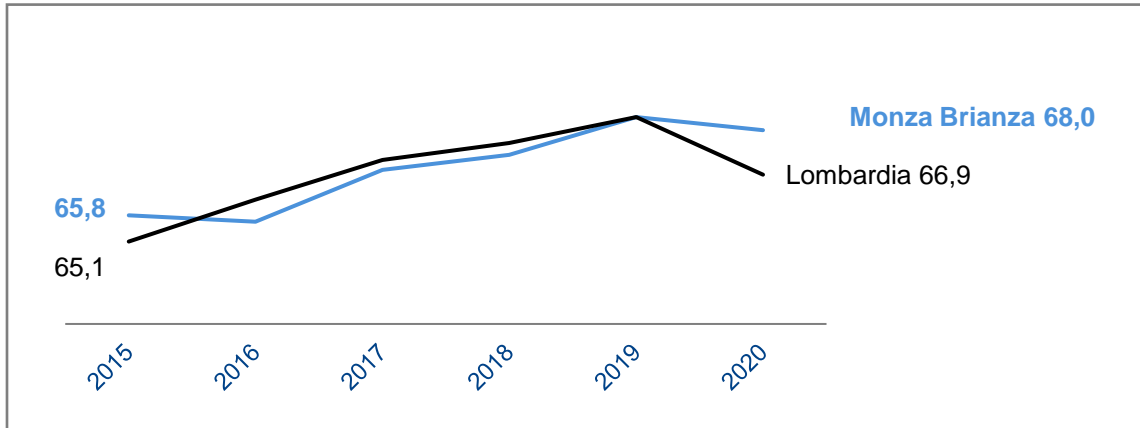
Export Monza Brianza gennaio-giugno 2021 per settori manifatturieri
(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-giugno 21): alimentare 1,2%, moda 3,9%, legno 2,3%, prodotti petroliferi 0,0%, chimica 14,5%, farmaceutica 8,2%, gomma/plastica 7,3%, metalli 19,6%, elettronica 10,4%, app. elettrici 4,3%, meccanica 14,8%, automotive 2,6%, altro 9,9%

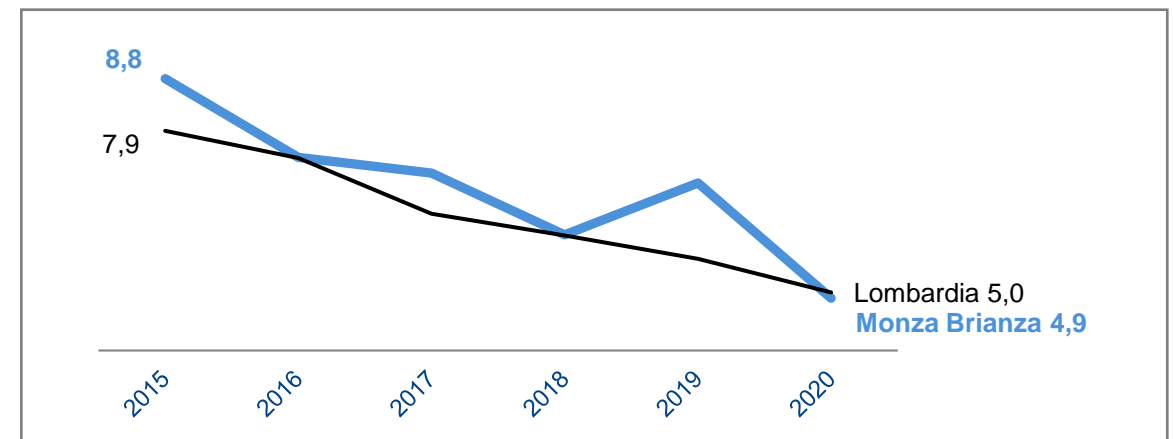
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2021 - new

Tasso di occupazione (%)

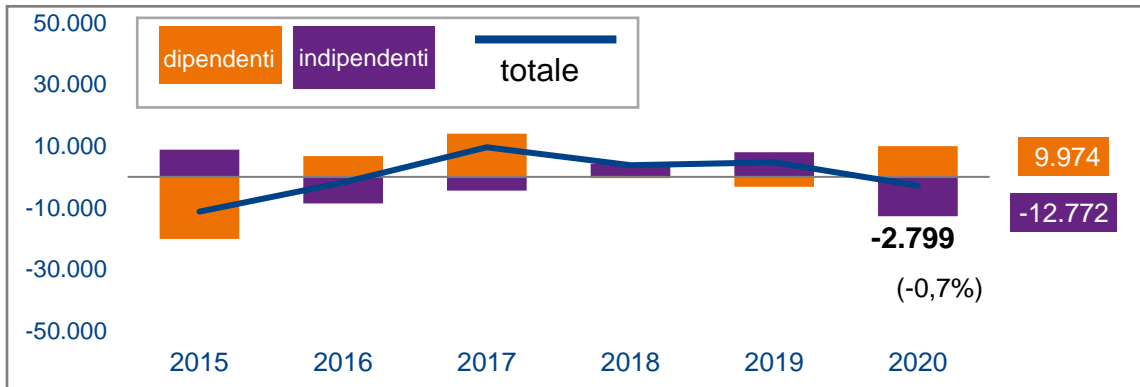


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

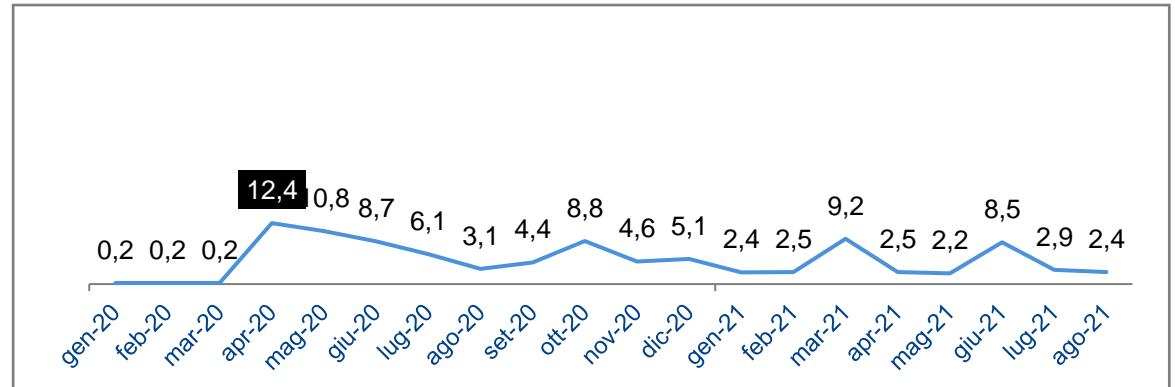


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

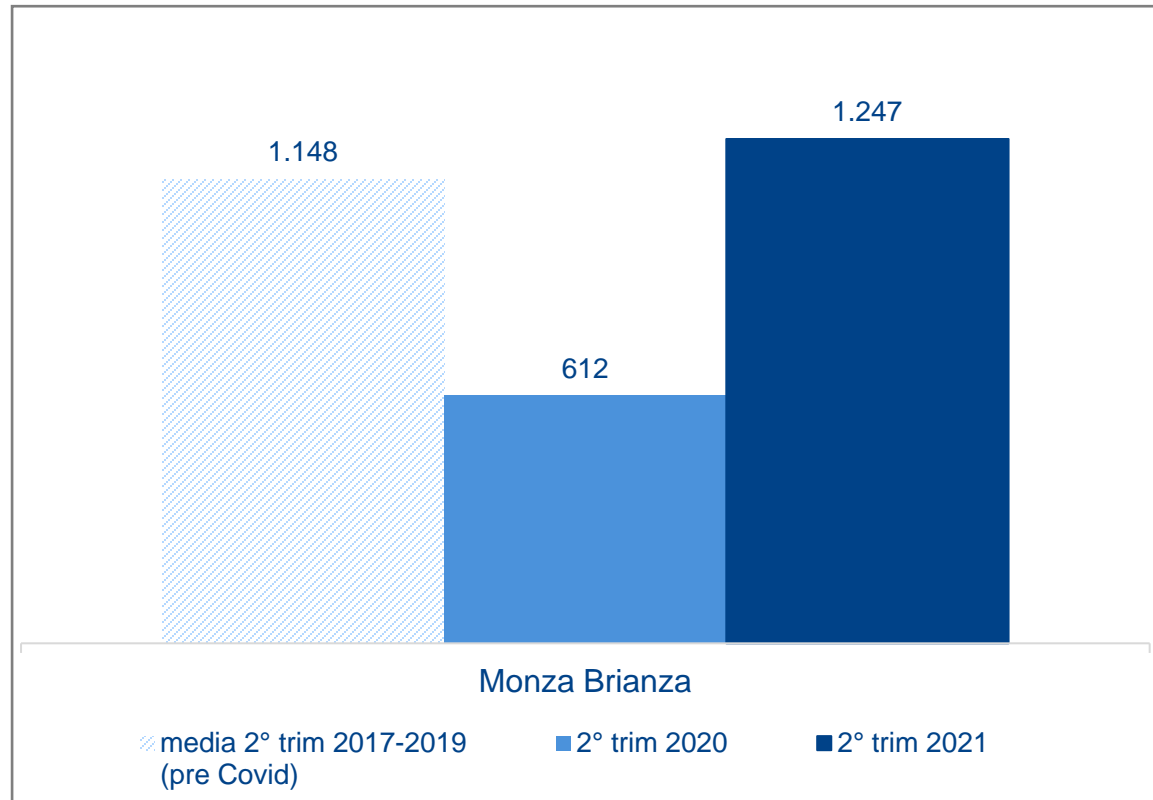


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

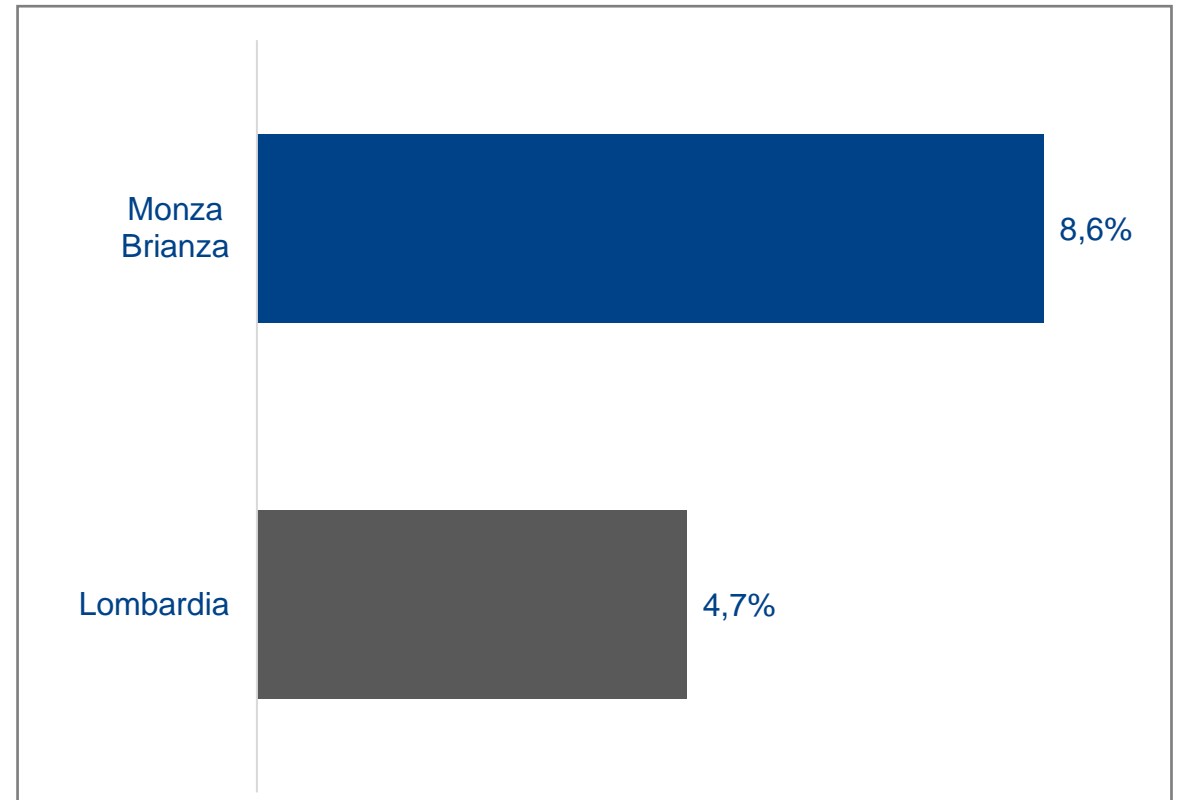
Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'Indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

ISCRIZIONI NUOVE IMPRESE / 2° trimestre 2021 - new

Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(valori assoluti)

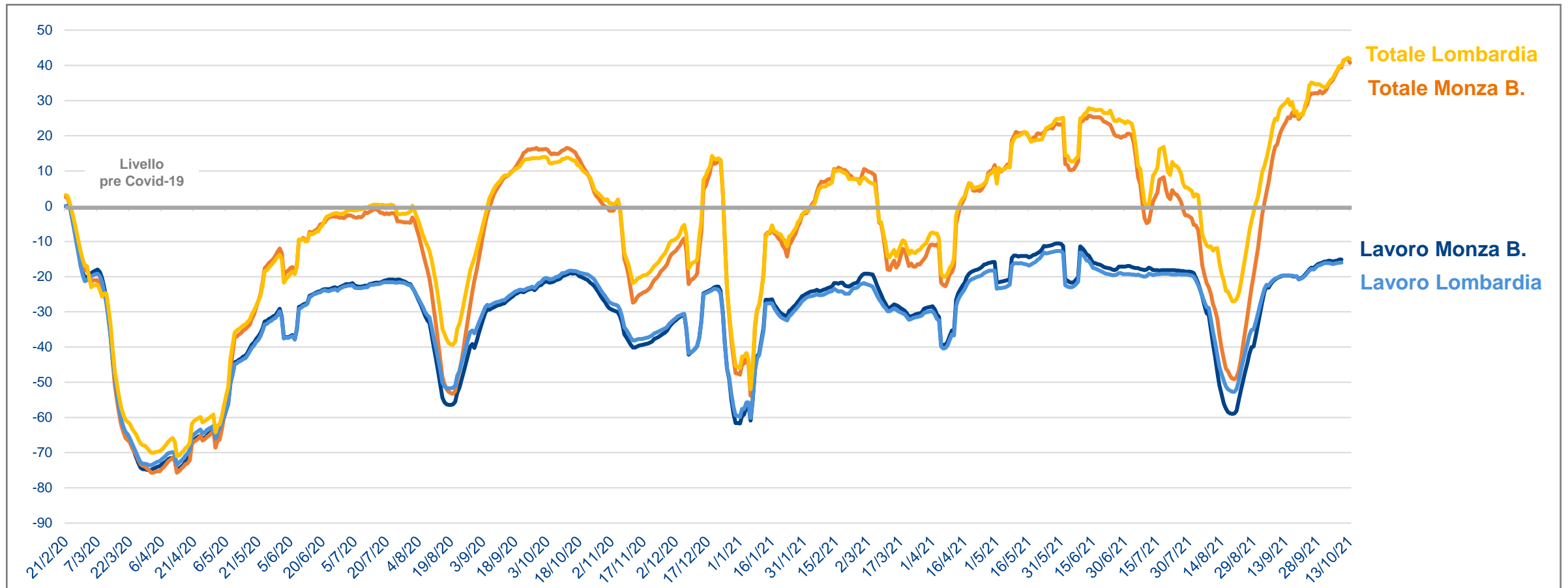


Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(var % 2° trim 2021 su media 2° trim 2017-2019)



ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI TOTALI E PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO - new

Mobilità persone totale e per/da i luoghi di lavoro a Monza Brianza
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



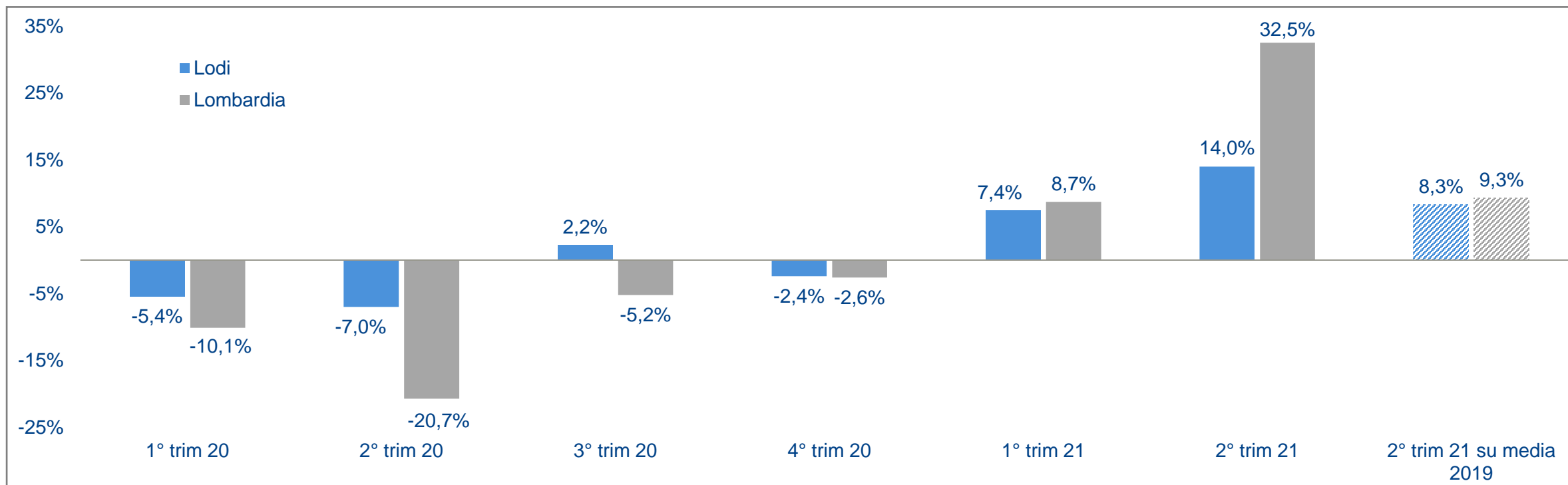
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020, mentre lo scenario di riferimento degli spostamenti totali corrisponde alla media pesata per giorni della settimana dei flussi registrati nel periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Enel X, Google Maps

Focus Lodi

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2021

Produzione manifatturiera
(var. % trimestrale tendenziale)

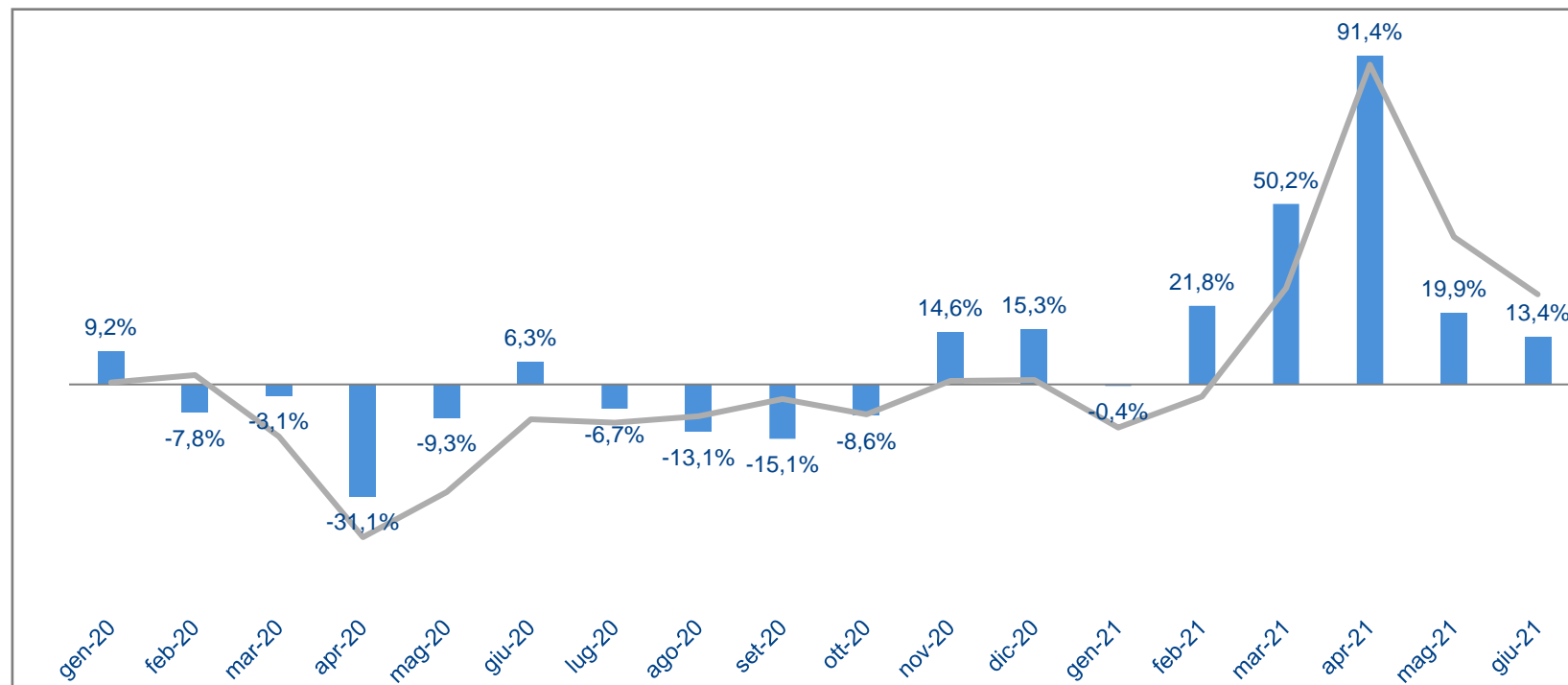


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2° trimestre 2021

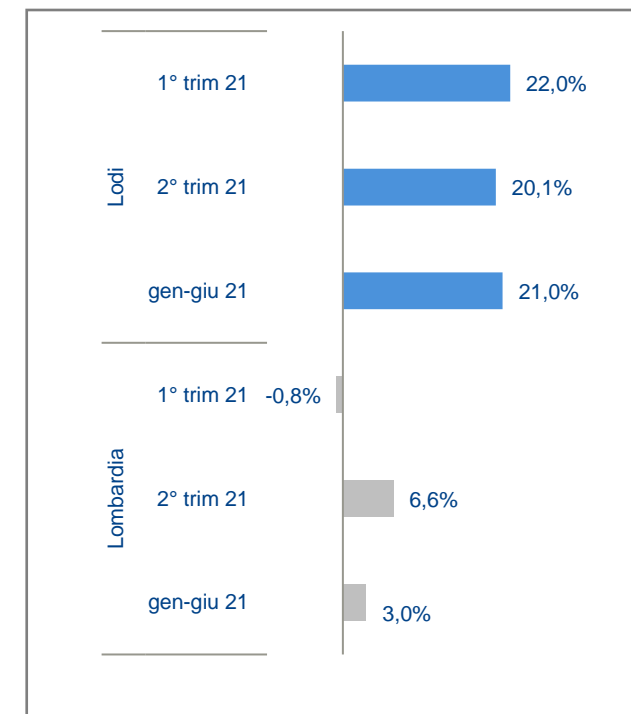
Export Lodi e Lombardia mensile

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Export Lodi e Lombardia

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)

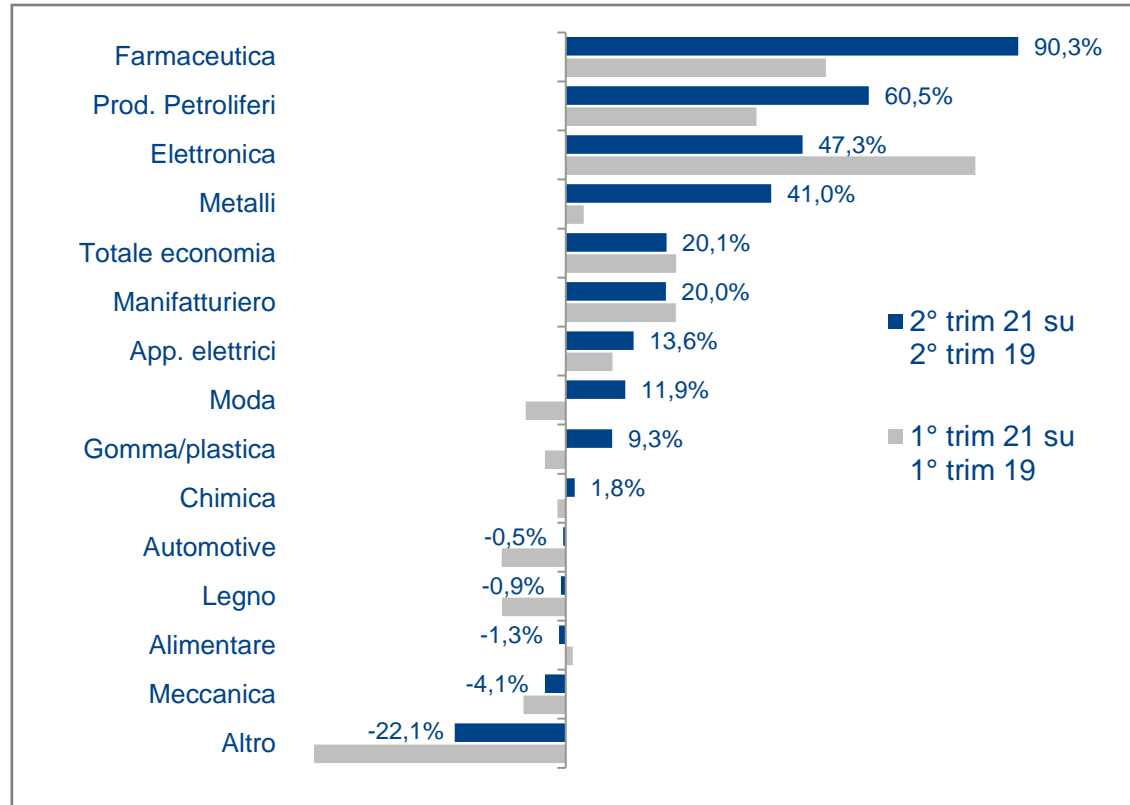


Peso di Lodi sul totale export lombardo (gennaio-giugno 21): 2,8%
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT : FOCUS MANIFATTURIERO / 2° trimestre 2021

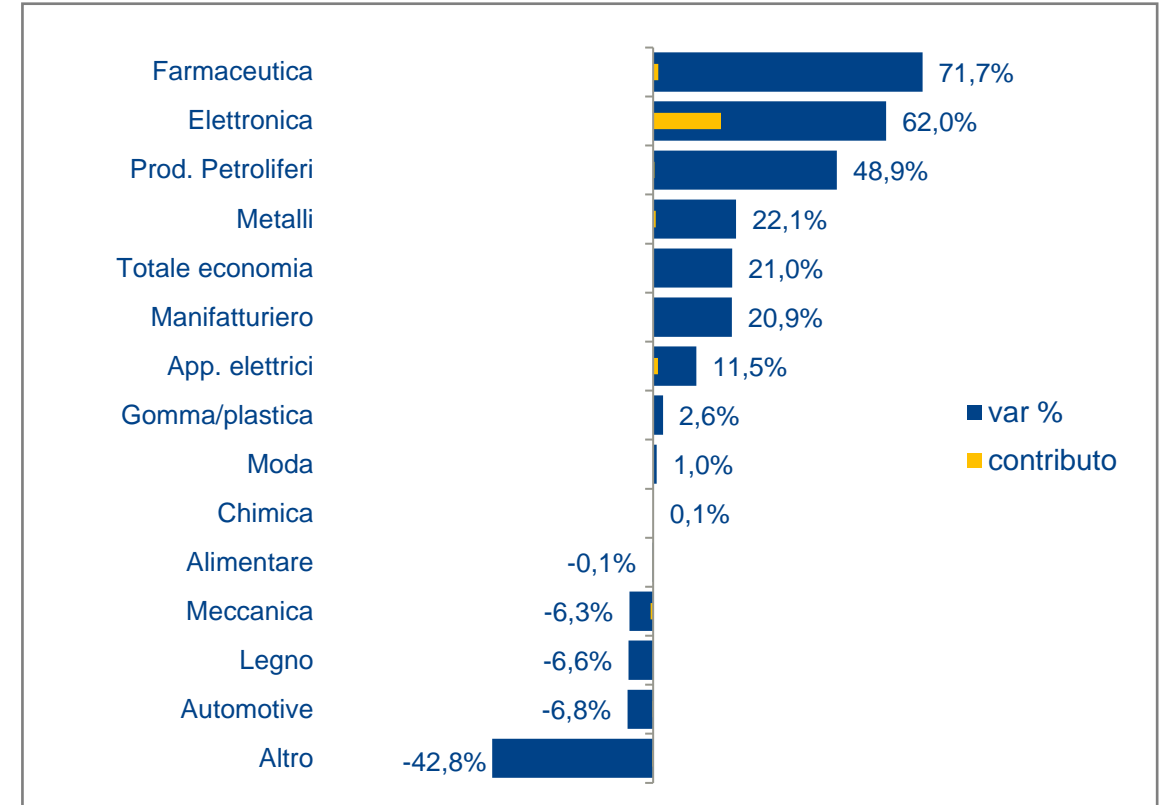
Export Lodi 2° trim 2021 per settori manifatturieri

(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



Export Lodi gennaio-giugno 2021 per settori manifatturieri

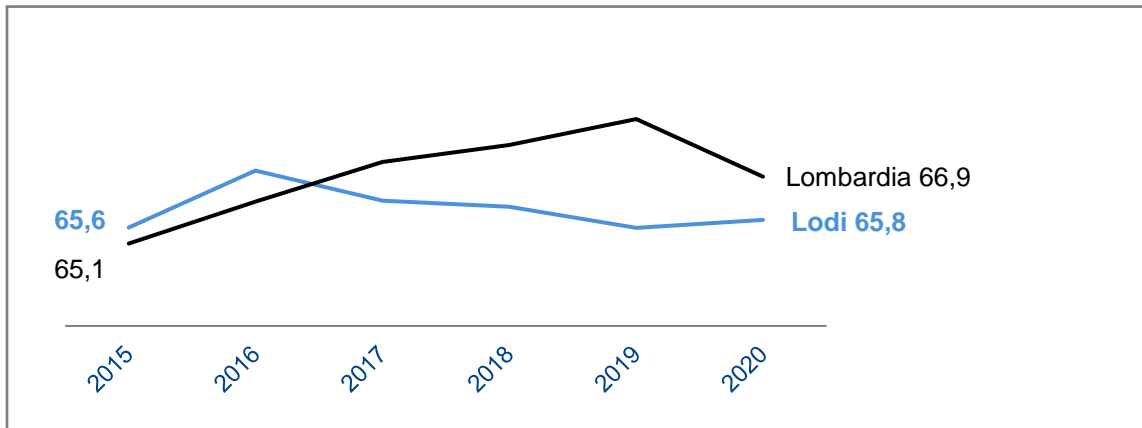
(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-giugno 2021): alimentare 12,0%, moda 2,1%, legno 0,2%, prodotti petroliferi 0,8%, chimica 15,0%, farmaceutica 2,8%, gomma/plastica 5,2%, metalli 3,3%, elettronica 39,1%, app. elettrici 10,1%, meccanica 7,8%, automotive 1,5%, altro 0,3%.

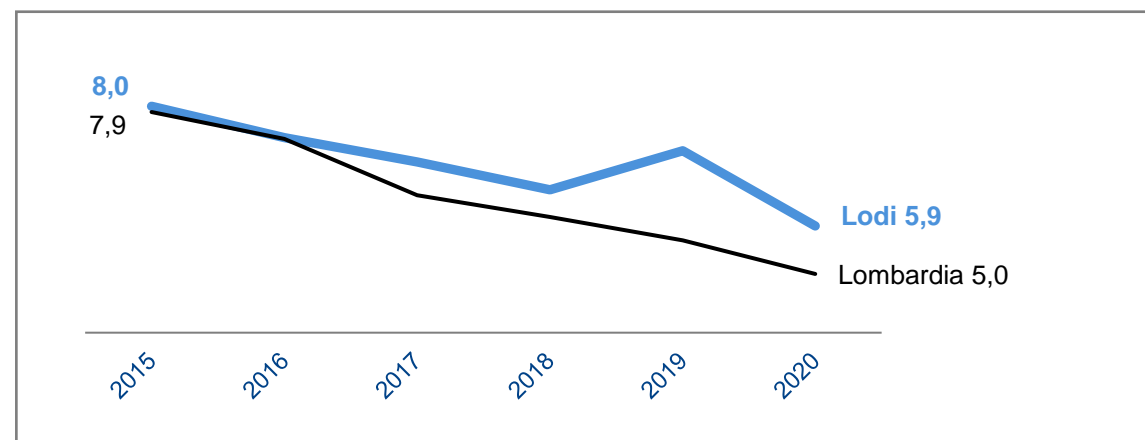
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2021 - new

Tasso di occupazione (%)

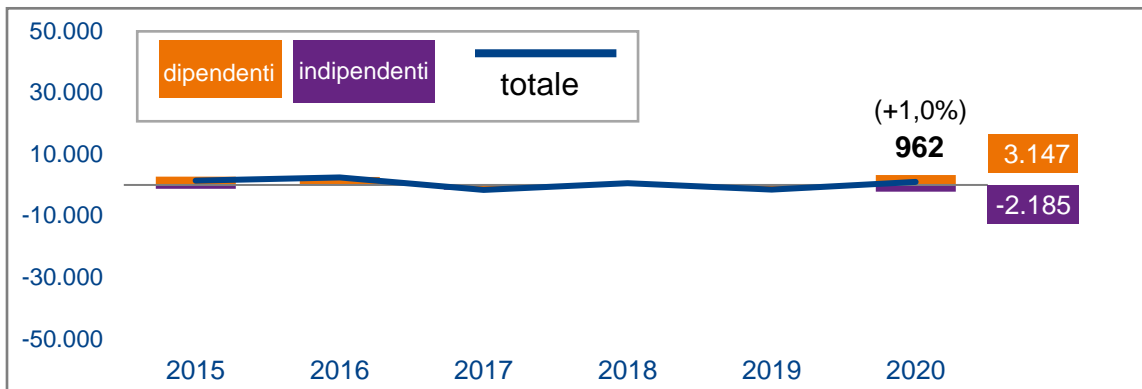


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

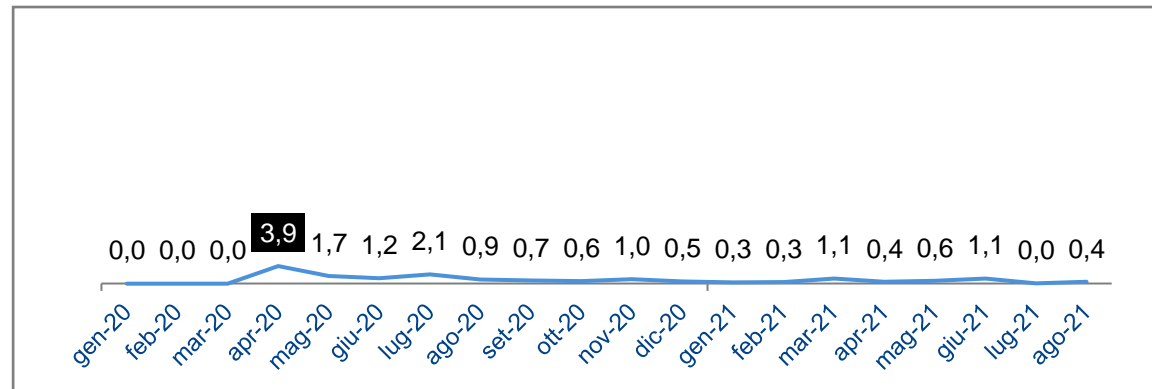


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

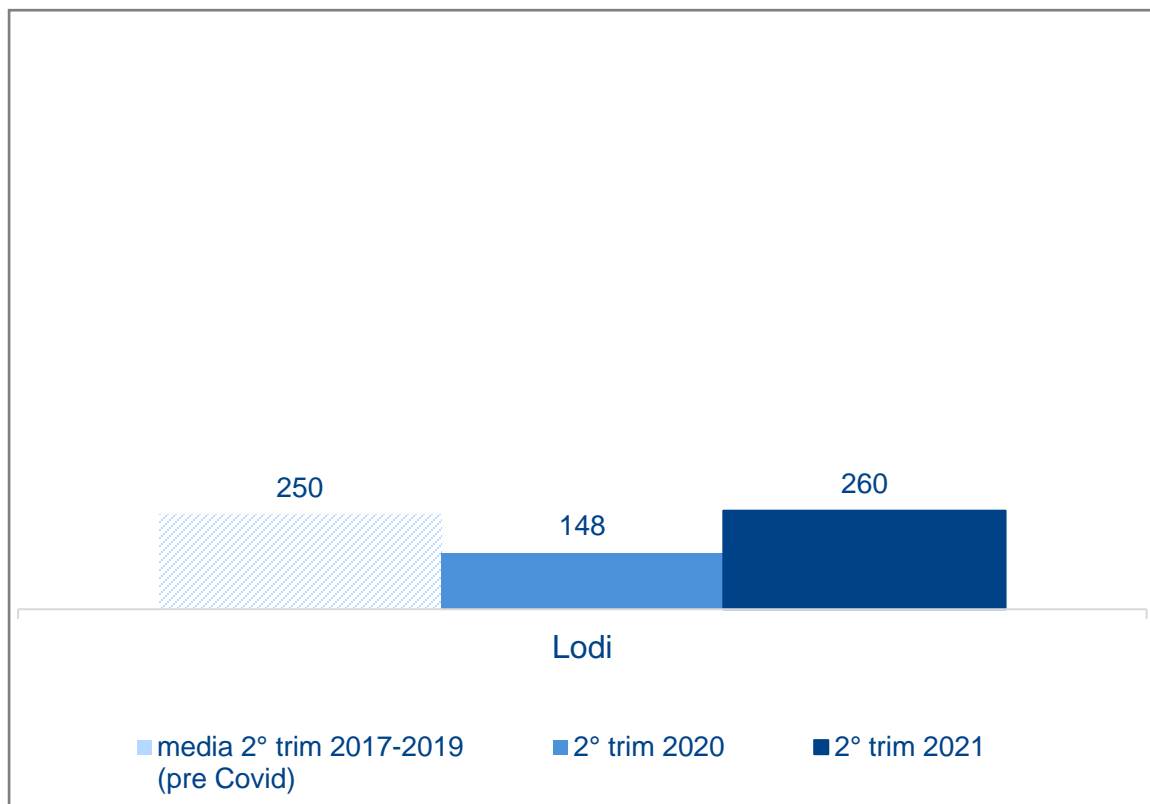
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



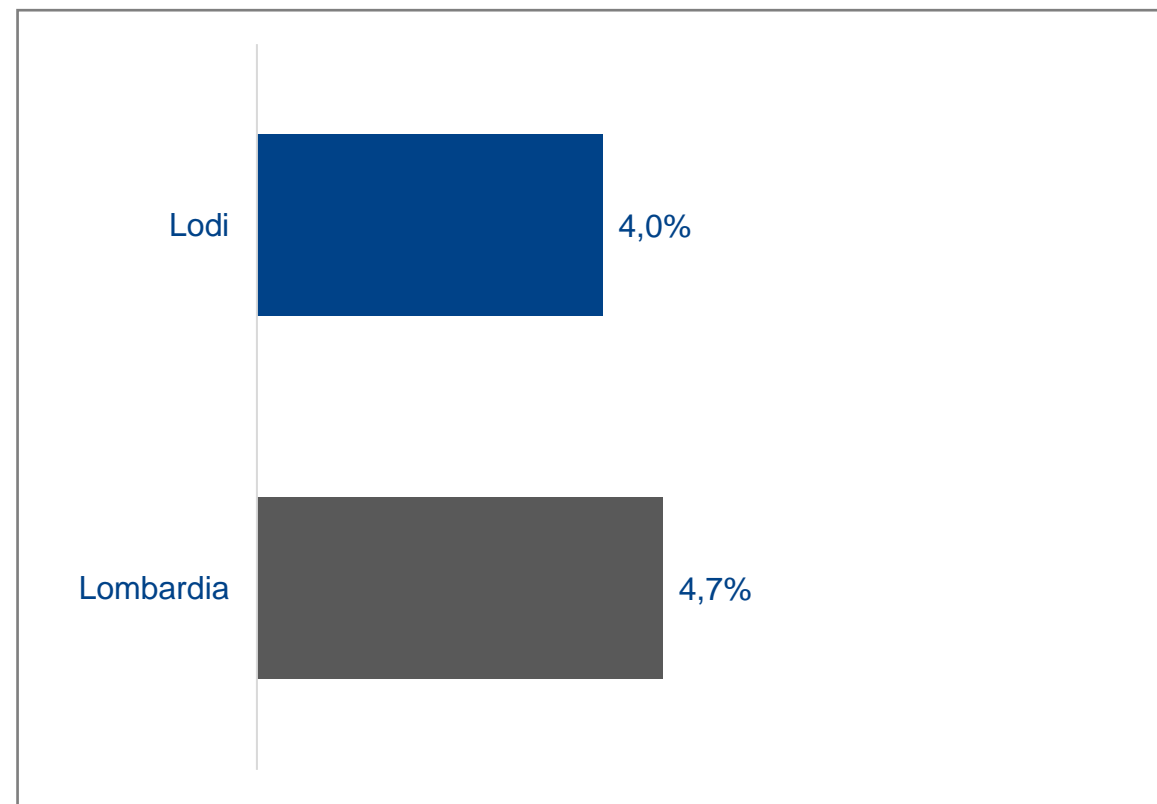
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

ISCRIZIONI NUOVE IMPRESE / 2° trimestre 2021 - new

Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(valori assoluti)

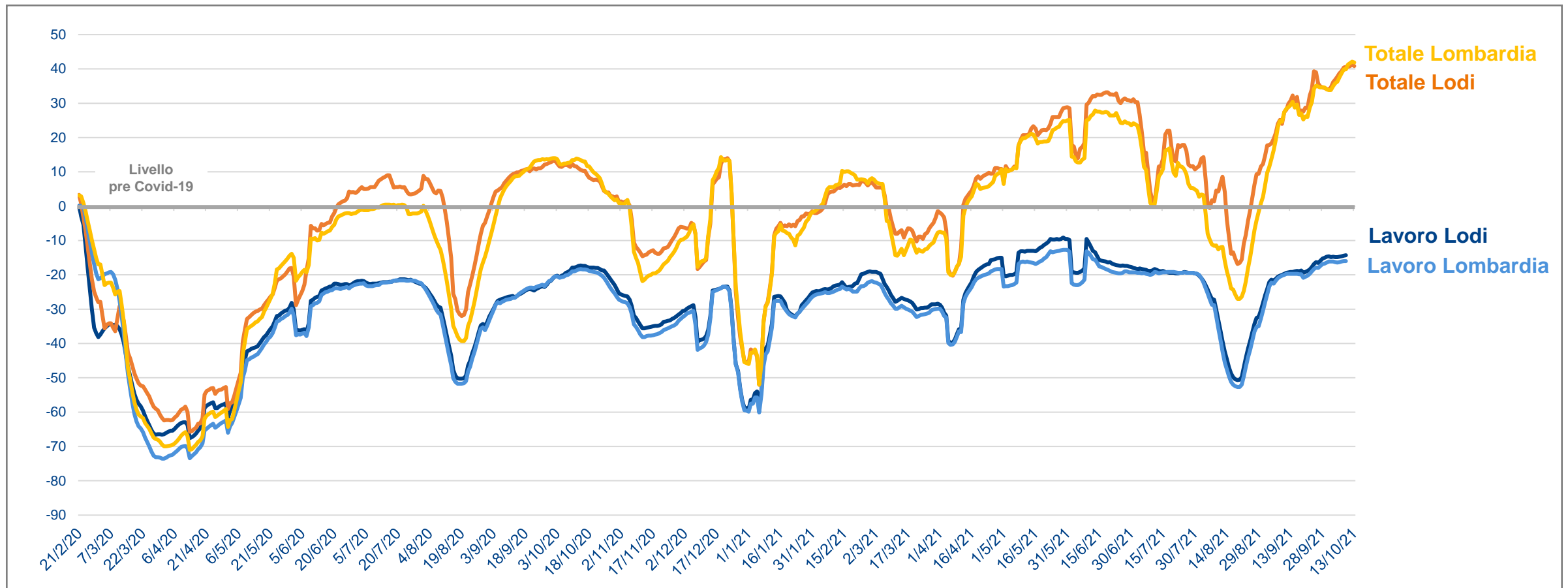


Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(var % 2° trim 2021 su media 2° trim 2017-2019)



ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI TOTALI E PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO - new

Mobilità persone totale e per/da i luoghi di lavoro a Lodi
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



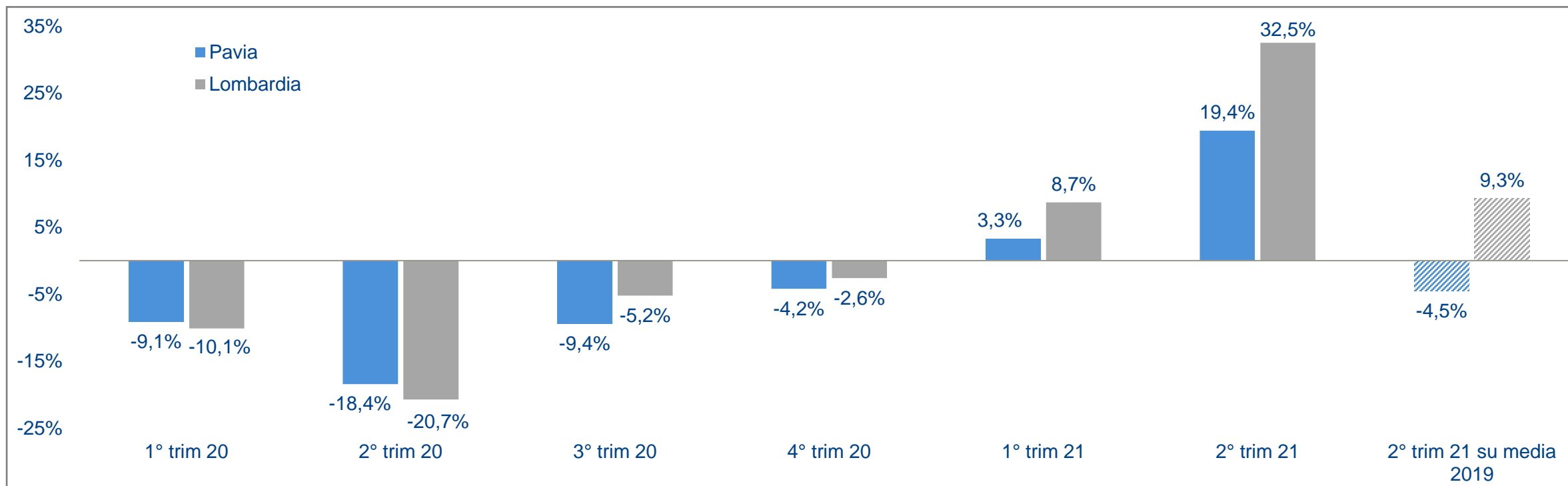
Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore medio delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020, mentre lo scenario di riferimento degli spostamenti totali corrisponde alla media pesata per giorni della settimana dei flussi registrati nel periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Enel X, Google Maps

Focus Pavia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2021

Produzione manifatturiera
(var. % trimestrale tendenziale)

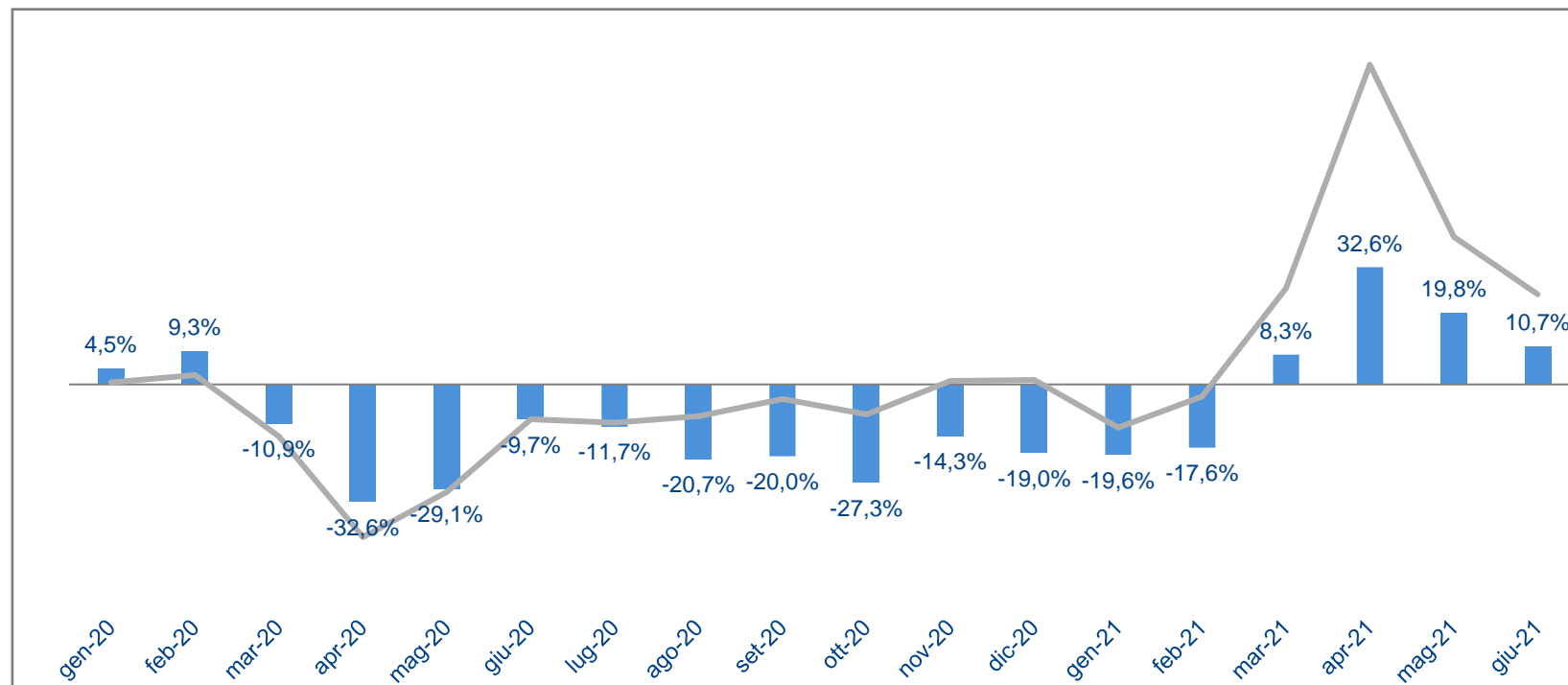


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

EXPORT / 2° trimestre 2021

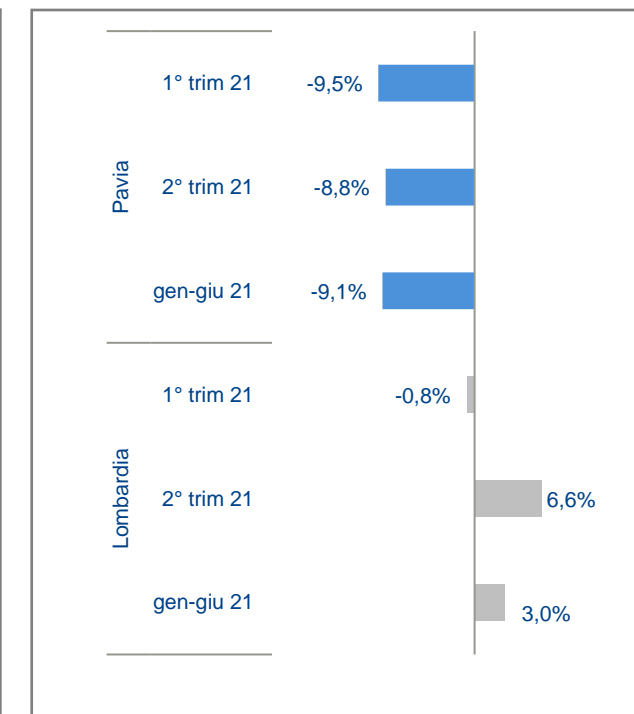
Export Pavia e Lombardia mensile

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Export Pavia e Lombardia

(var. % sul periodo corrispondente del 2019)

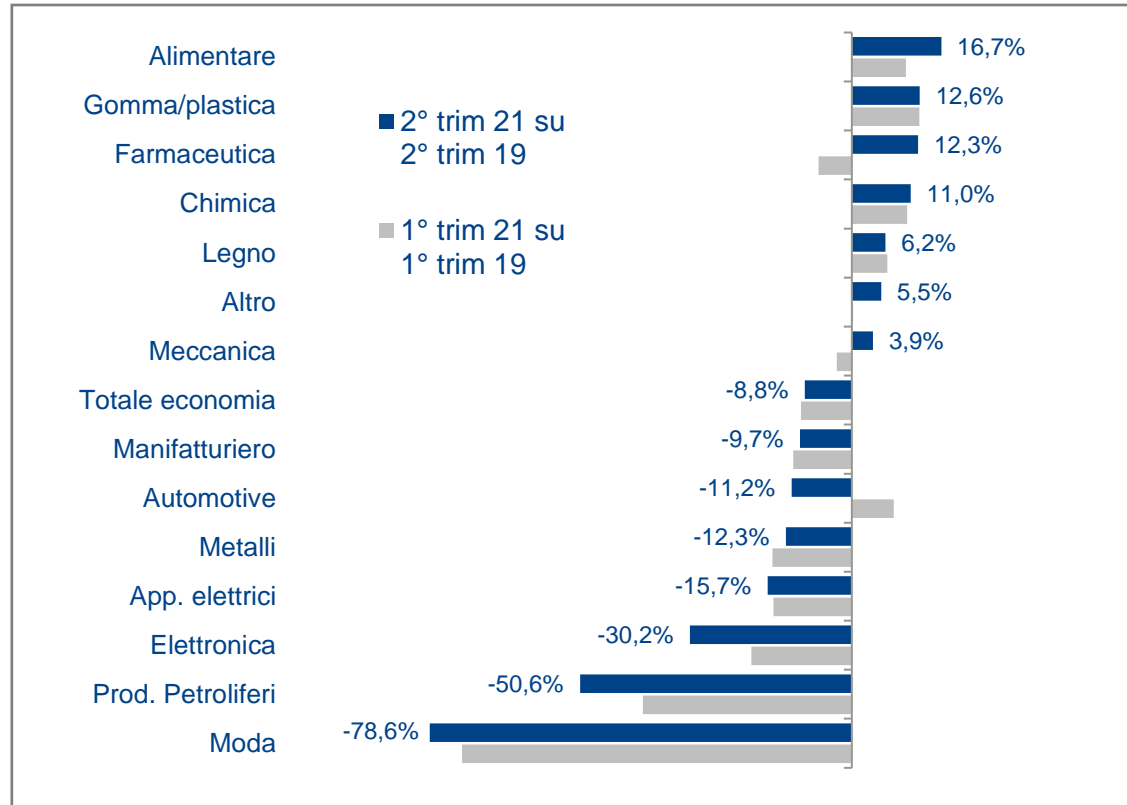


Peso di Pavia sul totale export lombardo (gennaio-giugno 21): 2,7%
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT : FOCUS MANIFATTURIERO / 2° trimestre 2021

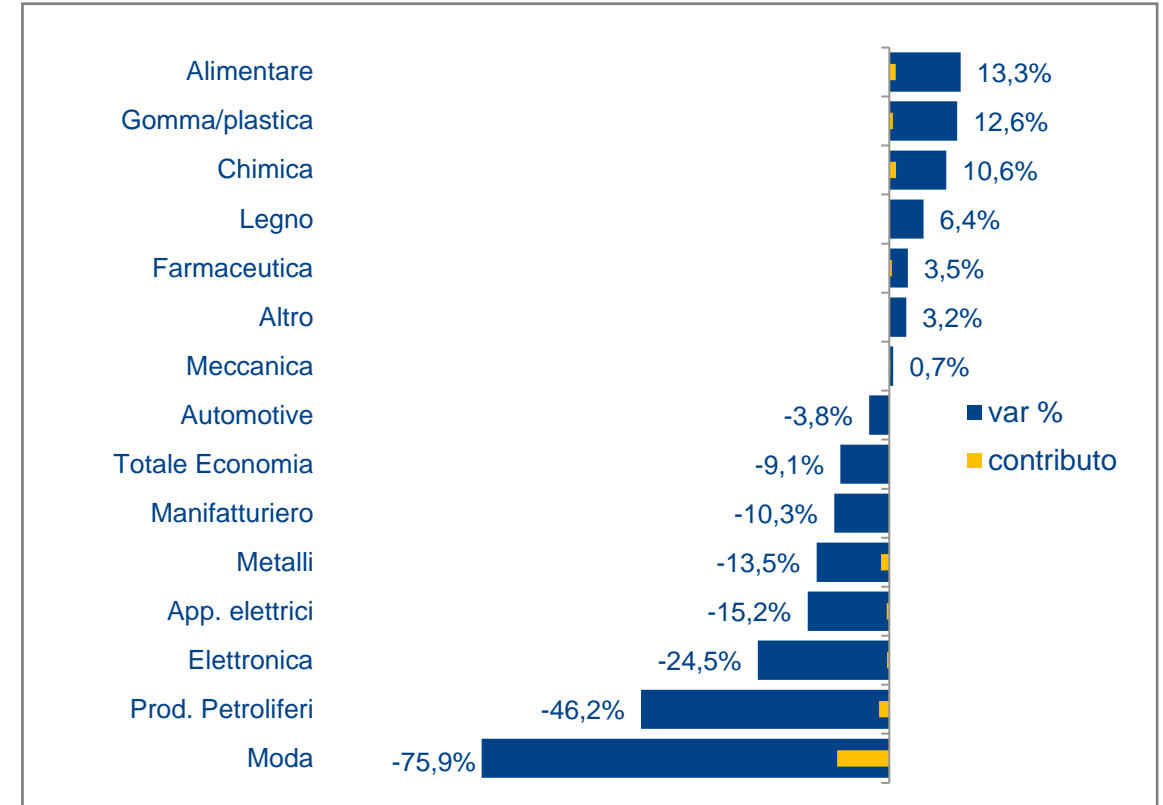
Export Pavia 2° trim 2021 per settori manifatturieri

(var. % rispetto al 1° trimestre 2019 e rispetto al 2° trimestre 2019)



Export Pavia gennaio-giugno 2021 per settori manifatturieri

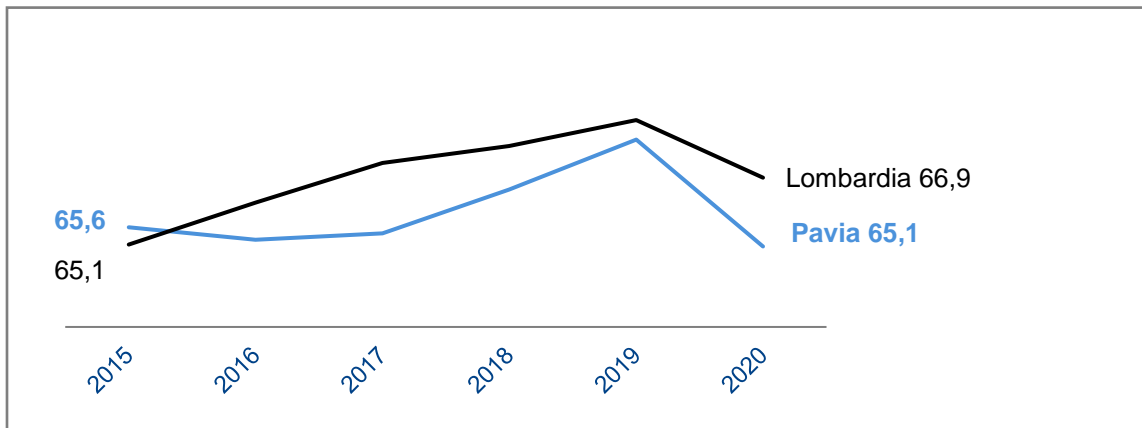
(var. % rispetto a gennaio-giugno 2019 e contributo alla variazione totale in punti percentuali)



Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gennaio-giugno 21): alimentare 11,5%, moda 3,4%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 2,5%, chimica 14,6%, farmaceutica 16,7%, gomma/plastica 6,5%, metalli 10,9%, elettronica 1,4%, app. elettrici 3,1%, meccanica 24,2%, automotive 2,2%, altro 1,5%.

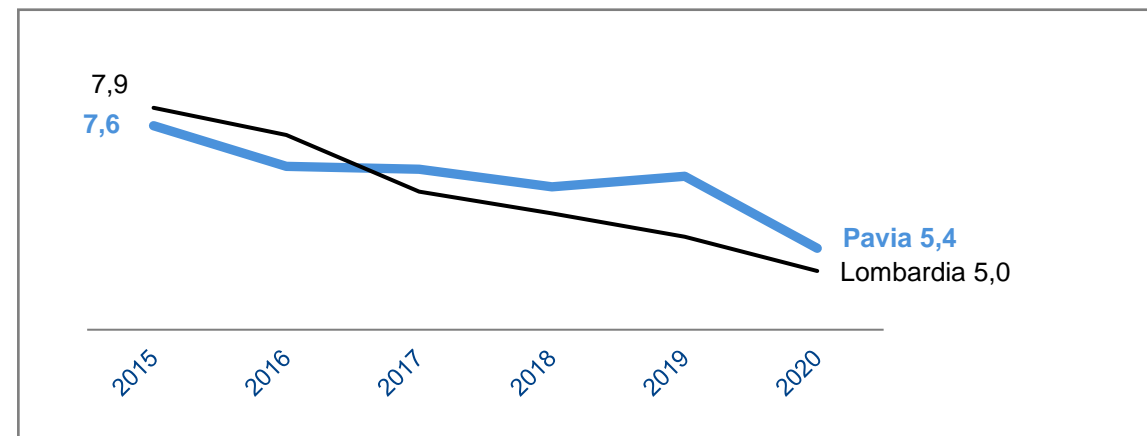
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2021 - new

Tasso di occupazione (%)

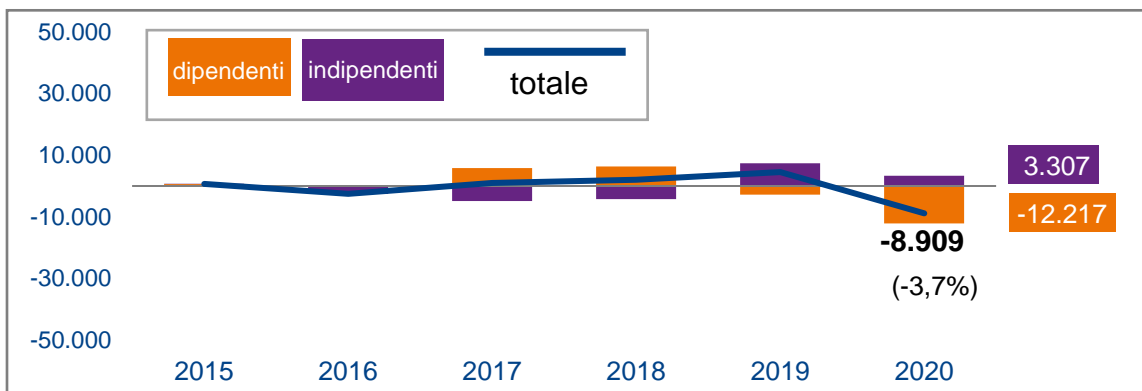


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

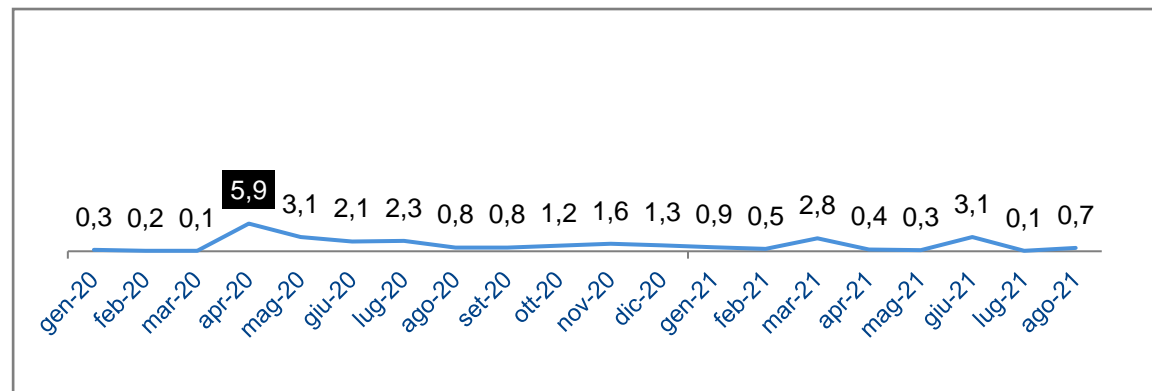


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

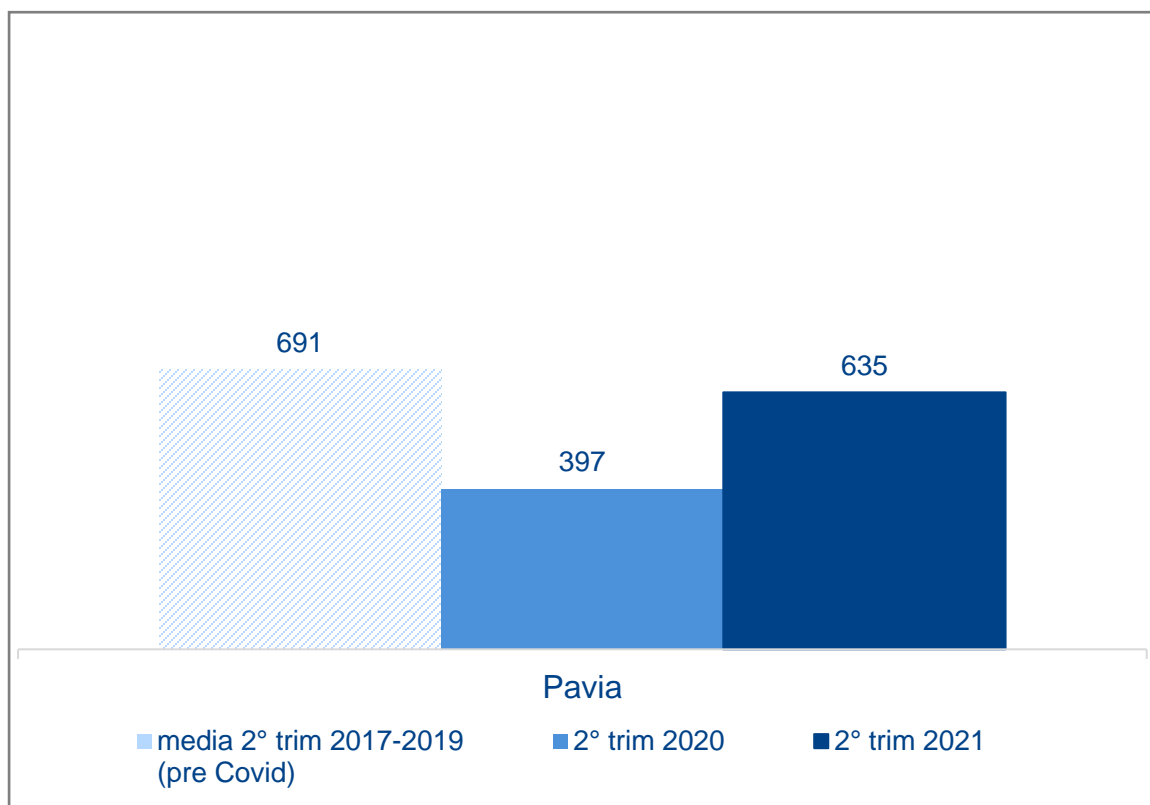
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



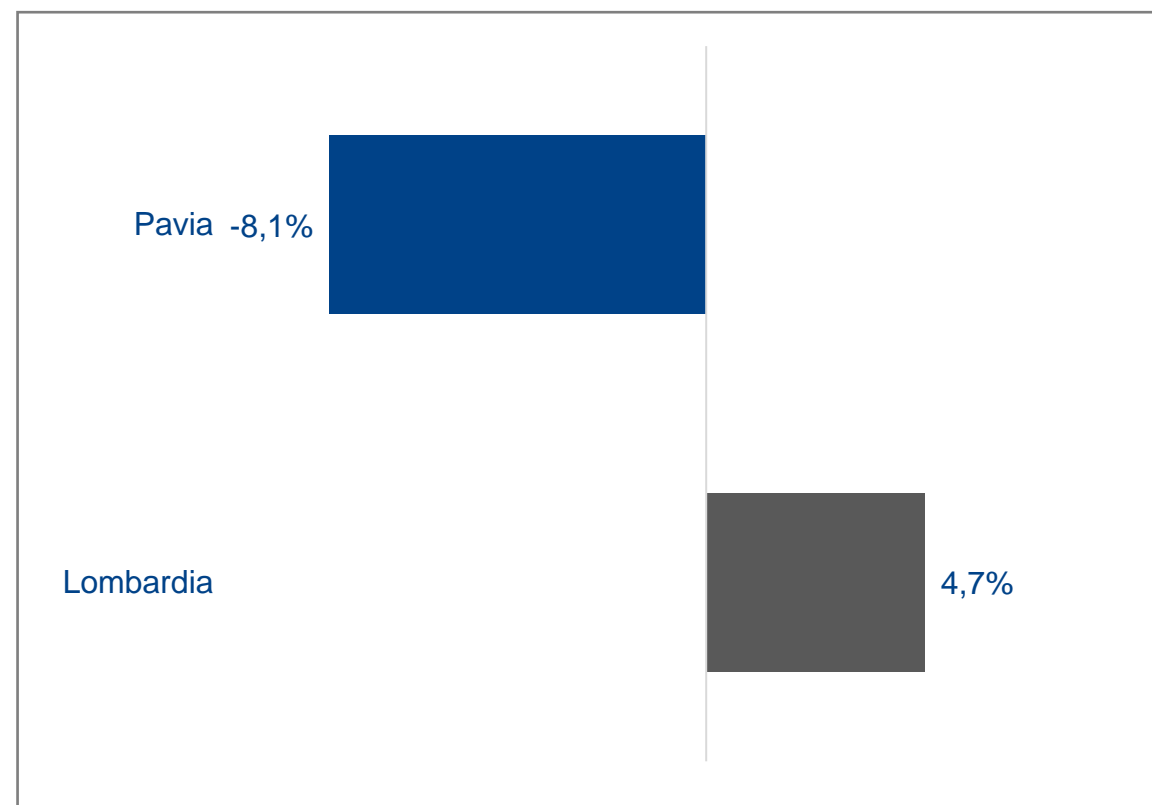
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

ISCRIZIONI NUOVE IMPRESE / 2° trimestre 2021 - new

Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(valori assoluti)

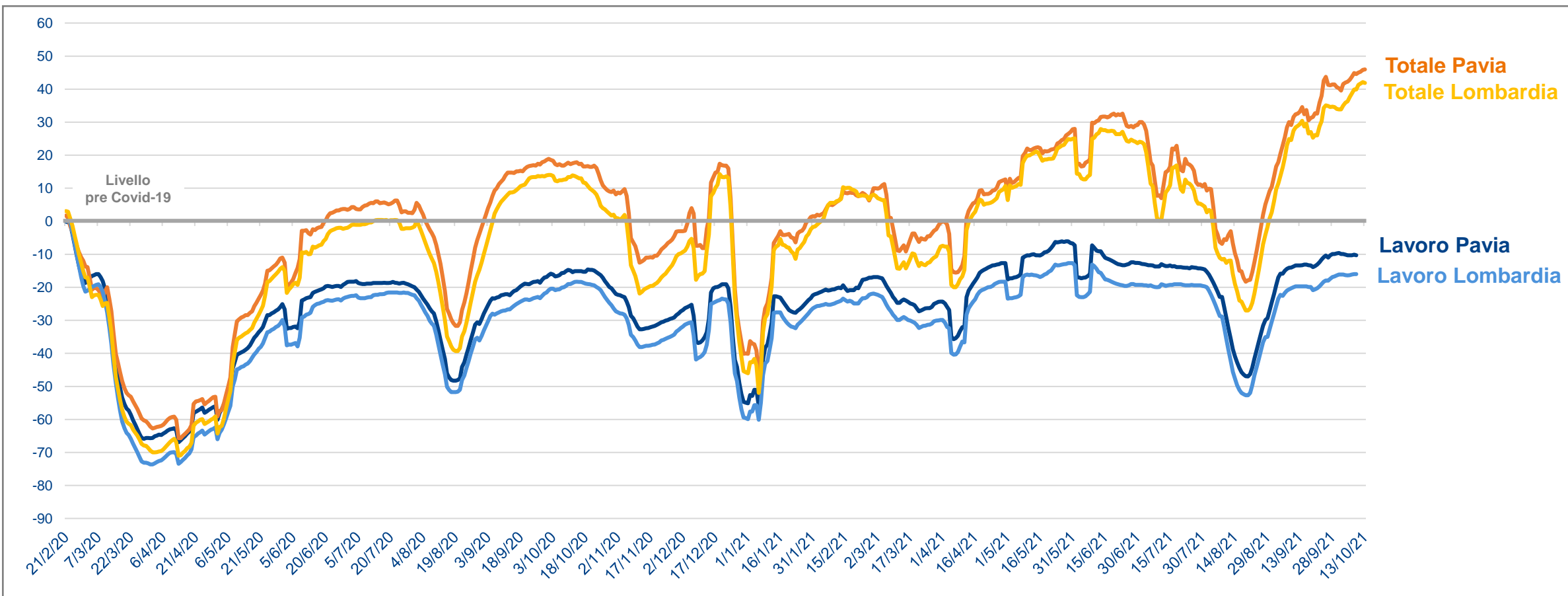


Numero iscrizioni al Registro delle imprese
(var % 2° trim 2021 su media 2° trim 2017-2019)



ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI TOTALI E PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO - new

Mobilità persone totale e per/da i luoghi di lavoro a Pavia
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore medio delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020, mentre lo scenario di riferimento degli spostamenti totali corrisponde alla media pesata per giorni della settimana dei flussi registrati nel periodo 13 gennaio-16 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Enel X, Google Maps





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

